

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 aprile 2025, n. G03964

**Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti -
aggiornamento 2025"**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G02305 del 25/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all’art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/2429 della Commissione, del 17 agosto 2023, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutticoli, per alcuni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per il settore delle banane, e che abroga il regolamento (CE) n. 1666/1999 della Commissione e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 543/2011 e (UE) n. 1333/2011 della Commissione;

VISTA la decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all’azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 8 maggio 2014, n. 4890, concernente “Attuazione dell’art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”, e istituisce l’Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l’aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al decreto ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” con i relativi allegati;

VISTO il decreto del Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”.

VISTO il decreto del Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 525633 del 27 settembre 2023 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall’intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell’attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2023, n. 391, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023”;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 307514 del 6 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati, che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 259791 del 19 maggio 2023 “Indicazioni sui decreti ministeriali 29 settembre 2022 prot. n. 480156 e n. 480166 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nei settori degli ortofrutticoli e delle patate”;

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. G03104 del 20/03/2024 concernente “Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2024”;

- n. G06193 del 24/05/2024 concernente “Approvazione del documento - Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2024”;
- n. G06537 del 30/05/2024, concernente “Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2024”;

VISTA la nota prot. 0639317 del 04/12/2024 e successiva integrazione comunicata con nota prot. 0048051 del 03/02/2025 con la quale il Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ha comunicato l’approvazione delle Linee Guida nazionali per la produzione integrata 2025 da parte dell’Organismo tecnico scientifico di produzione integrata;

VISTA la nota prot. 1512006 del 09/12/2024 con la quale sono state presentate al MASAF le proposte di aggiornamento alle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

VISTA la nota del Ministero dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste – DISR 03-prot. 672751 del 20/12/2024, acquisita al registro regionale con n. 1569491 del 20/12/2024, con la quale è stato trasmesso il parere di conformità delle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti del Lazio alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l’aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti” approvate con determinazioni dirigenziali n. G03104 del 20/03/2024 e n. G06193 del 24/05/2024, al fine di consentire:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest’ambito interventi di produzione integrata;
- l’intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027, qualora attivato;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2025”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2024”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – aggiornamento 2025”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;
- l'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027, qualora attivato.

Ricorrono le condizioni di cui agli articoli 23, comma 1, e 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Roberto Aleandri)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

AGGIORNAMENTO 2025

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto:

1. della direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. del decreto legislativo n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'articolo 2, comma 4;
3. del DM del 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), con particolare riferimento al punto A.7.3 del Piano relativo alla difesa integrata volontaria;
4. del regolamento (CE) n. 1107/2009, e degli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche (elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>)

Inoltre, si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2025;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e dell'evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- con validità temporanea e riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi sostanze attive:

- candidate alla sostituzione;
- revocate dall'UE;
- pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato I del D.lgs. n. 152/06;
- non ancora autorizzate;
- classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) **Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:** accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego.
- b) **Area Servizio Fitosanitario Regionale:** rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI CULTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti:** è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.
- **Rodenticidi:** è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo dei PF contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);
- limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del

Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:

➤ sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:

✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.

✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);

➤ prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

➤ sostanze attive poco selettive;

- Limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR.

- Limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1107/2009, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale

casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

3.4. Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura. Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura. Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- Sostanze di base: possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Basic substance;

- Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.

Link per elenco delle sostanze a basso rischio: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Low risk Active substance

- Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.

Link per elenco dei microrganismi: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Microorganism.

Nella Tab. 2 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse LGNDI/OTS in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 2- Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi
Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure
Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

3.6. Smaltimento scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente. Nel caso di sostanze revocate le date di utilizzo sono quelle previste dal decreto (vedere tab.3).

Tabella 3- Sostanze attive revocate. Aggiornamento al 20/11/2024

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Dimetomorph	20 maggio 2025
Mepanipirim	20 maggio 2025
Spiromesifen	31 marzo 2025
Acibenzolar-S-methyl	10 luglio 2025
Spirotetramat	30/10/2025
Spinetoram	30/12/2025

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare, si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione per meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive a ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche

estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare, per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate;
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

Qualora non fosse presente una coltura o un'avversità nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2025.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola (pieno campo)
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchini
Mirtillo	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN CULTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglia
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
Dolcetta(pieno campo)	Spinacio
Lattuga(pieno campo)	
Prezzemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN CULTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

Difesa integrata di Actinidia

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		Bacillus subtilis Fluodioxoni+Cyprodinil (1) Eugenolo+timolo+geraniolo Tricoderma asperillum+trichoderma gansii Bacillus amyloliquefaciens	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume del colletto (Phytophthora spp.)	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metaalixil M(1) Prodotti rameici*	(1) "Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico (Pseudomonas spp.) (Pseudomonas syringae pv. actinidiae)	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura . Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachiuma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita	Fosetil A(2) Laminarina Bacillus subtilis	(2) Autorizzato contro Phytophthora cactorum Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitossicità soprattutto su kiwi giallo
Cocciniglia (Pseudaulacaspis pentagona)	Interventi chimici Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla 1ª generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla 1ª generazione(su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in 11ª generazione(su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese. Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie. Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie estese e stratificate è consigliabile effettuare la spazzolatura invernale dei tronchi.	Prodotti rameici* Acberzolar-S-Metile(1) Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: Encarsia berlessei Aphytis proclia Sali potassici di acidi grassi Predatori: coccinellidi tra i quali: Lindorus lophantae Chilocorus bipustulatus Exocomus quadripustulatus Spirotetramat(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Utilizzabile fino al 10/07/2025 (1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfarfallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipi estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di Actinidia

Euilia (<i>Argyrotaenia</i> spp.)	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Enamecina benzoato(3) Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Attract and kill con Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Attract and kill con Deltametrina(1) Piretrine(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari (<i>Tetranychus</i> spp.)	Intervenire solo in caso di infestazione in atto su impianti giovani		
Nematodi (<i>Meloidogyne hapla</i>)	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
Evitare il ristoppio.			
FITOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Allegante	NAA + acido gibberellico	
	Promotore della crescita	Fiorchlorfenuron	
	Diradamento fiori	NAA + acido gibberellico	

AVVERSA' forte (<i>Aonidiella auranti</i>)	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	Interventi agronomici - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i>	Contro questa avversità un intervento all'anno
	Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: 10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.	Olio minerale Acetamiprid (4) Spirotetramat(3)	(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
	<u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u>	Confusione sessuale Azadiractina	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025
	Interventi biologici Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	Pyriproxyfen (1) (2)	(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Colonello (<i>Planococcus citri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 individui fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha). <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Leptomastix dactylopi</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetranat(1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Olio minerale Azadiractina Acetamiprid (2)	Contro questa avversità un intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Coccidi: Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>) Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>) Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>) Cocciniglia piatta e Cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Azadiractina Pyriproxyfen (2) (3) Spirotetranat(3) Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno, (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i> . (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini:	Interventi agronomici - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale	(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)	Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto elo 2-4 individui/fruito. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	Azadiractina Pyrproxyfen (1) (2)	
Parlatoria (<i>Parlatoria pergandeii</i>)	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno,
Cocciniglia a virgola e serpeta (<i>Lepidosaphes beckeri</i> ; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)	Interventi agronomici - evitare le eccessive concinzioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Tau-fluvalinate(1) Azadiractina Acetamiprid(3)	(1) Solo su impianti giovani non in produzione (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Aphis spiraeicola</i> , <i>A. gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi chimici Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Piretrine Spirotetramat(5) Flonicamid(6)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025. (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde (<i>Calocoris trivialis</i>)	Interventi agronomici Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè polare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali. Interventi chimici Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Acetamidrid(2)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola (<i>Empoasca decedens</i>)	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Etiofenprox Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrix flaccosus</i>)	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina Olio minerale Acetamidrid(2) Spirotetramat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> . Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat(1) Azadiractina Piridaben Piretrine	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithema humile</i> , <i>Camponotus nylanderi</i> , <i>Tapinoma erraticum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. <u>Interventi meccanici</u> Applicare preventivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti. <u>Interventi agronomici</u> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <u>Interventi meccanici</u> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1) Olio minerale (2) Fasce in lana di vetro Olio minerale (1) Azadiractina (2) Tebufenozide (3) (8) Chlorantraniliprole (10) Emanedina benzoato (11) Mibemectina(4) (13)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su formica argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma. Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti (1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino. (10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. Non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Ammesso solo su arancio e mandarino.
Oziorinco (<i>Otiorhynchus arboricollis</i>)			
Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Interventi chimici</u> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina Acetamiprid(4) Etofenprox (1) Cyantraniliprole(5) Azadiractina Spinosad(3) Beauveria bassiana Lambda-cialotrina(1) Proteine idrolizzate Esche proteiche attivate con deltametrina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i>	Contro questa avversità al massimo 2 interventi adulti/anni all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva. (5) Autorizzato l'utilizzo solo come esca attrattiva (3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso
<u>Tripidi</u> (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i> , <i>Pezothrips kellyanus</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips spp</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Ridurre le potature. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia di collocare trappole cromo-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti. - Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2.5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.		
<u>Tignola della zagara</u> (<i>Prays citri</i>)			

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti rossi <i>(Tetranychus urticae , Panonychus citri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Fenpyroximate Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Maltodestrina Cyflumetofen Pyridaben Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Milbemectina(2) Acequinoyl(5)(4) Tebuufenpirad	Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> .		(4) Annesso su arancio, mandarino, limone e pompelmo (5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
	- 30% di foglie infestate o 3 acarifoglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e frosedi superiore a 2:1.	Spirotetramat(1) Beauveria bassiana	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Alcuroide spinoso degli agrumi <i>(Aleurocanthus spiniferus)</i>		Acetamiprid Beauveria bassiana Azadiractina Sali di potassio <i>Olio minerale</i>	
Altri acari:	<u>Interventi agronomici</u> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Sali potassici di acidi grassi	
Acaro delle meraviglie <i>(Eriophyes sheldoni)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheldoni</i> . Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acarico.		
Ertotide rugginoso <i>(Aculops pelekassi)</i>	- Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i> .		
Acaro dell'argettura <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi localizzati al terreno.	Fosfato di ferro	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Lumache e limacce			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (<i>Phoma tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> spp.)		Pyraclostrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Prodotti rameici *(1) Fosetti Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno) (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allungatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici* Metalaxy(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno) (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria spp</i>)		Pyraclostrobin(1) Dodina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia (<i>Monilia laxa</i> ,	<u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-floritura. Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.	<i>Bacillus subtilis</i> Metil trifluconazolo(1) <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Metil trifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Difenoconazolo(1) Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Pyrimethanil(3) Cyprodinil (3) Fludioxonil (3) Fludioxonil-Cyprodinil (3) Fenexamid (4) Pyraclostrobin(5) + Boscalid (7) Isoteiamid(7) Mandestrobin (5) Trifloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Fenproazamine(4) Bicarbonato di potassio Bacillus amyloliquefaciens Penthiopirad(7)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela (4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	<u>Interventi agronomici:</u> "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "- interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Corneo (<i>Conyrium beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie.	<i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici* Captano(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i>) <i>oidium leucoconium</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scacciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6) Metentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) (Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1) Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6) Tyrfloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.
SECCUME O MACULATURA ROSSA (<i>Apiognomonia erythronia</i>)		Metentrifluconazolo(1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a ingrossamento gemme. Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.
Cladosporiosi (<i>Mezocladosporium carpophilum</i>)			

Difesa Integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marcume Radicale Fibroso (<i>Amillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Svilantamento e distruzione degli alberci che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione. Ipoqea, distribuzione sul terreno di calce viva; accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.		
Sharka Plum Pox Virus(PPV)	Uso di materiale vegetativo viraleistico controllato, esente da virusi. In caso di presenza di sintomi sospetti della virusi darne subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrino la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.		
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Disorientamento e Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid (2) Tebufenozide Spinosad (3) Etofenprox (1) Clorantpriliprol(5) Enamectina(6)(4) Deltametrina(1) Lambdaciatorina (1) Spinetoram (3)(9)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdaciatorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso è consentito fino al 30/12/2025.

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia (<i>Cydia modesta</i> =(<i>Grapholita modesta</i>))		Etofenprox(1) Confusione sessuale Spinetoram (3)(4) Tebufenozide Deltametrina(1) Enamectina(6)(7) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso è consentito fino al 30/12/2025. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Argyrotaenia lujana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinanti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza	Pyriproxyfen(1) Olio Minerale Spirotetramat(2)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Deltametrina(1) Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacioltina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cocciniglia (<i>Parthenolecanium corni</i>) Pandemis e Archips	Interventi chimici: Soglia: - 5% di germogli infestati Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	Olio minerale <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	
(<i>Pandemis cerasana</i>) (<i>Archips podanus</i>) Tignola delle gemme (<i>Recurvaia nanella</i>) Chematobia o Falena (<i>Operophtera brumata</i>) Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>)			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aftidi (<i>Hyalodotus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i>) <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: 5% di getti infestati	Beauveria bassiana Pirimicarb (6) Acetamiprid (3) Deltametrina(1)(5)	Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdaciotalina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Piretrine pure(1) Taflumetrate(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Spirotetramat (4)(2)	(6) Non utilizzabile contro Aphis gossypii (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia 1% di frutti con punture fertili	Beauveria bassiana Etofenprox (1) Lambdaciotalina (1) Deltametrina (1) Trappole Attract & Kill con lambdaciotalina Acetamiprid (3) Esche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdaciotalina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Capnode (Capnodis tenebrionis)	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponde alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1) Nematodi entomopatogeni Deltametrina(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdaciotalina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.	Trappole a base di deltametrina Acetamiprid(2) Deltametrina(1) Piretrine pure(1)	(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdaciotalina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi agronomici Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram (4)/(5)	(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica		Deltametrina(1)	
(Halyomorpha halys)		Piretrine pure(1)	(1) Al massimo 4 interventi con piretrine, Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con deltametrina. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Etofenprox(1)	Con tauflualinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate
		Tauflualinate(1)	
		Tebufoenozide	
		Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		
RAGNETTO ROSSO Panonychus ulmi, Tetranychus ulicae	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Cyflumetofen Olio minerale	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Corineo (<i>Conyenum bejeimckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	<i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti ramisci*(3) Dithianon(2) Captano (1) Ziram (1)	(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> Isoletamid(7) Bacillus amyloquelaciens Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Meischnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Bicarbonato di potassio Fenoxamid(6) Fenpirazamine(6) Boscalid(7) Metilflufenazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4) Mandestrobin(3) Trifloxistrobin(3)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Clindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Fludioxonil+Cyprodinil (4) Dithianon(1) Dodina(2)	(4) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo (1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità,
MACULATURA ROSSA (<i>Apiognomonia erythrostoma</i>)	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi. Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria	Dodina(1) Dithianon(2) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI			
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>P. sav. morsprunorum</i> <i>Xanthomonas</i> spp.)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme. Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici (1)	(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp. (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno)
FITOFAGI			
Cocciniglia di San José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Interventi effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Olio minerale Pyriproxyfen (2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Cocciniglia a virgola (<i>Mytillococcus</i> = <i>Leptidosaphes</i> spp.)	Interventi chimici: Effettuare i campionamenti sui rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla I° generazione. Soglie 1 femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno)	Olio minerale Pyriproxyfen (2)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile fino al 30/10/2025. Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi (1500-2000 l/ha)
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età) Intervento contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto. Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanti metallici o spazzole le incrostazioni determinate dai fillocculi della cocciniglia	Spiroterramat (2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alfide nero <i>(Myzus cerasi)</i>	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. Interventi chimici: <u>Soglia:</u> - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotetramat(4) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(5) Piretrine (5) Flonicamid(4) Azadiractina Plimicarb(3)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Mosca delle ciliege <i>(Rhagoletis cerasi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervente nella fase di "invalutatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari <u>Soglia:</u> <u>Presenza.</u> Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.	Acetamiprid (3) Etofenprox (1) Deltametrina(1) Esche a base di spinosad(4)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvinalate. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi (4) al massimo 5 trattamenti

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici	Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvainatè. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
	Si consiglia il monitoraggio con trappole immescate con esche di aceto di succo Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Trappole a base di deltametrina(1) Acetamiprid (3) Emanectina(5) Spinetoram(4)	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine. Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025.
Cimice asiatica (<i>Halymonoma halys</i>)		Deltametrina(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 con taufluvainatè. . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Etofenprox(1) Acetamiprid(2)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gemme <i>(Agyrestia ephippella)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvatia narella)</i> Archips podana <i>(Archips podanus)</i>	Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza striscie collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati. Interventi chimici: Intervenire in post-floritura. Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - In pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	Acetamiprid (2) Emanectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i> Emanectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Euilia <i>(Agryotaenia pulchellana)=Agryotaenia (lungana)</i>			

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piccolo scoltide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).		Evitare cataste di rami, bianche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale Acephinocyl	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	Interventi climici:	Prodotti rameici* Pollisculturo di Ca	Relativamente alla sostanza attiva fluazinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni
		Fluazinam(14)	(14) Al massimo 4 interventi all'anno
		Tifloxystrubin (1)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticicchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9)	(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in alto
		Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Zolfo	
		Mentirfluconazolo(3)	(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		IBE in nota (3) Primetanil (4) Ciprodinil (4)	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Olio essenziale di arancio dolce	(4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil
			(4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Laminarina	(6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro
		Captano(6) Ditanon(6) Dodina(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetil A(13)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno
		Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9)	(10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio	(9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Diatinon(6) + Fosfonato di Potassio(13)	
		Fosfonato di potassio(13)	(13) Con Fosfonati e Fosetil-AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus subtilis</i>	
		<i>Aerobasidium pullulans</i>	

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco (<i>Podosphaera leuotricha</i>)	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiliate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti	Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Oidium farinosum</i>)	Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla preforitura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) + Boscalid(7) Laminarina Trifloxystrobin (2) Meteflitrifluconazolo(1) Olio essenziale di arancio dolce Meptyldinocap(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8)	(8) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Cancri e disseccamenti rameali	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della delogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglia.	Penthiopyrad(7)	(7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite	Prodotti rameici* Dithianon(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa al captano
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>) (<i>Neofabrea vagabunda</i>)	Interventi chimici: Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi. Solo in pre raccolta	Fosetil A(1) Metalaxyl-m Prodotti rameici* Pyrimethanil(1) Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalid(3) Pyrimethanil (1)+ Fludioxonil (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetil-AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil (2) Tra Pyraclostrobine Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Glomerella leaf spot e Apple bitter rot (<i>Colletotrichum spp.</i>)	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma		
Patina bianca (<i>Miletopsis spp.</i>)	Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo		

NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenoconazolo, Tebuconazolo, Meteflitrifluconazolo.

Difesa Integrata di Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	<u>Soglia</u> - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Pyriproxyfen(1) Olio minerale Spirotetramat(4)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro	Tau-Fluvalinate (1) Flupyradiflurone(7) Acetamiprid (5) Pirimicarb(6) Flonicamid(3) Spirotetramat(4) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	<u>Soglia</u> - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**) Spinosad (3) Enamectina(6)(1) Clorantraniliprole(7)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips

Difesa Integrata di Melo

AVVERSITA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=(Argyrotaenia lugliana)</i>	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.			<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Azadiractina Spinosad (2)		(7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	Interventi chimici: Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%			Confusione e disorientamento sessuale Azadiractina Virus della granulosi		(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltirina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura) (10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità	
Tingide <i>(Stephanitis pyri)</i> Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)</i>	Soglia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.			<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Azadiractina Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Enamectina(3)(5) Clorantranilprole(4)		(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacioltirina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

AVVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Litocollete <i>(Phyllonorycter spp.)</i>	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente.	Spinetoram(6)(4) Emanectina(1)(5) Acetamiprid(3) Azadiractina Spinosad (4) Clofentranilprole(2)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i> Cemiostoma <i>(Leucoptera malifoliae)</i>	Soglie alternative fra loro: Campionamento : controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante. Soglia: 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Catture massali con trappole a feromoni Acetamiprid (1) Azadiractina Spinetoram(4)(2) Spinosad (2) Emanectina(3)(5) Acetamiprid (1) Azadiractina olio essenziale di arancio dolce	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità . L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Etofenprox(2) Catture massali con trappole a feromoni	(2) Con pirettrine, piretroidi ed eto fenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina, al massimo 1 con eto fenprox e 1 con lambdaci alotrina indipendentemente dall'avversità.
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>			
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi asportare le ovature durante la potatura	Bacillus thuringiensis Confusione sessuale Azadiractina	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i> <i>(Tetranychus urticae)</i>	Soglia : - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di Sterhorus ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'intestazione).	Piridaben Exiliazox Fenprofimate Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi Milbemectina Avermectina	(3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicarb(5) Acetamiprid (4) Flupyradifurone(6) Fonicamid(2) Spirotetramat(3)	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
	<u>Soglia:</u> 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb(2) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Spirotetramat(4) Acetamiprid(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Soglia</u> Presenza di prime punture fertile	 Deltametrina (1) Etofenprox(1) Proteine idrolizzate Acetamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina, al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdaciotalotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Interventi chimici:					
Sesia <i>(Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhlaeformis</i>)	Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate <u>Sodità:</u> con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto	Azadiractina			
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Tebufenozide Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(3) Tau-Fluvalinate(3) Etofenprox(3) Piretrine (3) Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone			
			(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
			(3) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina, al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.		
IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo,Tebuconazolo, Tetraconazolo					
(**) Indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide					
***Impiegabili solo in post fioritura.					

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora sp.</i>)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio	
Oldio <i>Erysiphe spp.</i>		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium puniceae</i>			
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)		Boscalid <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Ti molo	
Aftidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllora le formiche in quanto maggiori Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale	
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con della metrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Octadecadienyl acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne spp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
CRITTOGAME	Occhio di pavone o Cicloconio (Spilocaea oleagina)	Misure profilattiche		Prodotti rameici *	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		- Impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfilando soprattutto la parte più interna della chioma, per favorire l'insolazione; <u>Campioramenti</u> Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Merodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. <u>Soglia:</u> 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore		Dodina (4) Azoxyastrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Difenoconazolo(3) Fosfonato di potassio	Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità	
Cercosporiosi o Piombatura (Mycocentrospora cladosporioides)		<u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)		Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		<u>Interventi agronomici</u> E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma <u>Interventi chimici</u> Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.				

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invecchiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici * <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Tryfloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Leccino, Itrana; anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poiché gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carie	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Campionamenti Inizio: fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorché il frutticino è grande come un grano di pepe Frequenza: ogni 7 giorni Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova. Soglie a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa; Trattamenti preventivi (adulicidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale. b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.	Predatori: <i>Anthonomidae</i> <i>Chrysopidae</i> Parassitoidi endodofagi: <i>Agriapsis fuscicollis</i> var. <i>praysicola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ectofagi <i>Elasmus steffani</i> Azadiractina Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid(3)	L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'intestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve. Nelle coltivazioni da olio la generazione capofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione absissa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cecidomia (<i>Dasineura oleae</i>)		Acetamiprid(1)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	Campionamenti Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni Metodologia: Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo Le trappole vanno controllate settimanalmente Soglie Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill) a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovipare/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1) Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale. Metodo larvicida: a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.	Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante Ricordiamo: Parassitoidi endofagi: <i>Opus concolor</i> Parassitoidi ectofagi: <i>Pnigallo mediterraneus</i> <i>Eurytoma martelli</i> <i>Cyrtopix latipes</i> <i>Prolasioptera berlesiana</i> Parassit. ecto-endofagi <i>Eupelmus urozonus</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdaciatorina Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo Attract and kill con deltametrina Flupradifurone Cyantranilprole(5) Spinosad(3) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambdaciatorina(1) Acetamiprid(4)	Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione. Si tratta soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta(ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge dilavanti il trattamento deve essere ripetuto. E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia. (5) E' autorizzato l'utilizzo della sostanza attiva solo come esca attrattiva (3)Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziorninco (<i>Othiorrhynchus cibricolis</i>)	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre) Interventi agronomici		Non sono autorizzati interventi chimici
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Interventi agronomici potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per areggiarla; non eccedere nelle irrigazioni. Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci, gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio, questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari; Campionamenti inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio); Metodologia: su 10 piante ad ettaro, scelte a caso, si prelevano a caso 10 foglie dalle parti basse della chioma, per un totale di 100 foglie Soglia 5-10 neanidi vive per foglia	Olio minerale Flupyradifurone Sali potassici di acidi grassi	Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli oli minerali sono efficaci contro le neanidi di 1° età Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia. I vasetti devono essere posti nell'oliveto all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente ammerite vanno trattate con poltiglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso.
Fleotribo (<i>Phloeorhynchus scarabaeoides</i>) Illesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.	Pyriproxifen(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia (<i>Palpita unioralis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>kurstaki</i>	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.	Flupyradifurone	
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. <u>Interventi biotecnici</u> Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)		Acetamidipid(1) Piretrine Flupyradifurone Spinetoram(4) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Olivo

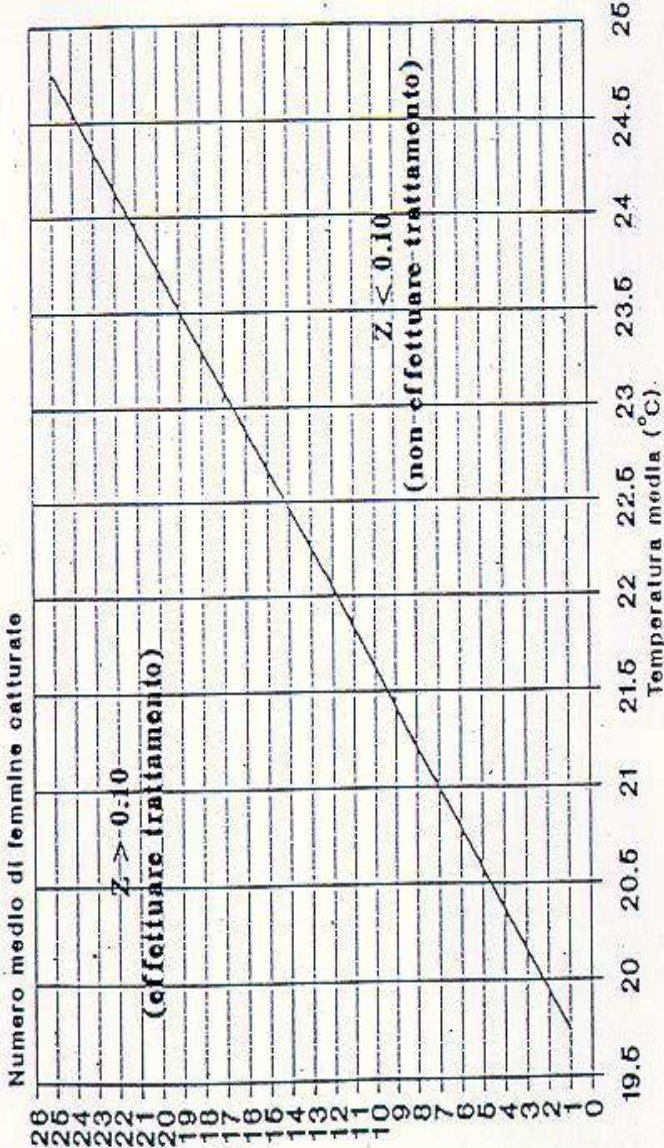
NOTE E LIMITAZIONI D'USO

S.a. e AUSILIARI

CRITERI D'INTERVENTO

AVVERSA'

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA $Z > 0,010$



Difesa integrata di: Pero

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura (Venturia pirina)	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antifitochiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici* Poliidruro di Ca Dilantoni(7) Diatiron(7) + Fosfonato di potassio (14) Pyraclostrobin(1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)(15) Zolfo IBE in nota (3) Plimmetani (4) Ciprodinil (4)(15) Laminarina Tebuconazolo (10)+Fluopyram(15) Merentrifluconazolo(3) Fluopyram (15)+ Fosetili A(14) Ziram(5) Bacillus subtilis Penthiopirad(16)(15) Fluxapyroxad(2)(15) Dodina(9) Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (15) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Dienconazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Con Fosfonati e Fosetili Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<u>Interventi agronomici:</u>	Prodotti rameici* Difenonazolo(7)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	<u>Interventi chimici:</u> Linnare irrigazione, in particolare quella soprachoma Innare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Bicarbonato di potassio	(7) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebunazolo, Difenonazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		(Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(4) <i>Trichoderma asperellum-trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(9)	(2) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in alto
			(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono	Pyridostrobin (2)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Ciprodinil (14)(15)	(4) Tra Penthioprad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			(10) I Ditiocarbanmati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto nocce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con Ziran
		Pyridostrobin (2) + Boscalid (3)(4) <i>Bacillus subtilis</i>	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.	Fluopyram (4)+ Fosetli A(11) Ziran(10) Fluxapyroxad(3)(4)	(14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena et al.</i>)	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Penthioprad(5)(4) Fluaznam(6) Mentirilliconazolo(7) Diltanon(12) + Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Con Fosfonati e Fosetli Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			Treatments validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
		Prodotti rameici* Diltanon(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
			(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)		Pirimetanil(4) Laminaria Pyridostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxonil(3)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyridostrobin al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Fosetli A(1)	Treatmento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme (1) Con Fosfonati e Fosetli Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Colpo di fuoco <i>(Eutima amylovora)</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Interventi agronomici Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere subito alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Laminarina Prodotti rameici * Achenzolar-S-mette (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosetil Al(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 10/07/2025 (5) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Mefenflupanzolo.			
Cv sensibili alla maculatura: Abate Fétel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triumph, Decana di inverno, Cascade e Ercole d'Este. Necrosi batterica gemme e fiori <i>(Pseudomonas syringae)</i> FIOTAGI PRINCIPALI Cocciniglia di S. José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	Interventi agronomici: Bruciare il legno di potatura - Per i trattamenti di fine inverno: Intervente se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Prodotti rameici* Fosetil Al Olio minerale (1) Pyriproxylen(5) Spirotetramat(6)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo nel periodo primaverile-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1° generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Bicarbonato di potassio Beauveria bassiana Piretrine Olio essenziale di arancio dolce Spirotetramat(4)/(5) Olio minerale Maltodestrina Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide Grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Flupyradifurone(5) Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3)	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia Trattare in presenza di danni da melata	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid (1) Deltametrina pura(3) Flonicamid(2) Flupyradifurone(6) Spirotetramat(4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina e 2 con taufluvinalate. Con lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa Integrata di: Pero

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa (Cydia pomonella)	Utilizzare trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. Monitorare la presenza di punture sul frutto.	Confusione e disorientamento sessuale	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole.	Virus della granulosi	(1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 fruttifera - giugno 0,3% - luglio 0,5% - agosto 0,8%	Tebufenozide (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
	Confusione e Disorientamento Sessuale	Spinosad (2)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
		Spinetoram(9)(2)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia del Pesco (Cydia molesta)–(Grapholita molesta)	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto	Acetamiprid(3)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
		Clorantprilprole 6)	(6)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Emamectina(7)(5)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Bacillus thuringiensis	Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
		Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGv	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	- Generazione svernante Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinetoram(9)(4) Spinosad (4)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
		Emamectina(7)(2)	(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Clorantpriliprole (8)	(8)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trappole aziendali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura
	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Flupyradifurone(2) Acetamiprid (1)	(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefloritura si può trattare in tale epoca.
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)		Acetamiprid (1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Etofenprox(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Cicaline			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eula (<i>Agrytaenia pulchellana</i>)=(<i>Agrytaenia junghiana</i>)	Sotilia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola. o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinetoram(9)(3) Spinosad (3)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità
		Enamectina(7)(2) Cloridrato di iplopro (8) Catture massali con trappole a feromoni	(2) al massimo 3 interventi all'anno con avermectina indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>ROSSIUS ROSSUS</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha		

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo (<i>Zouzera pyrina</i>)	Interventi bioecologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha Interventi chimici: - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale. Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni. - Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovature.	Catture massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i> (1)	(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°.
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Beauveria bassiana Pyridaben Acequinocyl Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenpyroximate Tebufenpirad	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Eriofide rugginoso (<i>Eriprameus pyri</i>)		Olio minerale(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattare entro la fase di gemma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eriofide vescicoloso (<i>Eryophis pvr</i>)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo proteinato Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Lambdacialotrina(2) Proline idrolizzate Esche attivate con Deltametrina Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina	(2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina e 2 con taufluvallinate. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di posti fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.		
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante presenza di attacchi larvali sui frutti		
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamidid(1) Lambdacialotrina(2) Tebufenozide(5) Piretrine (2) Flupyradifurone Etofenprox(2) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvallinate(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina e 2 con taufluvallinate. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.

AVVERSITA'	CRITERO D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAMIE Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia inlettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Ziram (1) <i>Trichodema atroviride</i> Metetrifluconazolo(2) Difenonazolo (2) Prodotti ramici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Ramel(4)*	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	<i>Trichodema atroviride</i> Captano(1) Prodotti ramici(2)* Dodina(3)	(2)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici: Ritornare alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici: Ritornare alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	(Tebuconazolo(1)+ Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7) Penconazolo(1) Tetraconazolo(1) Tebuconazolo(1) Difenonazolo(1) (Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Cyflufenamide Metetrifluconazolo(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3) Penthiopirad(3)(8)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid, penthiopirad e fluoxapyroxad. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NERUMIE DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio nare da inizio scapatura e si protrae per circa 30 giorni.	Prodotti ramici(1)* Pyraclostrobin(2)	(3)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.		<i>Bacillus subtilis</i> Mefentriflucanolo(1) (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3)(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Ciprodinil (1) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) <i>Trichoderma atroviride</i> Difenconazolo(2) Tebuconazolo (2) Penthiopirad(3) (11) Pyrimetanil(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid (3) Mandestrobini(5) Fenexamid(8) Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarbonato di potassio Fenpyrazamine (8)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 1 interventi all'anno in alternativa tra di loro, da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthiopirad. (5) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva	
		<u>Interventi chimici:</u> Periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia . Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.				
Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.</i>)		<u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicciatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi <u>Interventi agronomici:</u> Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli i potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili		<i>Trichoderma atroviride</i> Difenconazolo(4) Prodotti rameici(1)* Diflunanil(3) Captano(2) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	(3)Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (4) Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra captano e ziram. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i>)		Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: - Presenza		Prodotti ramaci(1)* <i>Acibenzolar-s-methyl</i> (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus anyloquefaciens</i>		(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 10/07/2025	
NOTA - *I BE ammessi su monilia e oidio: Penconazolo, tebuconazolo, Difenconazolo (non ammesso su oidio),Tetraconazolo							
Sharka (<i>Plum pox virus</i>)		Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari					
ETIOFAGI Afide verde (<i>Myzus persicae</i>) Afide sigarale (<i>Myzus varians</i>)		Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 3% di germogli infestati (nettarine) 7-10% di germogli infestati(pesche)		Tau-Fluvalinate (1) Piretrine pure Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid (3) Flonicamid(4) Spirotetramat(5) Sali potassici di acidi grassi		(1) Solo in pre-floritura su nettarine con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno. (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (3) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su afide verde (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su afide verde, a partire dalla scamicatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso (<i>Hyalopterus spp</i>)	Campionamenti: Esaminate 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine) 4% di germogli infestati(pesche) Intervenire in maniera localizzata	Pirimicarb(6) Azadiractina Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Triptidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i>)	Soglia: Presenza o danni di triptidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il triptide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (2) Lambdacialotrina(2) Spinosad (8) Formetanate (7) Tau-fluvalinate(2) Spinetoram(1)(8) Etofenprox (2), (6)	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il triptide estivo (2) Solo in pre-floritura su nettarine con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno. Indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. (3) In pre o post-floritura (7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Indicazione per Cocciniglia bianca Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione. Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoriuscita, indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio; II° generazione, seconda decade di settembre. Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I° età) Intervenire contro la I° generazione e/o contro la II° generazione dell'insetto Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con quanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.	Olio minerale	Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia. (3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)	Indicazione per Cocciniglia di S. José Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I° età) Interventi agronomici vedi P. pentagona Soglia: Presenza	Pyriproxyfen(5) Spirotetramat(6)	Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna; La soglia si riferisce ad esemplari vivi. 5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura, utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)		Spirotetramat (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura, utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nectarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico. luglio-settembre Varietà di pesche e nectarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve) Intervenire all'inizio delle catture con I.G.P. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>. Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci. Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto	Confusione e Disorientamento sessuale Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid(5) Etofenprox (6) Spinosad (7) Spinetoram (3)(7) Tebufenozide Enanectina(9)(5) Clorantraniliprole(10)	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro. (5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno. indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (6) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (5) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi) Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pesco

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA*		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Ragnetto rosso (<i>Paronychus umi</i>) (<i>Tetranychus spp.</i>) (<i>Bryobia rubricolus</i>)		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali.	Occasionalmente, può essere necessario intervenire clinicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Cyflumetden	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	
				Fenpyroximate Acephalopyl Tebufenpirad	Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno	
Mosca mediterranea della frutta		Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico. fine luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cronotropiche per accertare la presenza degli adulti	<i>Beauveria bassiana</i> Trappole attract & kill con lambdacirotina	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massim 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno.	
				Lambdacirotina (1)	(5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi	
				Deltametrina (1)(5)		
				Etofenprox (1)		
		Soglia: Intervenire alla cattura dei primi adulti(strategia preventiva) Intervenire alle prime catture e punture fertili (strategia curativa)		Esche proteiche attivate con Deltametrina		
				Proteine idrolizzate Acetamiprid(6)	(6) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2	
				Spinosad(8)	(8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adultioida in formulazioni con esca	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate. - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline (Empoasca spp.)		Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdaciotalina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno.
Cimice asiatica Halyomorpha halys		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Lambdaciotalina(2) Tebufozide Etofenprox(2) Deltamethina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

Difesa integrata di: Susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)	Interventi agronomici: - All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria - Su varietà ad alta recettività e opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. Interventi chimici: - Su varietà ad alta recettività e opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Bicarbonato di potassio Fludioxonil(1) Fenexamid(7) Fludioxonil+Ciprodinil (1) Fenpyrazamine(7) Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2) Mefenitruconazolo(2) Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Difenconazolo(2) (Pyraclostrobin(4)+Boscalid)(5) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Mandestrobin(4) Trifloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2) Zolfo	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i> (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si proltrae per circa 30 giorni	Prodotti rameici(3)* Pyraclostrobin(4) Boscalid(1) Dithianon(2) Zolfo Tebuconazolo (1) Dithianon(2)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i> (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)	Interventi chimici: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Zolfo Tebuconazolo (1) Dithianon(2)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici(3)* <i>Trichoderma atroviride</i> Prodotti rameici(3)* Ziram (1) Captano(1)	(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	<u>All'impianto:</u> Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Implegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etaro all'anno
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S.Josè <i>(Constockaspis perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	<u>Soglia su San Josè:</u> presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. <u>Soglia su Cocciniglia bianca:</u> presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità,utilizzabile fino al 30/10/2025.
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychisti, Phorodon humuli)</i> <i>Myzus persicae</i>	<u>Soglia:</u> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb(3) Azadiractina Pirertrine (4) Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2) <i>Beauveria bassiana</i>	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Pirimicarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Pirertrine e Pirietroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachycaudus e Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb(3)	Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Per Pirimicarb valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (giugno-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - tardiva (metà luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti intervenire alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti intervenire contro le larve e le uova Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Confusione e distrazione sessuale Deltametrina(1) Lambdaciatorina(1)	Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda Si consiglia di controllare un campione di circa 100-200 frutti ad ettaro (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia: presenza	Confusione e distrazione sessuale Spinosad (1) Lambdaciatorina (3) Deltametrina (3) Clorantraniliprole(2) <i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantraniliprole(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Eulia (<i>Agryotaenia pulchellana</i>)=(<i>Agryotaenia luggeriana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.		
Tentredini	Soglia indicativa		Si consigliano trappole cromotropiche bianche
(<i>Hoplocampa liava</i> , <i>Hoplocampa minuta</i> , <i>Hoplocampa ulmicornis</i>)	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina (1)	(1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA*		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI		Soglia:		Bacillus thuringiensis	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Orgia (Orgia antiqua) Triptidi (Taeniothrips meridionalis ecc.)		Soglia: presenza di larve giovani Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno). Vb dc		Azadiractina Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	
Pandemis e Archips (Pandemis cerasana Archips podanus)		Soglia: 5 % dei germogli infestati		Bacillus thuringiensis	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Metcalfa (Metcalfa pruinosa)		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità		Acetamiprid(1)	
Ragnetto rosso dei fruttiferi (Panonychus ulmi)		Soglia: 60% di foglie infestate		Fenpyroximate Acequinocyl Tebuipenpyrad	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Mosca (Ceratitis capitata)		Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotopiche o chemio-attrattive per accertare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accertare la comparsa di punture di ovideposizione		Beauveria bassiana Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdacialotrina(1) Acetamiprid (4) Spinosad (5)	Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulticida in formulazioni con esca
Cocciniglia asiatica (Pseudococcus comstocki)		Soglia: Presenza		Spiroteramat (1)	(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Cimice asiatica Halymorpha halys				Piretrine (3) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid(2) Deltametrina (3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA/ CRITTOGAME		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)		<u>Interventi agronomici</u> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarnenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.		Prodotti rameici* Azoxytrobini(2) Folpet(3)		La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (2)Con Azoxytrobini e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		<u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.				(3)Tra Ditanon, Folpet e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluzinam.	
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)		<u>Interventi chimici</u> Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.		Prodotti rameici* Cerevisane Ametoctridina(13) Fosetil A(4) Fluopicolide(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Folpet(8) Ditanon (8) Cyazotamid (3) Amisulbrom(3) Iprovalcarb(2)+Rame*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (13) Al massimo 3 interventi all'anno (15) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil (2) Tra Dimetomorf, Iprovalcarb, Mandipropamide, Valiphenal al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.	
		Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".				(8)Tra Ditanon, Folpet e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluzinam. (3) Al massimo 3 interventi all'anno	

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	Dalla pre fioritura alla allegazione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Mandipropamide(2) Laminarina Pyraclostrobin (11) Cinoxanil (6) Fosfonato di disodio(4) Fosfonato di K (4) Zoxamide (7) <i>Fenilammidi</i>: (14) Benalaxil M(14) Metalaxil-M (14)+Rame* Metalaxil-M (14)+Folpet(8) Metalaxil(14)/5)	(11)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Tra Foseiti Al. Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti. (7) Al massimo 4 interventi all'anno (14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro (5) In alternativa alla fluopicolide

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio	Interventi chimici	<i>Amphomyces quisqualis</i>	(1) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus pumilus</i>	
		Zolfo	
	Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura	Azoxystrobin (1)	
	Interventire preventivamente con antiodici di copertura	Eugenidolo+Geraniolo+Timolo	
		COS-OGA	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
	Dalla pre fioritura all'invaiatura	Trifloxystrobin (1)	
	Interventire alternando prodotti sistemici e di copertura	Fluxapyroxad(2)	(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
		Polisolfuro di calcio	
	Zone a basso rischio:	Boscalid (2)	
		Laminarina	
		IBE (3)* (vedi nota)	(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Cerevisiane	
	Interventire cautelativamente nell'immediata	Proquinazid(10)	(10) Con il gruppo CMR (proquinazidi, piriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il pvrlofenone va utilizzato in alternativa al metralenone.
		Pyrlofenone(10)	
	pre-fioritura e proseguire gli interventi	Spiroxamina (5)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno
	alternando prodotti sistemici e di copertura	Pyraclostrobin (1)	
		Bicarbonato di potassio	
		Neptididnecap (7)	(7) Al massimo 3 interventi all'anno
		Bupirimate(10)	(10) Al massimo 2 interventi all'anno
		Laminarina	
		Metrafenone (8)	(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyrlofenone.
		Cyflufenamide(9)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Metentrifluconazolo.			

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeomoniella chlamydospora</i> , <i>Fomitiporia mediterranea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviridae</i> Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia <i>(Boryotinia fuckelliana - Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> · Scelta di idonei forme di allevamento · per i nuovi impianti preferite cv con grappoli non serrati; · equilibrata concimazioni e irrigazioni; · carichi produttivi equilibrati; <u>Interventi chimici</u> Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. - a maturazione tardiva (Italia, ecc.) e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Aerobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Pyrimethanil (1) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluazinam(2) Fenexamide (8) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Ciprodinil(1) Fludioxonil + Ciprodinil (1) Laminarina Cerevisane Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4) Boscalid (3) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Isotetamid(3) Fludioxonil(1) Fenpirazamide (5) <i>Bacillus subtilis</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil nei tendoni scoperti. Con Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela. Indipendentemente dall'avversità. Per Ciprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità (2) Tra Diltanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam. (4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina. (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotetamid. (8) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSIÀ*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Marciume degli acini (<i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u>	Cyprodinil + Fludioxonil (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil nei tendoni scoperti. Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità	
	- equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.	Pyrimethanil(1)		
FITOFAGI	<u>Interventi chimici</u>		E' obbligatorio installare la trappola a feromone	
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)	<u>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</u>			
	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ov/deposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.	Confusione sessuale	BIOLOGICI	
			<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kustaki</i> e <i>alzawai</i>	
		Azadiractina		
		ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:		
		Spinosad(2)		(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025.
		Spinetoram(2)		
		Tebufenozide		(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Acetamiprid(7)		(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
		Enamectina(4)		(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Clorantprilprole(5)		(5) Al massimo 1 intervento all'anno		

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Azadiractina Sali polassici di acidi grassi Flupyradifurone(1) <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce	Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scudimento delle infiorescenze . .	Spinosad (2) Lambdaciactrina(5) Fometanate (3) Etofenprox(5) Tau-fluvalinate(5)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (5)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1. intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciactrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-floritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalatura della fioritura		
Tripide della vite (<i>Drepanothrips reuteri</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Spinosad (1) Etofenprox(3) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(3) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1. intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciactrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.
	Interventire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione		(2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i>) (<i>Planococcus</i> spp.) (<i>Pseudococcus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una sforcecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	Olio bianco Acetamiprid(2) Flupyradiflurone(1) Azadiractina	E' autorizzato al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire localmente solo sui ceppi infestati: solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vitis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neaulidi (maggio - giugno).	<i>Beauveria bassiana</i> Pyriproxifen(5) Maltodestrina Spirotetramat(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
	<u>Soglia di intervento</u>		(5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Ragnetto rosso (<i>Paronychus ulmi</i>) (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Soglia di intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Exiliazox Tebufenpirad Fometanate Feipyrproximate Acequinocyl	E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'		CRITERI D'INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	
Acarosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)		<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli		Tebufenpyrad Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità	
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)		I trattamenti contro la terza generazione di lignoleta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea		Lambdaclatrina(3) Esche attivate con dellametrina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al timedure per il monitoraggio dei voli. (3)Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con dellametrina. Con tau fluvinalate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oziornico (<i>Otiornychus</i> spp)		<u>Interventi agronomici</u> Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa degli adulti		Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025	
Zigena (<i>Theresimima ampelofaga</i>)		Nella fase di pregermogliaimento, accertata la presenza di più di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite		Piretrine pure	Questa specie è infestata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma	

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline (<i>Sticocephala bsonia</i> , <i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygena rhamni</i> , <i>Scaphoideus titanus</i>)	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle	Flupyradiflurone(2) <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(1) Olio minerale Piretrine pure(3) Tau-fluvalinate (3) Etofenprox(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Empoasca vitis</i> e <i>Scaphoideus titanus</i> . Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti		
	prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva		
	delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.		(3) Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.
		Estenvalerate(3) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid(1) Piretrine(3) Deltametrina(3) Trappole a base di deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)			(3) Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. Con tau fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità.
Fillossera <i>Daktubosphaira vitifoliae</i>		Acetamiprid(1) Spirotetramat(2) Flupyradiflurone(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<u>Interventi agronomici</u> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Ditanon(3)+ Fosfonato di potassio(4) Pyraclostrobin(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (4) Utilizzabile solo in miscela con Ditanon (2)Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3)Tra Ditanon, Folpet, fluazinam al massimo 8 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative:- le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameici* Fosfonato di disodio(4) Rame (solfato tribasico)* + zolfo Cerevisane Oxathiapiprolin(16) Ametoctradina(14) Fosetil Al(4) Dimetomorf (2) Valifenalate(2)+Folpet(1)(11) Amisulbrom(10) Ditanon (11) Folpet (1)(11) Fluazinam(11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (14) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (11)Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 8 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Iprovalicarb(2)+Folpet(11)	(5)Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Iprovalicarb (2)+Rane*	
		Laminarina	
		Pyraclostrobin (5)	(6) Al massimo 3 interventi l'anno
		Cinoxanil (6)	(7) Al massimo 4 interventi
		Zoxamide (7)	
		Fosfonato di potassio (4)	(4) Tra Fosetil Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di sodio al massimo 10 interventi all'anno escluse viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
		Benalaxil M (15)	
		Metalaxil-M (15)+Rane*	
		Metalaxil-M(15)+Folpet(11)	(15) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi indipendentemente dall'avversità
		Metalaxil (3)(15)	(3)Al massimo 2 interventi all'anno. In alternativa alla fluopicolide
		Fluopicolide(13)	(13)Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metalaxil
		Mandipropamide (2) + Dithianon(11)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide(2)	
		Mandipropamide (2) + Folpet(11)	(10) Al massimo 3 interventi all'anno
		Cyazofamid (10)	

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio		<i>Ascomycetes</i> <i>quisquale</i>	(1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus amyloqueliciens</i>	
		<i>Bacillus pumilus</i>	
		Bicarbonato di potassio	
		Zolfo	
		Azoxystrobin (1)	
		Pyraclostrobin(1)	
		Trifloxystrobin (1)	
		Laminarina	
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
		(Pyraclostrobin(1) +	(1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
		Polisolfuro di calcio	(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
		Boscalid (2)	
		Cerevisane	
		Fluxapyroxad(2)	
		IBE (3)*(vedi nota)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		COS-OGA	
		Spiroxanina (5)	(5) Al massimo 3 interventi all'anno
		Laminarina	
		Proquinazid(10)	
		Pyridifenone(10)	
		Bupirimate(10)	(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyridifenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.
		Meplidnicap (7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno
		Metrafenone (8)	(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (proquinazid, pyridifenone e bupirimate).
		Cyflufenamide(9)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Black-rot	<u>Interventi agronomici</u>	Prodotti rameici*	(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Guignardia bidwell)		Ditanon (11)	(11) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	raccogliere e distruggere i grappoli infetti;	Trifloxystrobin(3)	(2) Tra Ditanon, Folpet, e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. ogni sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno
	asportare ed eliminare i residui di potatura.	Azoxystrobin(3) Pyraclostrobin(3)	(3) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	<u>Interventi chimici</u>		
	intervento su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot	Penconazolo(4) Tetraconazolo(4) Mefentrifluconazolo(4) Difenoconazolo(4)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
* IBE ammessi: Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.			

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia <i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Scelta di idonei forme di allevamento - equilibrata concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. <u>Interventi chimici</u> Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura.	<i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Bicarbonato di potassio Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11) Pyrimethanil (2) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (Ciprodinil + Fludioxonil) (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Boscalid (4) Cerevisane Fenexanide (7) Ciprodinil(2) Laminarina Isodeamid(4) <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Fluazinam(10) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Fenpirazamide (6) Fludioxonil (2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni. Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetanil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela. (11) Al massimo 4 interventi all'anno (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid. (10) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluazinam. (7) Al massimo 3 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca <i>(Phaeoacremonium aleophilum, Phaeoconiella)</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Boscalid (2)+ pyraclostrobin(1) <i>Trichoderma atroviride</i>	La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari d'ammonio (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.
	Interventi agronomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Cyprodinil + Fludioxonil (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetanil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.
Marciume degli acini <i>(Penicillium spp.</i> <i>Aspergillus spp.)</i>			
FITOFAGI			
Tripidi <i>(Drepanothrips reuteri, Franklinella occidentalis)</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	Spinetoram(1)(3) Flupyradifurone(4) <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) azadiractina Acetamiprid(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (1) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciglie <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Interventi agronomici Effettuare una sctorcecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati Per la .T vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali , metà giugno metà luglio nelle zone settentrionali)	Olio minerale <i>Beauveria bassiana</i> Pyriproxifen(5) Acetamiprid(4) Confusione sessuale Spirotetramat(3) Flupyradifurone(1) Azadiractina	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'		CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignoletta dell'uva (Lobesia botrana)	Interventi chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento.	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.	BIOLOGICI <i>Bacillus thuringiensis</i> v Confusione sessuale Azadiractina Altri prodotti di sintesi Spinosad (3) Spinetoram(3)(7) Tebufenozide	(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su Eulia. L'uso di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Eulia (Argyrotaenia pulchellana)	Interventi adronomici Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo <u>Soglia di intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Enamectina(4)(2) Clorantpriliprole(6) Sali potassici di acidi grassi Exiliazox Beauveria bassiana Tebufenpirad Acequinooyl Fenpyroximate	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysis ambigua</i> Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysis ambigua</i> Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili
Ragnetto rosso (Panonychus ulmi) (Tetranychus urticae)				(3) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Malodestrina Zolfo Tebufenpirad Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità
Cicaline (<i>Siticocephala bisonia</i> , <i>Empoasca vilis</i> , <i>Zygena thami</i> , <i>Erasmoneura vulnerata</i>)	Le cicaline sono fitonizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Flupyradifurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Esfenvalerate(2) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e tau fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Zigena (<i>Theresimima ampelolaga</i>)	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per ceppo, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.	Piretrine pure(1)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, etofenprox ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e tau fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte primaverili (<i>Noctua fimbriata</i>)	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari	<i>Bacillus thuringensis</i>	

[illegible]

Difesa integrata di: Mirtillo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume dei giovani frutticini (<i>Sclerotinia vaccinii</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto;	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium militaris</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia	Interventi agronomici: - potature ottimali.	<i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici *(4)	(3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cancro rameali (<i>Phomopsis</i> spp.)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.			
Settopiosi (<i>Septoria albobrunctata</i>)		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi del colletto (<i>Phytophthora cinnamomi</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma harzianum</i> Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
BATTERIOSI Batteriosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.		
FITOFAGI Cocciniglia (<i>Parthenolecanium corni</i>)		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Tortricidi		Spinosaad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Atidi (<i>Ericaphis scamnelli</i> , <i>Illinoia azaleae</i> e <i>Aulacorthum</i> (<i>Neomyzus circumflexum</i>))	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi	
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Piretine(3) Spinetoram(2) Attract and kill con: Deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Ammesso solo in serra
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Milbectina Terpenoid blend QRD 460 (2) Sali potassici di acidi grassi Fosfato ferrico	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.		(2) Ammesso solo in serra
Oziornino	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisoplae</i> Nematodi	

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancri rameali - Didimella (<i>Didymella applanata</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; Interventi chimici: - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi agronomici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameali (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appiezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Deperimento progressivo (<i>Verticillium</i> , <i>Clindrocarpon</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Rhizoctonia spp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Ruggine <i>Phragmidium</i> sp.	Interventi agronomici - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameali (1)* Difenconazolo(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Tumore batterico (<i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.		
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cecidomia della corteccia (<i>Thomasiana theobaldi</i>)	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025
Antonomo (<i>Antonomus rubi</i>)	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piretrine pure(4) Acetamiprid(1)	(4) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacioltina. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Verme dei frutti (<i>Byturus tomentosus</i>)			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amlyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3) Milbemectina Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Annesso solo in serra
Afidi (<i>Apidula idaei</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Sali potassici di acidi grassi Lambdacioltina (3)(4) Acetamiprid(2) Flupyradifurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacioltina. (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ditteri (<i>Lasioptera rubi</i>)	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Piretrine(2)(4) Aceiamiprid(1) Lambdacialotrina(2)(4) <i>Attract and kill</i> con: Deliametrina	(2) Ammesso solo in serra (4) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Spinetoram(3) Fosfato ferroso	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium</i> A. var. <i>anisopliae</i> <i>Nematodi</i>	
Tripidi	Interventi agronomici: non sfuciare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Piretrine(1)(3) Terpenoid blend QRD 460 (1)	(3) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (1) Ammesso solo in serra
Cicaline		Aceiamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cimice asiatica <i>Halysomorpha halys</i>		Aceiamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rovo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asporiare dall'apprezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici(6)* (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Metconilowia fruticola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Antracnosi (<i>Elsinoe veneta</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Ruggine (<i>Phaeodidium</i> spp.)		Difenonazolo(2) Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio	Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Olio di arancio dolce	
(<i>Podosphaera aphanis</i>)	- adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	Zolfo(2) Pencnazolo(3) <i>Bacillus pumilus</i> Prodotti rameici (1)*	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli eriofidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Maculatura purpurea dei tralci			(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI Virosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
FITOFAGI Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)		Piretrine pure(2) Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca dei tralci (<i>Lasioptera rubi</i>)	Interventi agronomici: - asporiare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad (1)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drasophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Acetamiprid(1) Piretrine(2)	(2) Ammesso solo in serra (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Rovo

Afiti (<i>Aphis ruborum</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Flupiradiflurone(3) Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend QRD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce Milbemectina Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) (<i>Panonychus ulmi</i>)			(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra
Eriofide (<i>Acalitus essigi</i>)	Interventi chimici: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente. Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	Su prescrizione del tecnico; interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)			
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisopliae</i> <i>Nematodi</i>	
Cicaline		Acetamiprid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ribes e Uva spina

AVVERSAITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME	Oidio (Sphaerotheca mors-uvae)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante; - adottare sesti di impianto razionali; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.		Bacillus pumilus Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Timolo+Geraniolo Pencanzolo (1)(2) Olio di arancio dolce Bacillus amylobacteriens	(1) Ammesso solo su ribes. (2) Non ammesso in serra.	
		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante.				
Antracnosi (Gloeosporidiella ribis)	Septoriosi (Septoria ribis)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante.		Prodotti rameici (1)* Dithianon(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 2 interventi all'anno, utilizzabile solo su ribes nero e rosso	
Ruggine (Cronartium ribicola, Puccinia ribis)	Muffa grigia (Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'apprezzamento i residui della vegetazione estiva.		Bacillus subtilis (Bossalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Bacillus amylobacteriens Metschnikowia fructicola Saccharomyces cerevisiae(3) Eugenolo+Timolo+Geraniolo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (3) Utilizzabile solo in serra	
Virosi		Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.				
Marciumi del colletto Patologie del terreno (Phytophthora cinnamomi) (Armillaria mellea)		Interventi agronomici: evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di prapagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila		Trichoderma harzianum		
FITOFAGI	Afide giallo del ribes (Cryptomyzus ribis) Afide verde del ribes (Aphis schneideri)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: Presenza		Olio minerale (1) Lambdaciotalina (2)(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdaciotalina. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.	
Cocciniglie (Pseudaulacaspis pentagona, Comstockaspis quercicola)	Sesia del ribes (Synanthedon tipuliformis)	Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti. Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti.		Olio minerale (1) Spinosad (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.	
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)		Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti. Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		Lambdaciotalina (1) Piretrine(1) Attract and kill con Deltametrina	(3) Ammesso solo in serra (1) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdaciotalina. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.	
Ragnetto rosso (Tetranychus urticae)				Sphetoram(2) Phytoseiulus persimilis Amblyseius californicus Sali potassici di acidi grassi Mibemectrina Terpenoid blend QRD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	(1) Ammesso solo in serra	
Lunache e limacce (Helix spp., Limax spp.)		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.				

Difesa integrata CASTAGNO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cyphonectria parasitica</i>)	- Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici*	 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mal dell'inchiostro (<i>Phytophthora cambivora</i>)	- Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Fosfonato di potassio Prodotti rameici*	 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno (<i>Gnomoniopsis</i> spp.) Marciume rosa (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Boscalid+pyraclostrobin Fosfonato di potassio	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	- Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tortrice precoce (<i>Parmene fasciana</i>)	- Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi	Emanectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del baco - Interventi chimici: _____ Non ammessi	Clorantiliprole(1) Emanectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata CASTAGNO

Tortice tardiva (<i>Lespeyrasia splendana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici Non ammessi	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> Emanectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Balanino (<i>Curculio elephas</i>)	- Interventi chimici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantriliprole(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cibipide galligeno <i>Dyocosmus kurphilus</i>	- Interventi agronomici	Lotta biologica con l'insetto antagonista <i>Torymus</i> <i>sinensis</i> (1)	(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali (<i>Rosellinia necatrix</i> e <i>Armillaria mellea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.			La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svelle e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo (<i>Tranzschella pruni-spinosa</i>)				
OIDIO <i>Podosphaera</i> (= <i>Sphaerotheca</i>) <i>pannosa</i>		Zolfo		
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* <i>Trichoderma atroviridae</i> Captano(3) Ziram(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale	
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati sedi tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura. se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviridae</i> Tebuconazolo(1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Prodotti rameici (3)* <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro. (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Tebuconazolo(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.	

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora (<i>Phytophthora</i> spp.)		Fosfonato di potassio	
Tracheomicosi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Verticillium</i> spp.)		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Macchia rossa o Macchia ocra (<i>Polystigma fulvum</i>)		Capitano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. <u>Interventi chimici</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici (1)* Capitano(2) Dithianon(3) <i>Trichoderma atroviridae</i>	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Gommosi parassitaria (<i>Sclerotinia carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura, pari a 15-20 °C.		
VIROSI Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o fisanato.		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>) <i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)* <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cimicetta del mandorlo (<i>Monosteira unicostata</i>)	<u>Sodità</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.		Deltametrina(1)(3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (3) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)			Clorantraniliprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego ammesso esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
Cicalina del mandorlo (<i>Empoasca decedens</i>)				
Cocciniglia di san José			Olio minerale Maltodestrina	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)			Spinosad Deltametrina(1)(3) Emanectina benzoato(2)	(3) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Atidi (<i>Brachycaudus</i> spp., (<i>Myzus persicae</i> , (<i>Hyalopterus pruni</i>)	<u>Sodità</u> Presenza		Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (1)(3) Piretrine pure(3) Deltametrina(2)(3)	(3) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2)Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnide (<i>Capnodis lefebrieris</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		
Ranetto Rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. <u>Interventi agronomici</u> - utilizzare piante certificate. - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancro del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.)		Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLR.V.		Fosfonato di potassio	
Carie del legno Carie bianca: (<i>Stereum hirsutum</i> , <i>Phomes ignarius</i>) Carie bruna: (<i>Polyporus sulphureus</i> , <i>Phylostina epatica</i>)		Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite			
Necrosi apicale bruna <i>Fusarium</i> sp. Ecc				Boscalid + pyraclostrobin <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Amillaria (<i>Armillaria mellea</i>)		Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Antracnosi (<i>Gnomonia leptostylia</i>)		- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'aeraggiamento. - Lotta chimica I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia		Tebuconazolo (1) Fosfonato di potassio Captano(3) Prodotti rameici* Dithianon(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>) Batteriosi Macchie nere	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aereazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
del noce (<i>Brenneria nigri fluens</i>)	- Lotta chimica Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici*	
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i>)	- Interventi chimici Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Acariosi (<i>Paronychus ulmi</i>)	Interventi chimici: Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: Evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: noce

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni	Olio minerale Maltodesirina	
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Trioxys pallidus</i>)	Sali potassici di acidi grassi Piretrine(1)	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina.
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari	Sali potassici di acidi grassi Piretrine(1)	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina.
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione <u>Soglia:presenza</u> Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale Spirosad (3) Chlorantraniliprole (4) Enamectina (5) Virus della granulosa (1) Deltametrina(7)	Installare almeno 2 trappole per azienda (7) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosa con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Piretrine(1)	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con deltametrina.
Mosca <i>Rhagoletis completa</i>		Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'ideale sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici* Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno dei frutti (<i>Monilia fructigena</i>)	Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>	
Marciume dei frutticini <i>Gleosporium</i> spp., <i>Fusarium</i> spp. ecc.		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Maculatura fogliare (<i>Labrella coryli</i>)	Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici*	Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio o mal bianco (<i>Phylactinia</i> spp.) (<i>Erysiphe corylacearum</i>)		Zolfo	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume radicale (<i>Armillaria mellea</i> e <i>Rosellinia necatrix</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica, periodi di prolungata siccità in terreni sciolti. <u>Estirpazione delle piante colpite.</u> Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Necrosi grigia <i>Fusarium lateritium</i> <i>Phomopsis</i> spp. <i>Alternaria</i> spp. <i>Colletotrichum</i> spp.		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ Fosfonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI Necrosi batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv <i>corylina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% <u>Interventi chimici</u> -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Fosfonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro batterico Morla del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i> e <i>Erwinia amylovora</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi inetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno <u>Interventi chimici</u> - <i>In caso di attacco grave:</i> 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie); 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>In caso di attacco lieve:</i> 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici* Acibenzolar-S-meti (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 10/07/2025 Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>
FITOFAGI Eriofide delle gemme (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: 15-20% delle gemme infestate <u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Zolfo Olio minerale(1)	(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Balanino <i>(Curculio nucum)</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Sodalia:</u> 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	<i>Bauveria bassiana</i> Etofenprox (1) Deltametrina (1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi (1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con Etofenprox. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
Cimici (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità. Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "trappage" nel periodo maggio-luglio. <u>Sodalia:</u> 2 individui per pianta.	Piretrine Azadiractina Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1)	 (1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con Etofenprox. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>		Deltametrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1) Piretrine (1)	(1) Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con Etofenprox. Con deltametrina e lambdacialotrina al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.
Anisandro (<i>Anisandrus dispar</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.		

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Falena brumale (<i>Operophtera brumata</i>)	Interventi agronomici nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).		
Acari (<i>Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eotetranychus carpini</i>)		Acequinocyl Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

Difesa integrata pistacchio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Foragemme (<i>Hylesinus vestitus</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi starfallino i nuovi adulti		
Cimici (<i>Nezara viridula</i> , <i>Carpocoris</i> spp.)	Interventi chimici Alla comparsa delle prime infestazioni	Lambdacioltina (1) Etofenprox(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tignola delle foglie (<i>Teleiodes decorella</i>)	Interventi chimici In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con deltametrina.
Cocciniglia (<i>Melanaspis inopinata</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	
Vespa dei semi di pistacchio <i>Megastigmus pistaciae</i> , <i>Trogocarpus ballesleri</i>		Deltametrina(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con deltametrina.
Tignola delle foglie			
Septoriosi			
Antracnosi		Prodotti rameici*	
Cancro gommoso (<i>Cytospora terebinthi</i>)	Interventi agronomici Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Prodotti rameici* Boscalid-pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione. (2) Da effettuarsi prima del trapianto
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzenabosi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+Timolo	Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
Patogeni tellurici		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (1) Da effettuarsi prima del trapianto (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio (<i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> -sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Azoxytrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminaria Olio di arancio Tetraconazolo(1) Fluxapyroxad(6) Fluoxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Meppydinocap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Trifloxystrobin (3)(7) Azoxytrobin (3) + Difenoconazolo (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cliflufenamid+difenoconazolo(L)(10) Cliflufenamid+difenoconazolo(2)(3)	(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità. Tetraconazolo ammesso solo in serra. (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxytrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaerella fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
VAIOLATURA (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tiulasnei</i>) Maculatura zonata (<i>Diplaconon eariana</i>)	<u>Interventi chimici:</u> -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata).	Prodotti rameici*	
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. <u>Interventi chimici:</u> -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Fosetil-Al <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* Metalaxyl-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anthracosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; Interventi chimici: -eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno In alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>pv. fragariae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaclatutura.
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>M. deracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acronicta rumicis</i>)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(3) Spinetoram(3)(6) Emamectina (4)(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> . (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grillofalpa (<i>Helix</i> spp., (<i>Canthareus aperta</i> , (<i>Helicella variabilis</i> , (<i>Limax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici: Impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA*		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.			Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/planta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.	
Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)				Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità	
Cicaline (<i>Empoasca</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco.			Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità	
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Interventi chimici Presenza			Beauveria bassiana Fluralinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdacirotina (2) Acetamiprid(4) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidomyza</i> Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (2) Con piretrine e piretroidi massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 con lambdacirotina (3) Non ammesso in coltura protetta	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Interventi biologici Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. Interventi chimici Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative			Azadiractina Amblyseius andersoni (1) Phytoseiulus persimilis (2) Amblyseius californicus (3) Cyflumetofen(4) Abamectina(8)*(11) Milbemectina(9) Ectiazox Maltodestrina Fenproxiimate Pyridaben (4)(5)(6) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) Utilizzabile solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Nematodi galligeni (<i>Meloidiogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. rizenbosii</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici			Paecilomyces lilacinus ceppo 251 Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; Interventi chimici: -eliminazione delle piante infette. In presenza di sintomi			(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura, e uno, o due, in pre-raccolta.			Fluopyram (7)+Trifloxystrobin (3)(8) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Laminaria</i> <i>Pyrimetanil</i> (1) (2) <i>Isotetamid</i> (7) <i>Fludioxonil</i> (9) + <i>Cyprodinil</i> (2) <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Fludioxonil</i> (9) <i>Fenexamid</i> (6) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) <i>Mepanipyryn</i> (2) <i>Fenpyraxamine</i> (6) <i>Cerevisane</i> (10) <i>Penthopirad</i> (7) <i>Pythium oligandrium</i> ceppo M1 Attract and kill con deltametrina	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva. L'utilizzo di mepanipyrin è consentito fino al 25/05/2025. (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxyastrobin, Pyraclostrobin Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.			Lambdaialotrina(1) Piretrine(1)(4) Acetamiprid(2) Spinetoram(3) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi e piretrine (4) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 30/12/2025.
Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto					

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio (<i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate; <u>Interventi chimici:</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(6) Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminaria Mepidynocap (5) Bicarbonato di potassio <i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxaproxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio Ciflufenamid+difenoconazolo(1)(9) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Ciflufenamid(7) Fluxapyroxad(7) Laminaria	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Sono ammessi al massimo 4 interventi antipodrici all'anno esclusi i prodotti biologici Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva. L'utilizzo di mepanipyrin è consentito fino al 25/05/2025. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Violutura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia ulmas</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; -il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflufenamid+difenoconazolo(2)(3)	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marcume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> -evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Fosetyl-Al Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); <u>Interventi chimici</u> In presenza di sintomi	Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2) Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazioni soprachiuma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia <u>Interventi chimici:</u> - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
FITOFAGI Notue fogliari (<i>Phlogophora meliculosa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lyncidis</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>Noctua pronuba</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpINPV) (1) Azadiractina Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Emanectina (3) (4)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> . Utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i>) <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Cyrtosperia carnea</i> Piretine pure (1)/(2) Fluvalinate (2) Deltametrina (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambdacirotina (2) Acetamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotto tossico per gli stadi mobili di Filoseide e per le larve di Cispopa. (2) Con Piretine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacirotina
Lumacce , Limacce (<i>Helix spp.</i> , (<i>Canthareus aperta</i> , (<i>Helicella variabilis</i> , (<i>Limax spp.</i> , (<i>Agriolimax spp.</i>) Oziornico (<i>Othiorhynchus spp.</i>) Antonomo (<i>Anthonomus rubi</i>)	Interventi chimici : In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca Interventi chimici : Intervenire in presenza delle larve	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta) Acetamiprid(2)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sputacchine (<i>Philaenus spumarius</i>)			Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus capini</i>)	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Filoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici : Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Milbemectina(5) Exiliazox Malbodesirina Sali potassici di acidi grassi Fenpiroximate	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (5) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+Timolo Azadiractina	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con deltametrina Lambdaciotalotrina(1) Spinetoram(3) Acetamiprid(2) Deltametrina(1)	(1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdaciotalotrina (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus Interventi chimici: - Presenza	Beauveria bassiana Orius laevigatus Amblyseius swirskii Spinosad (1) Paecilomyces fumosoroseus Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Piretine pure(2) Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro Frankliniella. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Con Piretine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate; <u>Interventi chimici:</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1) Cos-Oga Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Mepidindocap (5) Fluxapyroxad(6) Laminarina Bicarbonato di potassio Fluopyram (6) + Tryfloxystrobin (3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Ciflutenuamid(6) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Tetraconazolo(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Ciflutenuamid+difenoconazolo(1)(9) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - curare l'aeraggiamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1)(6) Fludioxonil (9) Fludioxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isofetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanipyryl(6) <i>Meischnikowia fruticicola</i> Cerevisane <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluopyram (8)+Tryfloxystrobin (3) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva. L'utilizzo di mepanipyryl è consentito fino al 25/05/2025. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Violutura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> - <i>Ramularia tulesnii</i>) <i>Phomopsis obscurans</i>) Maculatura zonata (<i>Diplocarpon eariana</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Cilufenamid+difenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	<u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(3) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Fosetyl Al <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda
Midollo rosso (<i>Phytophthora fragariae</i>)	- intervenire alla comparsa sintomi	Fosetyl Al Fosfonato di K Metalaxyl-M <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(2) Al massimo 6 interventi all'anno
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>fragariae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggiamento <u>Interventi chimici:</u> - eliminare la vecchia vegetazione - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i>) Interventi biologici - Lanciare 18-20 larve/mq. ; l'azione dei predatori si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione.	 		

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orus levigatus</i> Interventi chimici:	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orus laevigatus</i> <i>Armbius swirskii</i> <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> Piretrine(1)	(1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina.
	- Presenza	Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Ammesso solo contro Frankliniella
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neandi per foglia	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> Acetamiprid(1) Spirotetramat(4) Fluprادیفون(5)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i> ,			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	Azadiractina <i>Paeclomyces lilacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+Timolo Flupyradifurone(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drasophila suzukii</i>)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid(2) Spinetoram(3) Lambdacialotrina(1) Deltametrina(1) Piretrine(1) Attract and kill con deltametrina	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina.

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)		Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni		Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Tebuconazolo (2)(3) Benzovindiflupyr(3) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità
Alternariosi (<i>Alternaria porii</i>)				Difenoconazolo(3)	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo
Peronospora (<i>Peronospora schiedeni</i>)		Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termogrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)		Azoxystrobin (1) Zoxamide(4) (Zoxamide + dimetomorf(3))(4) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf(3)) (2) Pyraclostrobin(1) Cyazotamid	(3) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo (3) Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra.
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>				Zolfo	
Muffa Grigia <i>Botrytis allii</i>				(Fludioxonil+Cyprodinil)(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1)) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume dei bulbi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Helminthosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas fluorescens</i>)		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici			

Difesa Integrata di: Aglio

VIROSI (Potyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)		
Mosca (<i>Sulilia univittata</i>)	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox di cui al massimo 1 con etofenprox.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Elateridi		Lambdacialotrina(1)	(1) Autorizzati solo i trattamenti geodisinfestanti al terreno
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine (2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox di cui al massimo 1 con etofenprox.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Cinoxanil (2) Azoxyastrobin (3) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(9)(4) Cyazofamid(8) Valifenalate (4)+Manconzeb(6) (Fluopicolide + Propanocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (9)(4) Zoxamide(7) Valifenalate(4) Zolfo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo (6) Al massimo 5 interventi all'anno con diftiocarbammati. (7) Al massimo 4 interventi all'anno,solo in pieno campo
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Azoxyastrobin (1)	(1) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ruggine (<i>Puccinia allii</i>)		Azoxyastrobin (3) Azoxyastrobin(3) + difenoconazolo(1) Benzovindiflupyr(1) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>) <i>Botrytis cinerea</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi , ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Pyrimetanil (1) (Fludioxonil + Cyprodinil) (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piraclostrobin(3))	Contro questa avversità sono consentiti 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. cepae)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume rosa (<i>Pyrenochaeta terrestris</i>)			
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia platura</i>)	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)/(2) Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: Intervenire alla presenza	Sali potassici di cidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Beauveria bassiana</i> Spirotetramet(1) Lambdaciotalina(4) Spinosad (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramet può essere utilizzato fino al 30/10/2025 (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	 Deltametrina (1)(2) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
Nottue (<i>Spodoptera exigua</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo.	 Lambdaciotalina(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	<u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Cipermetrina(2) Lambdaciotalina(1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)	<u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa integrata: Porro

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf(3)) Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025
Septoria			
Ruggine (<i>Puccinia porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Benzovindiflupyr Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi		
Marciumi radicali <i>Phythium</i> <i>Rhizoctonia</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)		Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1)+ Boscalid(2))	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Delia antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Primi danni	Deltametrina (1)	(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina
Mosca (<i>Napomyza</i> <i>gymnostoma</i>)		Spinosad (1) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina

Difesa integrata: Porro

Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (1) Deltametrina (2) <i>Beauveria bassiana</i> Lambdacialotrina (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni	Lambdacialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina
Mosca minatrice <i>Liriomyza</i> spp	<u>Interventi chimici</u> - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni		
Afidi		Lambdacialotrina (2) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con lambdacialotrina

Difesa integrata: Porro

Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Chiocciole e limacce		Fosfato ferrico	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Maltodestrine Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	 Prodotti rameici * Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1))+ Dimetomorf (3)) Zoxamide(2) Cyazofamid	 (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (*) Efficaci anche contro le batterisosi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Dimetomorf può essere utilizzato fino al 20/05/2025 (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria porrii</i>) Ruggine (<i>Puccinia alli</i>)		Azoxystrobin(2) Benzovindiflupyr	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botrytis squamosa</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	(Fludioxonyl +Cyprodinil)(1) Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra

Difesa integrata: Scalogno

Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Difesa integrata: Scalogno

FITOFAGI	Mosche dei bulbi <i>(Delia antiqua,</i> <i>Delia platura)</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina (3)	(3) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Interventi chimici Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotetramat(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramet può essere utilizzato fino al 30/10/2025
			<i>Beauveria bassiana</i> Cipermetrina (3) Deltametrina(3) Sali potassici di acidi grassi	(3) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi			Lambdacialotrina(1)	(1) Ammessi solo trattamenti geodisinfestanti granulari al terreno

Difesa integrata: Scalognio

Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)	<u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretrine(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con Piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, da barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Ametoctradina(5) Mandipropamide (3) Pyraclostrobyn(2) Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propanocarb)(4) Ametoctradina(5)+ Fosfonato di k Pyraclostrobin(2) Prodotti rameici*	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in pieno campo (3) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>basilici</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla semina	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) (Boscalid + Pyraclostrobin(2))(6) Isotelamidi(6) Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyroxad(5)(6) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Solo su <i>Sclerotinia</i> spp. Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Maccchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Morla delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquetaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Ewinia spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Notte terriole (<i>Agrotis spp.</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
Notte fogliari (<i>Spodoptera spp.</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5) Clorantniliprole(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con deltametrina. (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare (<i>Lyriomiza</i> spp.)	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 - 0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus</i> isaea Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2) Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Maltodestrina	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Acetamiprid(2) Deltametrina (1) <i>Beauveria bassiana</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con deltametrina. Deltametrina non ammessa in serra
Limacce	Interventi chimici Trattare alla presenza	Spinosad (1) Sinetoram(1) Terpenoid blend qrd 460(2) Metaldeide-esca Fosfato ferrico	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico		Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi		Zolfo			
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali		Mandipropamide(2) Prodotti rameici* Laminarina		(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi		(Pyraclostrobin(1) + dimetomorf) Cimoxanil(3) Ametoctradina+ Fosfonato di K Ametoctradina Prodotti rameici*		(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin+dimetomorf. (3) Al massimo 3 interventi all'anno Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025	
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine		Trichoderma asperellum (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo contro Rhizoctonia solani	
Mal del piede (<i>Phoma betae</i>) Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>) Marciume secco (<i>Rhizoctonia solani</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno		Coniothyrium militans Pythium oligandrum Ceppo M1		(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo	

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
FITOFAGI		<i>Pythium olgrandium</i> Ceppo M1 Maltodestrina	(1) Con Piretrine, Pirretroidi ed etotenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piretrine pure (1) Azadiractina Lambdacialotrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Acetamiprid(3) Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Mosca minatrice (<i>Liomyza</i> spp.)		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione		Azadiractina Acetaminiprid(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,		<u>Sodalia</u>		<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.	
Manestra brassicae, Heliothis armigera, Spodoptera littoralis)		Presenza		Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2) Azadiractina	(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità - Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (7) Ammesso solo contro Heliothis e Spodoptera (5) Al massimo 2 interventi all'anno	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)		<u>Sodalia</u> Presenza generalizzata		Clorantpriliprole (5)(6) Metaldeide esca Fosfato ferrico	(6) Autorizzato solo contro Heliothis, Spodoptera e Autographa	
Elateridi				Lambdacialotrina (1)	(1) Utilizzabile come geodisinfestante con il limite di 1 intervento all'anno	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.).		Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti		Acetaminiprid(1)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.	
Tripidi				Terpenoid blend QRD 460 <i>Beauveria bassiana</i>		

Difesa Integrata di: Dolcetta

DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA <i>Peronospora</i> (<i>Brennia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annamate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Laminaria <i>Bacillus amydoliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M (1)+ Rame Azoxytrobiln (2) Dimetomorf(3)+Rame Dimetomorf(3) Mandipropamide(4) Ametocradina(5) Ametocradina(5)+ Fosfonato di K <i>Trichoderma harzianum</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobiln e Pyraclostrobiln indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogeni tellurici (<i>Thielaviopsis basicola</i>) (<i>Chalara elegans</i>)			
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - In piego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi <u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma valerianella			
Marciume basale e			
Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i> .)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante annamate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amydoliquefaciens</i> (1) <i>Sclerotinia</i> sp ceppo DSMZ Foscalid (3)+ Pyraclostrobiln(2))(1) Penthiopirad(3) (C)iprodini + Fludioxonil) (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5) Fluoxapyroxad(3) + Difenoconazolo(6) <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i> (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobiln e Pyraclostrobiln indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodini massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DOLCETTA (Valeriana locusta, Songino) in pieno campo			S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO				
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi		Eugenolo+Geranolo+Timolo		
	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		Zolfo Olio essenziale di arancio <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)			Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità
	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti		Eugenolo+Geranolo+Timolo Penthiopirad(2) (C)iprodinil + Fludioxonil(3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4) <i>Pythium oligandrum</i> , Ceppo M1(6) <i>Bacillus amyloquelafaciens</i>		(2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro Botrytis cinerea
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	Interventi chimici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici		Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici				
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.		Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Spyroteramat (7)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdalcitrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Dolcetta

DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO				
Notte fogliari (<i>Manestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis spp.</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)(5) Spinetoram (4)(5) Emanectina (6)(1) Clorantprilprole (5)(7) Metallumizone (9) Tebufenozide(8)(10)			(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (5) Non ammessa contro <i>Authographa gamma</i> e <i>Manestra brassicae</i> (1) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i>
Mosca minatrice (<i>Liriomyza spp.</i>)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0.2 a 0.5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ov/deposizioni	<i>Dygliphus</i> Abamectina (1)(5) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)			(1) Al massimo 1 intervento per ciclo fino ad un massimo di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	<i>Beauveria bassiana</i> Lambdaciatorina (1) Abamectina (2) (5) Spinosad (3) Spinetoram (3)(4) Sali potassici di acidi grassi			(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli/invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - Presenza	Malodestrina Sali potassici di acidi grassi	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fostato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (3/5)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA' CRITTOGAME		LATTUGA in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		
Peronospora (Bremia lactucae)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> Fosetti Al Metalaxil(1) (13) Metalaxil-M (1)+Rame* Metalaxil-M(1) Cimoxanil (2) Olio essenziale di arancio Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin(13) Azoxystrobin (4) Pyraclostrobin(4) (Pyraclostrobin(4)+ Dimetomorf(3))(5) Dimetomorf(3) (Propamocarb(7) + Fosetti Al) Propanocarb (7) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(3) Ametoctradina(8) + Metiram (12) Ametoctradina(8) Fosfonato di K Ametoctradina(8)+ Fosfonato di K Laminaria (Azoxystrobin (4) + Difenconazolo(6) (Fluopicolide + Propanocarb)(9) Amisulbrom (11)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno ° I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (13) In alternativa alla fluopicolide (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale (3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo culturale.Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo (5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor,</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(13) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Azoxystrobin</i> (2) + Difenconazolo(15) Boscalid(14) + Pyraclostrobin(2) Fludioxonil(4) (Cyprodinil+Fludioxonil) (4) Pyrimethanil (5)(6) Penexamid (7) Azoxystrobin (2) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9) Fluopyran(14) + tyfloxystrobin(2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(14) Fluoxapyroxad(14) + Difenconazolo(15)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (13) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato. (5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro Sclerotinia (8) Autorizzato solo in pieno campo (15)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con fluoxapyroxad al massimo 1 intervento all'anno.
Marciume del colletto <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla semina	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas sp ceppo</i> DSMZ Azoxystrobin(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per asperione <u>Interventi agronomici</u> Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dall'afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)	Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)			
FITOFAGI Afidi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodesrina Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(7) Flupyradifurone Pirretine(1) Lambdaciactotrina (1) Acetamiprid (3) (6) Spirotetramat 8) Tau-fluvalinate(1)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità Si consiglia di impiegare i Pirietroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aperte (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Pirretine, Pirietroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciactotrina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro Nasonovia ribis nigri e Myzus persicae

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Auographa</i> gamma, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Spodoptera littoralis</i>)	Interventi chimici: Infestazione			<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydornovirus</i> (SpinPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Nelle varietà come Trocadero iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano			Azadiractina	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi
				Deltametrina (2)(3)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con spinosina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Ammessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammessi solo contro <i>Spodoptera</i> spp e <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Ammessa solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i>
Notte terriole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione			Metaflumizone (4) Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12) Clorantipiprole (7)(8) Emamectina (9)(10)(6) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12)	(11) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinché i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi			Metaflumizone(3)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.
				Lambdaciotalina	

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfacelo dei rossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Soglia:</u> Presenza.			Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.			Metaldeide esca Fosfato Ferrico	Con attacchi sui bordi dell'appezamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.	
Liriomiza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago caturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici : <u>Soglia:</u> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.			Diglyphus isaea Abamectina (1)/(2) Azadiractina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici <u>Soglia: presenza</u>			Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (2) Spinetoram(2)(9) Abamectina (3) (4) Formetanato(10) Acetamiprid(7)(8) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (9) ammesso solo contro Frankliniella (10) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2.5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)			<i>Paeclonmyces illacinus</i> 251 <i>Estratto d'aglio</i> Azadiractina A		
Aridi <i>Elatridi</i>	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto					

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria petroselinii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselini</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Metalaxil-M + rame*) (1) Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2) Fosfonato di K Pyraclostrobin(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3) Pyraclostrobin(4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno.Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo.Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio	
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxil-M + rame*) (1) Pyraclostrobin(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u>	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) +Pyraclostrobin(1) Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Isofetamid(2) Fluoxapyroxad(2)(5)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Morla delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Ruggine (<i>Puccinia petroselinii</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp</i> ceppo DSMZ	
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>) Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione <u>Interventi chimici:</u>	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid(2) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui 1 con deltametrina. (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctue fogliari (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i>)	- infestazione	Azadiractina Spinosad (1)(2) Sinetoram(1)(2) Deltametrina (4) Clorantniliprole (2)(5)	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notteie terriole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione			Azadiractina	
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione			Piretrine pure(4) Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui 1 con deltametrina. (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata			Metaldeide esca Fosfato Ferrico	
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata			Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata			Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2) <i>Beauveria bassiana</i>	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni			<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
PERONOSPORA (<i>Peronospora brassicae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ALTERNARIA (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Fluxapyroxad(1) 	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
MARCIUMI BASALI (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma</i> spp)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniothyrium minitans</i> (3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3) Fluxapyroxad(4)	(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa. (2) Autorizzato solo contro Rhizoctonia (3) Autorizzato solo contro Sclerotinia (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
RUGGINE BIANCA (<i>Albugo candida</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MOSCA (<i>Delia radicum</i>)	Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

Difesa Integrata di: Rucola

RUCOLA IN PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) (<i>Bremia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annamate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. <u>Interventi agronomici:</u>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici (1) * Azoxyastrobin (2)(6) Laminarina Mandipropamide (3) Metalaxyl-M (4)+ Rame* Dimetomorf(3)+Rame(5)*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> . (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* Metalaxil-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo ML(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(1) Fenexamid (2) (Boscalid (4)+Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxyastrobin (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Rucola

RUCOLA IN PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Azoxystrobin (3)(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) <i>Trichoderma atroviride</i> (Boscalid)(4) +Pyraclostrobin(3)(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(5) Fludioxonil(1)(5) Eugenilolo+Geranolo+Timolo Penthiopirad(4) Fluxapyroxad(4)(10) (Propamocarb + Fosetil Al)(6)(7) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo MI(1) Fluxapyroxad(4) + Difenoconazolo(9)(10) Fenexamid (1)(8) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo contro Sclerotinia. (5) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio (7) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 1 intervento all'anno, ammesso solo contro sclerotinia. (10) Un intervento all'anno in alternativa tra di loro se utilizzati come singola sostanza attiva
FITOFAGI Afridi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) (2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (3) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente (3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Rucola

RUCOLA IN PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altiche (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Soglia: Presenza	Acetamiprid (1)(2) Deltametrina (3) (4) Lambdacialotrina (3)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Piretrine(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione	Piretrine(1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1) Spinetoram(5)(6) Clorantpriliprole (6)(7) Enamectina (8)(9) Tebufenozide(10)(12) Metaflumizone (11)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Entredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Interventire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaciroltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Spinetoram(6) Etofenprox(1)(5) Deltametrina(1)(7) Acetamiprid(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaciroltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025 (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)		Lambdaciroltrina(1) Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi	(4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza	Etofenprox (1)(5)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaciroltrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

Difesa Integrata di: Rucola

RUCOLA IN PIENO CAMPO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Piretrine(1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della radicum</i>)		Acetamiprid(3)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.
	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Delametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	Ametoctridina	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	- rotazioni molto ampie	Prodotti rameici*	
	- allontanamento delle piante o delle foglie colpite	Laminarina	
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Ametoctridina + Fosfonato di K	
	- impiego di semi sani o concitati	Fosetyl AI + Rame*	
	- ricorso a varietà resistenti	Fosetyl AI + Cimoxanil(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta.
	Interventi chimici:	Propamocarb+Fluopicolide(1)	(5) Al massimo 1 intervento all'anno.Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Mandipropamide(5)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Cimoxanil (2)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo
	Interventi agronomici:	(Fluopicolide + Propamocarb)(3)	(6) In alternativa alla fluopicolide
	- arieggiamento della serra	Metalaxil(6)	
	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin(4)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	
	Interventi chimici		
Botrite (<i>Botryotinia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	- arieggiamento della serra	Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3)	(2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>
	- irrigazione per manichetta	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2)	(5) Utilizzabile solo in serra.
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Penthiopirad(3)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici	Fludioxonil(4)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Isotetamid(3)(5)	
	Interventi agronomici:	Zolfo	
	- eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		
Cercosporiosi (<i>Cercospora spp</i>)	Interventi agronomici:	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari		
	Interventi chimici:		
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi		
	Interventi agronomici:	<i>Trichoderma asperellum</i> (1)	(1) Ammesso contro Sclerotinia
Marciumi basali (<i>Phoma lycopersici</i> , <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Thielaviopsis basicola</i>)	- ampie rotazioni	<i>Trichoderma gamsii</i> (1)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	- raccolta e distruzione dei residui infetti	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo contro Sclerotinia spp.
	- accurato drenaggio	Fludioxonil(2)(1)	
	- concimazioni equilibrate	Fluxapyroxad(3)	Attivi anche contro cercospora
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti		
	Interventi agronomici:		
Antracnosi (<i>Colletotrichum denatum</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	- impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	- ampi avvicendamenti culturali		
	- ricorrere a varietà poco suscettibili		
	Interventi chimici:		
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi		

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti <u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi		
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
FITOFAGI			(2) Tra Piretrine, Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno tra lambdacialotrina ed etofenprox.
Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Piretrine pure(1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Deltametrina(1) Lambdacialotrina (1)(2) Azadiractina Acetamiprid(3)	(2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpNPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretrine, Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno tra lambdaclotrina ed etofenprox.
<i>Spodoptera littoralis</i> ,		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
<i>Heliothis armigera</i> ,		Azadiractina	
<i>Mamestra brassicae</i>)		Etofenprox(2)	(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i>
		Lambdaclotrina (2)(3) Spinosad (4)(8)	
		Clorantranilipolo (4)(9)	(9) Al massimo 2 all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mamestra (Mamestra brassicae)	Soglia Presenza	Azadiractina	
Notte terricole (Agrotis spp.)		Bacillus thuringiensis	Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
Mosca (Pegomya betae)			
Limacce (Helix spp., Limax spp.)	Soglia Infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Cleono (Clonorrhynchus mendicus)	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezamento		
Tripidi (Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Beauveria bassiana Terpenoid blend QRD 460(5) Lambdaclotrina(4) Acetamidiprid(2)	 (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretrine, Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno tra lambdaclotrina ed etofenprox. (5) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi fogliari (Ditylenchus dipsaci)	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.		

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto .	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Albugo candida</i>)	Interventi chimici Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici* Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Rhizoctonia
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per asperione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottue, cavolaia (<i>Manestra brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfilia per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Insetti Terricoli (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfilia che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le rogge infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Metalaxil-M (1)+ Rame(6)* Prodotti rameici* (Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo(3)) (4)(7) Mandioproamide Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (4) Ammesso su cavolo broccolo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo (7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxaproxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp. <i>Rizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - areggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili;	Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium militians</i> (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i>	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20 °C.	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2) Fluxaproxad (5)+ Difenoconazolo(1)(3)(4) Fluoxapyroxad(5)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Ammesso solo in pieno campo (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxaproxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolfiore

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLEFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Difenonazolo (1)(4) Fluxapiroxad (5)+ Difenonazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2) Fluxapiroxad (5) Azoxyastrobin (2) Azoxyastrobin(2) + Difenonazolo (1) (3)(4) Pyraclostrobin(2) (Propamocarb + Fosetyl AI) (1)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (*) Ammesso solo in pieno campo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxapiroxad e difenonazolo +azoxyastrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità
Marciumi radicali (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Metalaxil-M(3)	(1) Ammesso solo in semenzaio (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe cruciferaum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenonazolo (1)(2) Azoxyastrobin (3)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (2) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxapiroxad e difenonazolo +azoxyastrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> impiegare seme sano ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), vegetazione inietta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperzione	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLEFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
ETIOFAGI			
Afiti (Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Interventi agronomici: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Malodestrina Esfenvalerate(2)	(2) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciotalina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciotalina non ammessa in serra
		Flupyradiflurone Lambdaciotalina (2) Tau-fluvalinate(2)(11) Cipermetrina (2) Deltametrina (2)	(11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo (7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altica (Phyllotreta spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di	Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure(2)	(1) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciotalina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciotalina non ammessa in serra
		Deltametrina (1) Acetamiprid (3)	3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Nottue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Manesira oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacirotina (1) Cipermetrina (1)	(1) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacirotina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacirotina non ammessa in serra (3) Ammesso solo su cavolfiore
		Azadiractina (3) Spinosad (6) Spinetoram(6)(14) Enamectina (9)(10) Clorantranilprole (8)(11) Tau -fluvallinate(1)(3)(13)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Manesira brassicae</i> . (14) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Ammesso solo in pieno campo
Tignola delle crucifere (<i>Pirella xylostea</i>)	Interventi chimici;	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Ammessa solo su cavolfiore
	Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina(1) Deltametrina (2) Cipermetrina (2) Spinetoram(5)(10) Spinosad (5) Enamectina (6)(7) Clorantranilprole (7)(8)	(2) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacirotina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacirotina non ammessa in serra (10) Solo in pieno campo (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Divieto di uso in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

CAVOLOFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)			S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Nottue terricole <i>(Agrotis spp)</i>	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; Solarizzazione; asportare i residui di coltivazione;	Cipermetrina (4) Spinosad(3)			Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con piretine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed estenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra (3) Con spinosao al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotoram indipendentemente dall'avversità . L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
Aleuroidi <i>(Aleyrodcs proietella)</i>	Accertata presenza mediante specifici monitoraggio. Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	Maltoestrina Flupiradfurone Deltametria (1) Pirimet(1) Sali potassici di acidi grassi			(1) Con piretine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed estenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra
Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametria (1) Teflurim (2)			(1) Con piretine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdacialotrina ed estenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in serra (2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra.

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciotalina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lambdaciotalina non ammessa in serra
	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti	Cipermetrina Teflutrino (1) Lambdaciotalina	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Triptidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(1)(3)	(1) Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina, lambdaciotalina ed esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Canthareus asper</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.) Afidi Alica	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA' CRITOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parassitica</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; <u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Oidio (<i>Erysiphe cruciferaum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)		Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Prodotti rameici* Difenoconazolo(1) Azoxystrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina(2) Azadiractina(8) Spirotetramat(1)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su per le colture in etichetta (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno. L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		
Notte, Cavolaia (<i>Manesira brassicae</i> , <i>Manesira oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina(7) <i>Bacillus thuringensis</i> Spinetoram(6)	(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca del cavolo (<i>Della radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Lambdaialotrina(1)	(6) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo, esclusivamente sulle colture riportate in etichetta. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (1)Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI, CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate, - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio	
	Interventi agronomici: - alleggerire le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium militans</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>	
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici * Azoxystrobin (1)/(2) Fluxapiraxad(1) Difenoconazolo(5) + Fluxapiraxad(1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.	
Altemariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Difenoconazolo(5) + Fluxapiraxad(3) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)/(2) Pyraclostrobin(1) Fluxapiraxad(3) Difenoconazolo(5) Difenoconazolo (5)+ Azoxystrobin(1)/(3) Propamocarb(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolo cappuccio (3) Ammesso solo su cavolo cappuccio (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.	
Pythium (<i>Pythium</i> spp)	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo (5)+ Azoxystrobin(1)/(3)	(1) Ammesso solo in vivaio per la preparazione dei substrati e non ammesso su cavolo verza	
Oidio	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infesta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigazione per aspersione	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO			
FITOFAGI Afidi (Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)	Interventi agronomici Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici	Maltodestrina Piretrine (3) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	Al massimo 2 interventi contro questa avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Non ammesso in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025 (9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) ammesso solo su cavolo di bruxelles	
	Intervento alla comparsa delle infestazioni.	Cipermetrina (3) Lambdaciatorina (3)(5) Tau-Fluvalinate(1)(3) Spirotetramat (8) Acetamiprid (9)(4)		
Altica (Phyllotreta spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Acetamiprid (2)(5) Etofenprox (1)(3)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavoli di bruxelles (5) ammesso solo su cavolo di bruxelles (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Notue, Cavolaia (<i>Manesira brassicae</i> ;	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i>	(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo su cavoli cappucci
Manesira oleracea, <i>Pieris brassicae</i>)		Cipermetrina (2) Lambdaclotrina (2) (5) Etofenprox (2)(4) Spinetoram(7)(6) Spinosad (7) Metaflumizone (8)(9) Enamecina (9)(11) Clorantiliprole (1)(13)(17) Piretrine (2)	(5) Non ammesso in coltura protetta. (6) Solo in pieno campo (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (8) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Non ammesso su cavoli di bruxelles (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in pieno campo (13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (17) Non ammesso in coltura protetta
Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)	Interventi chimici; Trattare alla comparsa dei primi danni;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina(4) Cipermetrina (2) Spinosad (7) Spinetoram(7)(10) Enamecina (3)(8) Clorantiliprole (1)(9)(12)	(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo su cavoli cappucci (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Ammessa su cavolo cappuccio e cavolo verza (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Solo in pieno campo (12) Non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO			
Notte terribile (<i>Agrotis spp</i>)	Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solatizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggio.	Azadiractina Cipermetrina(2)	Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale	(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclatrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinosad(6)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025	
Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin (1) Lambdaclatrina (2)	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza (2) Non ammesso in coltura protetta	
		Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:	Teflutrin (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)			S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza		(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
			(2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (3) Non ammesso in coltura protetta.		
Aleurididi (<i>Aleyrodes proletella</i>)	Interventi chimici Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate		(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
			(5) Ammesso solo su cavolo cappuccio		
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi, piretrine ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg.Con Cipermetrina e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
			Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldeide esca Fosfato ferrico		

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - favorire l'aeraggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma <u>Interventi chimici</u> - consigliati per trapianti estivi	Prodotti rameici Azoxytrobilin (1) Pyraclostrobin(1) Metalaxil-M(10) Cymoxanil (9) Cyazofamide (2) Fluiciclide (3) Propamocarb Fosetyl Al Zoxamide(7) Zoxamide (7) + Dimetomorf (5)(8) Ametotradina(4) +Dimetomorf (5) (Pyraclostrobin(1) + Dimetomorf (5)) Ametotradina(4) (Ametotradina(4)+Fosfonato di K)(11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxytrobilin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (8) Ammesso solo in pieno campo (11) La miscela è utilizzabile solo in serra
Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di varietà resistenti o tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate Difenconazolo (2)(11) <i>Bacillus subtilis</i> Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(11) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galaturonidi)(9) Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin(3) + Dimetomorf (9)) Fluoxapyroxad(10) Cerevisane Eugenolo+Geraniolo+Timolo Azoxytrobilin (3) Trifloxystrobin (3) Mepidindinacap (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyroxad (10)+ Difeconazolo(2)(11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (12) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitoseidi (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxytrobilin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (11) Tra Difeconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela. (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno (12) Ammesso solo in serra
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - aeraggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Penthiopirad (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Isoteiamid(1)(2)	(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (2) Ammesso solo in coltura protetta

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Borite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (1) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) isofetamid(1)(4) Fenexamid (2) Pyrimetanil Fenpirazamine(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fludioxonil(3)(4) Prodotti rameici*	Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinyl (4) Ammesso solo in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinos</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachionia; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi		In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi 1° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Tracheizariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. melonis)	Interventi agronomici: uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa cerifera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	In serra soltarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> (pv. <i>lachrymans</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - anpi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici <u>Interventi chimici:</u> Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del coconero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		
FITOFAGI <u>Aide delle cucurbitacee</u> (<i>Aphis gossypii</i>) <i>Aphis spiraeicola</i>	<u>Indicazione d'intervento:</u> Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Ortus spp.</i> . - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. <u>Interventi biologici</u> - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Maltodestrina <i>Aphyidius colemani</i> <i>Lysiphlebus testaceipes</i> <i>Cryosperia carnea</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Fluralinate (1) (2) Deltametrina (1)(3) Lambdaciatorina (1) <i>Beauveria bassiana</i> (7) Acetamiprid (4) Sulfoxaflor Flonicamid (5) Spirotetramat (6) Piretrine (1) Flupyradifurone(9)	E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretrine e piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno. L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025. (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triptide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. Sottia: - Presenza - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Arbelyseius swirskii</i> <i>Orius laevigatus</i> Azadiractina Spinosad (1) Spinetoram (1) Terpenoid blend QRD 460(4) <i>Paeclonyces fumosaroseus</i> (4) Cyantranilprole + Achbenzolar-S-methy(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce	Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (4) Ammesso solo in serra. L'utilizzo della miscela con acibenzolar è consentito fino al 10/07/2025 (5) Tra clorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodide (<i>Trioletodes vaporariorum</i>)	Sottia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq, con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	<i>Encarsia formosa</i> Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (1) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxalor Pyriproxifen (2)(3) Flonicamid (4) Terpenoid blend QRD 460(5) Maltodestrina Cyantranilprole + Achbenzolar-S-methy(12)(5) <i>Paeclonyces fumosaroseus</i> (5) Deltametrina (7)(9) Spirotetramat (2)(6) Flupyradifurone(11) Spiromesifen (2)(10)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra (12) Tra clorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo della miscela con acibenzolar è consentito fino al 10/07/2025. (7) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretrine e piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. (9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025. (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spiromesifen è consentito fino al 31/03/2025.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Sottia: Presenza Interventi biologici - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Trattamenti chimici - Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	<i>Arbelyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Arbelyseius californicus</i> (3) Fenazacquin(7) Exitiadox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Abamectina*(6)(8) Milbectina Fenpiroximate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Prevenivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventi preferibilmente in modo localizzato. (7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra (6) Ammesso solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (4) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spiromesifen è consentito fino al 31/03/2025.

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Agriol</i> spp.)	Interventi chimici: - alla presenza di distribuire esche avvelenate	Fosfato ferrico	
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manestra brassicae</i> , <i>Heliothis hamigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdaciotalina (1) Clorantraniliprole (3)(4) Emamectina (4)(5)(2) Spinetoram(7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piratrine e piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina. (3) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manestra brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclonyces lilacinus</i> 251 Cerafoglio+Timolo Estratto d'aglio Azadiractina Flupyrad(2)	In pieno campo. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+Timolo Estratto d'aglio Abamectina(6)(7) Azadiractina	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (6) Ammesso solo in serre permanenti *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (7) Al massimo 3 interventi all'anno tra abamectina ed emamectina indipendentemente dall'avversità (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penhiopirad
Patogeni tellurici Sclerotinia Rhizoctonia Rhizoctonia solani Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1) (2)(3) Metam K (1) (2)(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (2)(4)	Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Stifi Elatideri Leuoroidi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Sorveglianza: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Tellurin(3)(2) Lambdaclorotrina (2) Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di isotiorganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aereggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante <u>Interventi chimici:</u> si effettuano solo in casi eccezionali	Prodotti rameici* Foseti Al Propamocarb <i>Pythium oligandrum</i> Metalaxyl-M (2) Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Cyazofamide (4) Zoxamide(6) (Fluopicolide+ Propamocarb)(6) Mandipropamide(1) Ametoctradin(5) (Ametoctradin(5)+Fosfonato di K)(11) Cymoxanil(9)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con mandipropamide (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno; non ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno
Mal bianco (<i>Erysiphe dichoraeaeum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate <u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento delle serre	Zolfo <i>Amelomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisane Fluxapyroxad(3) Bicarbonato di potassio Pencnazolo (2) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo – galatturonidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Mepidindocap (4) Cyflufenamid (5) Fluxaproxad(3)+Difenoconazolo(2)(10) Cyflufenamid+Difenoconazolo(2)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9) Metrafenone (6)	(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difenoconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (10) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Ammesso solo in serra (6) Al massimo due interventi all'anno

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici: eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambiente confinato.		Prodotti rameici* Azoxystrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Interventi chimici: raramente necessari			
Tracheo-micosi (<i>Fusarium oxysporum f.sp. Niveum</i>)	Interventi agronomici: lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare risagni idrici; uso di varietà resistenti.		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSNZ <i>Bacillus subtilis</i>	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Moria delle piante (<i>Phyium spp.</i> , <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)		Interventi agronomici: utilizzare semente sana e conciatata; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non freddi (per <i>Phyium</i> e <i>Phytophthora</i>); semine non troppo fitte; <u>evitare ristagni idrici</u> .		concia dei semi: Propancarb <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i>		In sementale si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore	
Cancro gommoso							
<i>(Didymella bryoniae)</i>		- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia		Azoxystrobin (1) Prodotti rameici*		(1) Complessivamente Azoxystrobin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
		<u>Interventi chimici:</u> - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i		Fluxapirvad(3)+Difenoconazolo(2)(4) Cyflufenamid+Difenoconazolo(2)(4)		(2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotium</i>)		danni e la diffusione del patogeno Interventi agronomici: - adeguamento delle serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante		<i>Trichoderma spp.</i> <i>Pythium oligandrum</i>		(4) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zuccchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.					
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis gossypii</i>) <i>Aphis spiraeicola</i>		Interventi chimici: Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia		Maltodestrina Azadiractina Acetamid (1) <i>Beauveria bassiana</i> (2) Pirertrine Sulfoxalor Flupyradifurone(5) Flonicamid (3) Spirotetramat (4) Sali potassici di acidi grassi		(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Autorizzata solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. in serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSIITÀ		CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (Tetranychus urticae)		Interventi biologici Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> - In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Beauveria bassiana Amblyseius californicus Amblyseius andersoni (1) Phytoseiulus persimilis (2) Fenaziquin(7) Exiliazox Tebufenpirad(4) Spyromesifen (3) Abamectina(5)*	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio. Solo in serre permanenti, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
			Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Malodestrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calcicitanamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve. (2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta
Etiateridi (Agrionotus spp.)		<u>Interventi chimici:</u> - Presenza accertata	Lambdaialotrina (2) Teflutrin (2)	
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum) (Bemisia tabaci) (Bemisia argentifolii)		<u>Interventi chimici:</u> - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Beauveria bassiana Acetamiprid (1) Sulfoxalfor Terpenoid blend QRD 460(5) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(5)(6) Flupyradifurone(4) Flonicamid (2) Malodestrina Spyromesifen (3)	Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo in serra (6) Tra clorantprilprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-methyl è consentito fino al 10/07/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (Liriomyza spp.) Solo per il sud		Si consiglia il monitoraggio con trappole cronotopiche <u>Interventi chimici:</u> - <u>Intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione</u>		Azadiractina	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
Notte fogliari		di <i>Diglyphus isaea</i>		Spinosad (2)	
				Spinetoram(8)(9)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera Udea ferrugalis, Spodoptera exigua)		<u>Interventi chimici:</u> <u>Presenza generalizzata .</u>		Azadiractina Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) (2) (3) Clorantnilprole (5)(6) Emamectina (4)(6)(7)	(9) Ammesso solo contro Heliothis (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantnilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terrocole (<i>Agratis spp.</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-clanamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve	Teflutrin(1)	Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto. (1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti terricoli
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi. - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti Interventi fisici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Azadiractina Estratto d'aglio <i>Paeclonylonics Liliacinus</i> Fluopyram(5)	<u>In pieno campo</u> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi chimici:</u> Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paeclonylonics Liliacinus</i> Estratto d'aglio Azadiractina Oxamyl (4) Fluopyram(5)	<u>In coltura protetta</u> Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghie o estratti Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Da effettuarsi in alternativa a Meiam K, Meiam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Patogeni tellurici Sclerotinia				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5)	In coltura protetta	
(<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia		<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		Metan Na (1)(2)(3) Metan K (1)(2)(3) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni	
(<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)						

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	Interventi agronomici: raccolgere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetyl Al	
		Propancarb	
		Zoxamide (11) + Dimetomorf (5)(9)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno,
		Pyraclostrobin(4)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno
		Metaxathi-M (2)	
		Cimoxani (3)	
		Azoxystrobin (4)	(4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Pythium oligendrum	
		Dimetomorf (5)	(5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025.
Mal bianco (Erysiphe cichoracearum - fulginea)	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi	Mandipropamide (5)	(6) Al massimo 3 interventi all'anno
		Oxazofamide (6)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo.
		Ametradin(7) + Dimetomorf(5)(9)	
		Ametradin(7)	
		Ametradin(7)+ Fosfonato di k	
		Zoxamide(11)	(11) Al massimo 3 interventi all'anno
		(Pyraclostrobin(4) + Dimetomorf(5)(9)	(9) Non ammesso in coltura protetta
		(Fluopicolide+Propancarb)(10)	(10) Al massimo 1 intervento all'anno
		Amelomycos quisqualis	
		Zolfo	
Sphaerotheca fulginea)		Bicarbonato di potassio	
		Bupirimate	
		Olio essenziale di arancio dolce	(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo	
		Periconazolo (1)	(2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Celevisane(12)	(12) Solo in pieno campo
		Fluxapyroxad(3)	(10) Tra tebuconazolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(1)(10)	(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Tetraconazolo (1)	
		Tebuconazolo (1)(10)	
		(COS-OGA) (Chito-Olisaccari di + Oligo – galatturonidi)(8)	(8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta
		Azoxystrobin (2)	
		Trifloxystrobin (2)	
		Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(1)(10)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mepidindocap (4)	
		Cyflufenamid (5)	(5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Bacillus amyloliquefaciens(9)	(9) Ammesso solo in coltura protetta
		Bacillus pumilus	
		Metaldenone (6)	(6) Al massimo due interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro gommoso (<i>Ditymyella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(4)(2) Fluxapyroxad(3)	(1) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra tebuconazolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachoma; eliminare e distruggere le piante ammalate; Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Fusariosi della radice e del fusto (<i>Fusarium solani f.sp. cucurbitae</i>)	Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o concciata, eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> sp. melonis)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - in serra alleggerire di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothidium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
Morta delle piantine (<i>Phyium spp</i>) (<i>Phytophthora spp</i>) (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: utilizzare semente sana o conciaia; effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti (per <i>Phyium</i> e <i>Phytophthora</i>); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.	Concia dei semi: Propanocarb(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	In serra o sementaio si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virusi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virusi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	<u>Intervento chimico:</u> Soglia: - 50% delle piante con colonie afidiche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. <u>Interventi biologici</u> - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 lavie mq. in 1. 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Maltodestina <i>Aphidoletes aphidimyza</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Aetaniptid (2) Tau fluvinalate(1) Sulfoxalor Flonicamid (5) Spirotetramat (6)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Piritroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	<u>Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia</u> <u>Controllo biologico:</u> Isolare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Ericarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-5 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Ericarsia formosa</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (6) Aetaniptid (1) / QRD 460(2) Terpenoid blend QRD 460(2) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(4) Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (2) Sulfoxalor Flonicamid (3) Maltodestina Spiromesifen (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (4) Tra Cyantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-metile è consentito fino al 10/07/2025. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca dei semi (<i>Delia spp.</i>)	Usare semente sana e concisa; non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno; in sementato utilizzare torba sana.		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triptidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci,	Interventi chimici. Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa	Terpenoid blend QRD 460(3) Amblyseius swirskii Orus spp. Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(3)(4) Beauveria bassiana Olio essenziale di arancio dolce Paecilomyces fumosoroseus(3)	(3) Ammesso solo in serra (2) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-metile è consentito fino al 10/07/2025.
Heliothrips haemorrhoidalis)	dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orus con 1-2 individui/mq.	Azadiractina Spinetoram(3)(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
Minatori fogliari (Liriomyza trifolii)	Intervento chimico. Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla	Diglyphus isaea Azadiractina	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
	comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con Diglyphus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	Spinosad (2)	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragno rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Interventi biologici - Alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici: Sodio Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Ambliseius californicus</i> <i>Ambliseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Tabulenioprida</i> (4) <i>Spyromesites</i> (3) <i>Exiliazox</i> <i>Adamectina</i> (5)(8) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Fenazaquin(7) Maltodestina	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (6) Ammesso solo in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (8) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso l'utilizzo solo in serre eprmanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Elaeridi (<i>Agridos</i> spp.)	Sodio Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	<i>Teflutrin</i> (1) <i>Lambdacialotrina</i> (1) <i>Cipermetrina</i>	Interventi localizzati alla semina o al trapianto (1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manestra brassicae</i> , <i>Heliothis hamigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata .	<i>Spinetoram</i> (8)(9) <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Lambdacialotrina</i> (1) <i>Cipermetrina</i> (1) (2)(3) <i>Clorantniliprole</i> (5)(6) <i>Enamectina</i> (4)(6)(7)	(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra (5) Tra clorantniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte teretica (<i>Agratis</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la chiusura delle uova; autoreare ampie lottazioni con cucurbitacee e altre cucurbitacee. La calce-danamide granulata ha un'azione repellente nei confronti delle larve Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	<i>Teflutrin</i>	Interventi localizzati alla semina o al trapianto In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo <i>Paeclonimices illacinus</i> 251 Azadiractina Flupyran(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni		Geraniolo+Timolo <i>Paeclonimices illacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina Oxany(4) Flupyran(5) Abamectina(6)(3)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (6) Ammasso 30 litri di formulato commerciale per ciclo. All'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti			Trichoderma aspersellum + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Meliari Na (1)(2)(3) Meliari K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni	
Afidi Elateridi Aleurodidi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto					

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(1) Fenexamid (2) Fenpirazamine (2)(4) isofetamid(5)(3) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (4) Pythium oligandrum Ceppo M1 Pyrimetani Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinil (3) Autorizzato solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - (<i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale	Bupirimate <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyroxad(14) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Mepiquatocap (3) Cylindrenamid (4) (COS-OCA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo – galatturonidi)(9) (Pyraclostrobin(11) +Dimetomorf(10)(12) Pythium oligandrum Ceppo M1 <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (12) Cerevisare Fluxapiraxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15) Cylufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio dolce Metafenone (7)	(1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistirobin, Pyraclostrobin e Trifloxistirobin (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistirobin,Pyraclostrobin e Trifloxistirobin indipendentemente dall'avversità (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazolo sia da soli che in miscela (7) Al massimo due interventi all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Interventi agronomici: - areggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate	Prodotti rameici* Cincoxani (1) Mandipropamide (3) Azoxystrobin (4) Cyazoflamide (5) Propamocarb Amietoctradin(6) +Dimetomorf(3) Amietoctradin(6) (10) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(3)) Pyraclostrobin(4) Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Amietoctradin(6)+Fosfonato di K	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente (3) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin,Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10)Autorizzato solo in serra (9) Ammesso solo in pieno campo (8) Al massimo 3 interventi all'anno
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di semente sana e conciaata - limitare le irrigazioni sovrachloma - eliminare e distruggere le prime piante ammalate - effettuare concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi ed ad intervalli di 7-10 giorni	Prodotti rameici*	In serra abbassare l'umidità areggiando, evitare temperature medio basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - irrigare le serre - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Isofetamid(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Autorizzato solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Marciume molle (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Interventi chimici: Intervene alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Propanocarb</i> + <i>Fosetil A</i> (1)(2) <i>Propanocarb</i> (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta (2) Autorizzato solo su <i>Pythium</i>
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tachymean</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	- ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite alle piante.		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virusi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virusi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del coconero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in serra/sera prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Indicazione d'intervento: infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. In funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambdalcitrina (1) Deltametrina (1) Piretrine pure(1) Acetamiprid (3) Maltodesmina Sulfotaxifor Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifluore(6) Flonicamid (4) Spirotetramat (5)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdalcitrina indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Annesso solo in serra (7) Tra ciantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-metile è consentito fino al 10/07/2025. (6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia di intervento: Presenza. Interventi biologici: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.	<i>Andryseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Andryseius californicus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Tebufenpirad(7) Abamectina(3)(8) Fenpyroximate(4)(3) Milbemectina	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Annesso solo in serre permanenti. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Annesso solo in serra (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo di spiromesifen è consentito fino al 31/03/2025. (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Exiliazox(3) Terpenoid blend QRD 460(6)	
	Interventi chimici:	Spiromesifen (3)(4)	
	Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di	Clorantraniliprole (5)+Abamectina(6)(8) Sali potassici di acidi grassi	
	trattamenti aficidi.	Pyridaben(3)	

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleuroidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)		Azadiractina Paecilomyces fumosoroseus(8) Azadiractina Pyriproxyfen (2)(3) Flonicamid (4) Pirifosmet (6) Acetamiprid (5) Sali potassici di acidi grassi Paecilomyces fumosoroseus(3) Terpenoid blend QRD 460(1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S- methyl(1)(11) Maltodestrina Sulfotaxlor Deltametrina (6)(8) Flupyradiflurone(10) Spirotetramat (9)(8) Beauveria bassiana Spiromesifen (3)(7) Terpenoid blend QRD 460(4) Azadiractina Paecilomyces fumosoroseus(4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S- methyl(4)(5) Spinetoram(1) Abamectina(3)(6) Beauveria bassiana Spinosad (1) Azadiractina Spinosad(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo in serra (11) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-metile è consentito fino al 10/07/2025. (6) Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo di spiromesifen è consentito fino al 31/03/2025. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025. (8) Ammesso solo in coltura protetta (4) Ammesso solo in serra (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.L'utilizzo della miscela con acibenzolar-s-metile è consentito fino al 10/07/2025. (3) Ammessa solo in serre permanenti (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 Massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Sodità di intervento: - Presenza		
Minatrice (<i>Liriomyza spp.</i>)	Interventi agronomici evitare i ristagni idrici; applicare la pacciamatura sulla fila. Interventi chimici: Intervente alla prima comparsa del fitidago.		

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Notte fogliari (Autographa gamma, Manestra brassicae, Heliothis hamigera Udea ferrugalis, Spodoptera esqua)	Interventi chimici Presenza generalizzata .			Helioverpa armigera nucleopolioleovirus Spinosaad (1)(4)(5) Spinetoram(3)(9) Azadiractina Clorantiraniliprole (3)(4) Emanectina (4)(6)(2) (Clorantiraniliprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . L'utilizzo di spinetoram è consentito fino al 30/12/2025 (8) Ammesso solo contro Heliothis (3) Tra clorantiraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro Udea ferrugalis e Manestra brassicae (5) Non ammesso contro Autographa gamma (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Solo con contemporanea presenza di acari e notte fogliari (2) Tra abamectina ed emanectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in serre permanenti		
				Geraniolo+Timolo Paecilomyces lilacinus 251 Estratto d'aglio Azadiractina Flupyran(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità		
Nematodi galligeni (Meloidogne spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni			Paecilomyces lilacinus 251 Azadiractina Estratto d'aglio Abamectina(6)(3) Geraniolo+Timolo Oxanil (4) Flupyran(5)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Ammessa solo in serre permanenti (3) Tra abamectina ed emanectina al massimo3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni			Trichoderma asperillum + Trichoderma atroviride(5) Meliar Na (1)(2)(3) Meliar K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità		
Patogeni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Moria delle piantine (Pythium spp.) Afidi Elateridi Aleurodidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti				In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni		
	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto						
Elateridi (Agriotes spp.)	<u>Socila</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.			Tellutrin Lambdialclorina (1)	Interventi localizzati alla semina o al trapianto I trattamenti geodisinsetanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.		
Notte terrocole (Agriotes)				Azadiractina(2) Tellutrin	(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Ammesso solo contro Notte		

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Alternaria (Alternaria porri)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi			Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi			Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Cercosporiosi (Cercospora longissima)	Interventi agronomici - ampie rotazioni			Bacillus amyloquelaciens Prodotti rameici* Oxathiapiprolin + Mandipropamide(4)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2	
	- ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti - Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia			Bacillus subtilis Fosfonato di K Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetili Al Cerevisane(6) (Propamocarb + Fosetili Al) (5) Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Laminarina Ametocrodina(8) Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2)	interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio. (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi all'anno. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Moria delle piante (Pythium)				Propamocarb+Fosetil		
				Trichoderma spp.		
Antracnosi (Colletotrichum dematium f.sp. spiniacae)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato			Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.					
Septoriosi (Septoria spp)	- intervenire al verificarsi dei primi sintomi.			Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Pythium Pythium spp.				Propamocarb+Fosetili(1) Tricoderma spp.	(1)Massimo 1 intervento per ciclo colturale	

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea)</i>	- limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature - Interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxyastrobin (3)(9) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Ruggine <i>(Puccinia cichorii)</i>		Fluxapyroxad(7) + Difenoconazolo(10)(9) Difenoconazolo(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) e fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)	Zolfo Azoxyastrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Difenoconazolo(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad indipendentemente dall'avversità (2) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LeMV)			
Batteriosi <i>(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora)</i>	- ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate non utilizzare acqua "ferma" Interventi agronomici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afdi (Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrtosiphon lactucae)	Interventi chimici	Soglia: presenza		Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure(4) Lambdaciatorina (4) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno . L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
	Interventi chimici			Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Triptidi (Triplix tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici	Soglia: presenza		Terpenoid blend QRD 460(2) Etofenprox (1)	(2) Ammesso solo in serra
	Interventi chimici			Formetanate(6)	(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afiti Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fosetti AI Prodotti rameici* Laminatina Metalaxil-M(3) + Rame* Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf(4) <i>Bacillus subtilis</i> Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Oxathiapiprolin + Mandipropamide(4) Fosfonato di K Pyraclostrobin(2) Azoxystrobin (2) Anetociradina(8) Cerevisiane(5)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Autorizzato solo in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sppinaciae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici</u> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	
Morla delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Barytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature <u>Interventi chimici</u> - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9) Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(9)(10) Eugenicolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> sesti d'impianto ampi <u>Interventi chimici</u> comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LMV)	<u>Interventi agronomici</u> per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-esente; reti annissato sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.		
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotale equilibrata - non utilizzare acque "femee"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure(4) Maltodesrina Tau-fluvalinate(4) Lambdacialotrina (4) Deltametrina(4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
	Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> ,	 Terpenoid blend QRD 460(7) Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4)	 (7) Ammesso solo in serra
	<i>Frankliniella occidentalis</i>)		(6) Ammesso solo contro Frankiniella
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (3) Tebufenozide(4) Deltametrina(3) Clorantraniliprole (2)(8)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (8) Ammesso solo in coltura protetta.
			(8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terciole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Deltametrina(3)	(3) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-luvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lirionmyza (<i>Lirionmyza hudsonensis</i> , <i>Lirionmyza trifolii</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotopiche inserita	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici amplie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofostato di Ferro	
Afici Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorotrina (1)/(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Brenia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni - ampi sesi di impianto - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Fosetil Al Dimetomorf(6) Prodotti rameici* Laminarina Metalaxil-M (3) + Rame* Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin(2) Cerevisane(4) Mandioproamide (6) Fosfonati di K Anetotradina(9) Dimetomorf (6)(1)+ Rame* Oxathiapropiln + Mandioproamide(6) (Propamocarb + Fosetil Al) (7)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio.
Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>f.sp. spinaciae)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici</u> - effettuare avvicendamenti ampi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morla delle piante <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le irrigazioni <u>Interventi chimici</u> - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1)	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
Marciume basale <i>(Sclerotinia sclerotiorum ,</i> <i>Sclerotinia minor ,</i> <i>Botyris cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante <u>Interventi chimici</u>	Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3)(11) Azoxystrobin (3)(9) Fenexamid (4) Fluxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(9)(10) Fluxapyroxad(7) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Ammesso solo in pieno campo
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i> - sesi d'impianto ampi <u>Interventi chimici</u> - comparso primi sintomi	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "terme"	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo Prodotti rameici*	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi <i>(Pseudomonas cichorii,</i> <i>Erwinia carotovora)</i>			

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virosi trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.		
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Prime fasi di infestazioni	Azadiractina Piretrine pure(4) Tau-fluvalinate(4) Maltodesmina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdaciatorina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Terpenoid blend QRD 460(7) Sali potassici di acidi grassi Fometanate(4) Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1) Azadiractina	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra
Notule fogliari (<i>Aurogaster garrina</i> , <i>Heliothis armigera</i> ,	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)		Tetrafenozole(4) Etofenprox (3) Deltametrina(3) Clorantraniliprole (2)(9)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notteue terricole (<i>Aporis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: presenza	Deltametrina(1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Parasitoidi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici amplie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre crucifere; uso di cultivar resistenti; solatizzazione.	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Mitridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-flivalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lunache e linacce (<i>Lycus rugulipennis</i>)			
Lirionmyza (<i>Lirionmyza hildebrandis</i> ,	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Lirionmyza trifolii			
Lunache e linacce (<i>Pedix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldelle secca Ortosia di Ferro	
Alari Elateridi	Interventi chimici: Immissione delle piante prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggio	Lambdaialotrina (1)(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10)	(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo
		Boscalid(7)+Pyraclostrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno
Anticrassi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma atroviride</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici: programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Prodotti rameici* Cerevisine(1) Fosfonato di K Laminarina Oxathiapiprolin + Mandipropamide(8) Ametocradina(5) Metalaxil-M (3)+ Rame* Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin(2) Mandipropamide(8)+ Rame* (Propanocarb + Fosetil Al) (6) Dimetomorf(8)	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (8) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. L'utilizzo di dimetomorf è consentito fino al 20/05/2025. (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in sementale.
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botyris cinerea</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) <i>Conothium militans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexand (4) Azoxystrobin (3)(5) Fluxapyroxad (7) Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici sesti d'impianto ampi interventi chimici	Zolfo Azoxystrobin (2) Fluxapyroxad(3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluxapyroxad (3)+ Difenoconazolo(4)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo
Tracheomiosi (<i>Pythium tracheiphilum</i>)	comparsa primi sintomi	Proxymocarb + Fosilil Al <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	Solo in semenzaio e contenitori allevatori
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "terme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrthosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Sodità : presenza	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb(1) Lambdactlorina (4) Maltodestina Spirotetramat (6)	(1)(4) massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambdactlorina (4) Al massimo 4 interventi all'anno con Piridiflurox ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdactlorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno.L'utilizzo di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
Notte fogliari (<i>Aulographa gamma</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera litoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici intervenire nelle prime fasi di infestazione Sodità : presenza	<i>Azadiractina</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Tebufenozide(2) Clorantniliprole (5)(9)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piridiflurox ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdactlorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera litoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (Agrotis spp.)		Interventi chimici Soglia : inizio infestazione				
Lunache e limacce (Helix spp., Limax spp.)		Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata		Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro		
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)		Interventi chimici Soglia: presenza		Terpenoid blend QRD 460(2) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1)		(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità.Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra
Ragno rosso (Tetranychus urticae)		Interventi chimici		Formetanate(4) Benzoato Dacotiana Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Malidestrina Azadiradina		(4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie. (1) Ammesso solo in serra Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Lirionmyza (Lirionmyza hildobrensis, L. Fomyza trifolii)		Soglia: 4-6 individui per foglia Indicazioni autonome utilizzare trappole cromotopiche in serra				
Miridi (Lygus rugulipennis)		Interventi chimici Soglia: presenza		Etofenprox (1)		(1) Al massimo 4 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afid Elateridi		Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto				
Elateridi (Agriotes spp.)		Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggio		Lambdaclotrina (1)		Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa integrata del Cece

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			
Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Helicoverpa armigera</i>)	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Emamectina (1)(2) Cloranthraniliprole(4) Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno.
Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (<i>Ascochyta rabiei</i>)		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)	
Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> <i>lindenuthianum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) <u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Boscalid + Pyraclostrobin(1) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2) Boscalid + Pyraclostrobin(6) Fludioxonil(5) Fludioxonil + Cyprodinil(5) Pirimetanil (1)(3)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1)(4)(6) Piretrine pure (1) Maltodestrina Cipermetrina (1) Acetamiprid (2) Tauflualinate(1) Spirotetramat (5)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta. L'uso di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Etofenprox (1)(9) Deltametrina (1)(2) Lambdaciatorina (1)(3)(7) Spinosad (4) Emanectina (3)(5)(8) Clorantropile (6) Tauflualinate(1)	(1) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (7) Con Lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Delia platura</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina(2) Teflutrin (1)	(2) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Non ammesso in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maltodesirina Exiliaxox <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. E' consentito l'utilizzo di spiromesifen fino al 31/03/2025
Notte fogliari <i>(Manestra oleracea,</i> <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Fenpiriximate(3) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Lambdaialotrina (1)(3)(9) Emanectina (3)(4)(5)(8) Clorantpriliprole (6)(7)	(3) Autorizzato solo in serra (1) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		Teflutrin Deltametrina (1)(2)	(1) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)	<u>Sottia Indicativa</u> 8-10 individui per fiore. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire solo con infestazione generalizzata	Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdacialotrina (1)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Non superare cumulativamente i 4 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	nel periodo agosto - settembre.	Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2)	(5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. E' consentito l'utilizzo di spiromesifen fino al 31/03/2025
Benisia tabaci) Calocoride (<i>Calocoris norvegicus</i>)	Non si rendono necessari trattamenti specifici.	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni fitturici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)		Si consiglia di impiegare seme conciato		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)		Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi <i>Sclerotinia</i> spp.					(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio				(Azoxystrobin (1) + Difenoconazolo)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)		Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)		Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)		Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti		Prodotti rameici* (Fludioxonil + Cyprodinil)(2) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Piretrine pure (1) Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdacialotrina (1)(5) Acetamiprid (3) Maltodestrina Spirotetramat (4)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità. L'uso di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais <i>Ostrinia nubilalis</i>		Emamectina(1)(3) Deltametrina (2) Tau-Fluvalinate (2)(3) Clorantropilprole(5) Spinosad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Delia platura</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina Tau-fluvalinate(1) <i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Notte terriole (<i>Agrotis spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Teflutrin Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari <i>Manestra oleracea</i> ; <i>Polia pisi</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Manestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera spp</i>	Interventi chimici; Soglia: Infestazione diffusa	Cipermetrina (1)(2) Clorantprilprole(7)(5) Spinosad (3) Enamectina (2)(4)(5) Deltametrina (1) Lambdaciatorina (1)(6)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Manestra</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Autographa gamma</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) La Lambdaciatorina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Tripide <i>(Frankliniella intonsa)</i>	Interventi chimici; Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre. Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdaciatorina (1)(3) Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce	Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine e Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) La Lambdaciatorina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ricamatrice (<i>Lytomiza spp.</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza			Lancio di <i>Diglyphus isaea</i>	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: Presenza			Sali potassici di acidi grassi	Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità
				Spirotetramat(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta. L'uso di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025.
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale					

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA			
AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Sclerotinia spp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		Bacillus amyloliquifaciens Bacillus subtilis	
		Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (Colletotrichum lindemuthianum)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.		
Tripidi		Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		Lambda cialotrina(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
		Paecilomyces fumosoroseus	
		Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale arancio dolce	
Mosca bianca		Paecilomyces fumosoroseus	
		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata del Pisello

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Impiegare seme conciato.	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Peronospora e Antracnosi (<i>Peronospora pisi</i> , <i>Ascochyta</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - Impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)(7) Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1) Cimoxanil (2) Fluxapyroxad(5)+Difenonazolo(6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela.
Mal bianco (<i>Erysiphe polygoni</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1) Azoxystrobin (1) Penconazolo(2) Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)			
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).		

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afide verde e	<u>Interventi chimici:</u>	Maltodestrina	(1) Con piretroidi e piretrine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afide nero	Intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Acetamiprid (4) Cipermetrina (1)	
<i>(Acyrtosiphon pisum,</i> <i>Aphis fabae)</i>	e colonie in accrescimento.	Piretrine pure(1) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2)(6) Lambdacialotrina (1)(5) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta. L'uso di spirotetramat è consentito fino al 30/10/2025. (5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
NOTTUE FOGLIARI <i>Autographa gamma;</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse,	Spirotetramat (3)	(1) Con piretroidi e piretrine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Spodoptera exigua;</i>	indicativamente: 1 larva/mq	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(6) Lambdacialotrina (1)(5)	(6) Verificare la presenza delle avversità nelle singole etichette (2) Al massimo 2 interventi all'anno (5) La Lambdacialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
<i>Helicoverpa armigera</i>		Clorantropilprole(2) Spinosad (3)(6) Emamectina (4)(6)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per malchietto in caso di ristagno Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido		Beauveria inviolatilis Beauveria subtilis Carbendazim (5) + Fludioxonil Fludioxonil (5) + Carbendazim (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7)) Aureobasidium pullulans Isolaremi (7) (8) Fenpropazina (2) (3) Fenpropazina + Fenoxone Crescimato (6) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Saccharomyces cerevisiae (8) Pyrimethanil (6) Penthiopirad (4) (7)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi (1) Con Aoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Aoxystrobin e Fenpropazina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in coltura protetta (6) Solo in coltura protetta (7) Con SDHI al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin (2) Ametoctridina (1) + Fosfonato di K Fosfonato di K (3) Ametoctridina (1) Oxathiapiprolin+ Mandipropamide Aoxystrobin (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con Aoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Peronospora (Phytophthora infestans)				Trichoderma aspenellum Trichoderma gamsii		
Tracheomicriosi (Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Verrillium albo-atrum)		Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette raccolta e distruzione delle piante in ette disinfezione del terreno con vapore		Prodotti rimacri Trichoderma spp. Propinca O-H-F-isell Al Penthiopirad (1) (2) (3) Trichoderma aspenellum (2) Trichoderma gamsii (2) Folium Sclerotium Caggio M1 (4) Necamini (3) (4) (5)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Innaffiare accuratamente la base del fusto (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (5) Con SDHI (Boscalid, Flupyrrolium Penthiopirad) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Autorizzato solo contro Sclerotinia	
Marciumi basali (Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)		Interventi agronomici: ampere razioni colturali raccolta e distruzione delle piante infette accurato drenaggio concimazioni equilibrate sesti d'impianto non troppo fitti		Zolfo Aoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (7)) Pyraclostrobin (1)	(1) Con Aoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con SDHI (Boscalid, Flupyrrolium Penthiopirad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oidio (Erysiphe spp.)		Interventi agronomici: Interventi chimici Interventi alla comparsa dei sintomi		Pyraclostrobin (1) (Pyraclostrobin (1) + Diniconazole) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Aoxystrobin (1) + Difenoconazole (4) (COS-OGA) (Chib-Oleaccardi + Olio - palaurandi) (9) Bicarbonato di potassio Bupirimate Beauveria ambigua Fludioxonil (5) + Fludioxonil Flupyrrolium Penthiopirad (7) + Difenoconazole (4) (11) Difenoconazole (4) Tetraconazole (4) Cyflufenamid (2) Metarhizium (3)	(4) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (5) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (11) Non ammesso in serra	
					(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Interventi alla comparsa dei sintomi (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta	

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)	Interventi agronomici: areggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxyastrobin (1) Difenoconazole(2) Fluopiradifosfuro(3) + Difenoconazole(2)(3) <i>Bacillus mycolique</i> (4)(5)	Intervente solo in caso di attacco generalizzato (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra (7) Con SDHI (Boscalid, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciume pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Interventi agronomici: impianto di serre sano impianto di irrigazione non contaminata disinfezione dei tecnici per senzenza per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici. Interventi di diserbo Innaffiatura e la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti ammorci Propanoziab Propanoziab+Fosetil AL1	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo con irridazione a occhia
Batteriosi (<i>Campylobacter</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)		Prodotti omologhi <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virusi (CAV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus iapressati da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CAV) e virus del mosaico dell'ortica medica (AMV) i trattamenti efficaci diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, e le piante infestanti che si trovano nelle zone di coltivazione. Vista la gravità di tale virus è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piante protette in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti culture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infestate, chiedere l'assente del servizio fitopatologico della Regione Lazio. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Dorifera (<i>Leptinodorsa</i> <i>decolorata</i>)	Soglia di intervento: presenza di larve giovani Interventi chimici: si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed un secondo intervento sulla terza generazione in larve, non sempre è necessario intervenire.	Azintracina (1) Acetamirid (4) Metalfenzone (5) Clorantraniliprole (6) Lambdaciabotrina(7) Deltametrina(7)	(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra Clorantraniliprole e Cymtraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con piretrene e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipmetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo
Atidi <i>Chrysopa carnea</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii</i> <i>Aphis spiraeceae</i>	Soglia di intervento: presenza di almeno il 50% di piante con colonie di Aphis gossypii o più del 10% di piante infestate dagli altri atidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervienendo dopo il lancio degli ausiliari ridurre l'uso dell'affidici a seconda dell'ausiliare introdotto; 7-10 giorni dopo il lancio del fitoside 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Otius spp</i> dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parasitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	<i>Chrysopa carnea</i> Sali metallici di acidi grassi Maltodesina Piretre pure (1)(4) Pirimicarb (2) Azintracina Deltametrina (5) Acetamirid (6) Sulfosifaz (3) Spirotetramina (9)(9) Flupiradifurone(7)	(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoside. <i>E. formosa</i> e <i>Otius</i> spp. (2) Al massimo 1 intervento all'anno E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti meccanici e biologici. (5) Autorizzato solo contro <i>Aphis gossypii</i> e <i>Aphis spiraeceae</i> e solo in serra (6) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9)Utilizzabile solo in coltura protetta (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Con piretrene e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipmetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>A. gossypii</i> e <i>A. persicae</i>.

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare donnesi nel da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti. Scatole di intervento chimico: - Spillare intervento biobio - In stallare trappole cromotropiche gialle. - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 putari mq. riparti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> riparti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Etmecerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq riparti in 4 lanci settimanali.	<i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirski</i> <i>Etmecerus mundus</i> Mistela Azadiractina (1) Acetamirid (5) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxalor (12) <i>Praonlorius fuscicornis</i> (11) Cyantraniliprole+Aceniazlar-S-Methyl(3)(4) Terpenoid blend QPD 46(3) Pyriproxyfen (2)(6) Spirotetramat(9) Fluprudiofurone(10)	Si consiglia di monitorare trappole comaratorie dalle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Utilizzabile solo in coltura protetta (11) Solo in serra (4) Tra Ciorantraniliprole e Cymtraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in serra. La miscela con Aceniazlar-S-metile è utilizzabile fino al 10/07/2025 (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura a protetta. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (1) Con pirifina e piriotrodi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.
Noctue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici Interventi in modo localizzato lungo la fila	Cipermetrina (1)(2) Deltametrina (1) Tefluthrin	(1) Con pirifina e piriotrodi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.
Noctue fogliari (<i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Chrysodeixis chalcites</i> , <i>Heliothis armigera</i>)	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni Sodità Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydorvirus</i> (Spk)(PV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (2) Spirotetramat(12) Azadiractina Metilflumetone (7) Emanectina (8)(3) Ciorantraniliprole (9) Metofluzozide (10) Deltametrina(11) Lambdaclorina(11)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (3) Tra abamectina ed emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Ciorantraniliprole e Cymtraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta (11) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i> . (11) Con pirifina e piriotrodi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triptidi			
	Sottia:	<i>Oxus rendalliae</i> <i>Praonfarctus (mesoscutus?)</i>	(9) Solo in serra
	Presenza	<i>Beauveria bassiana</i>	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
	Sottia Interventi biologici:	<i>Spiridius</i> (1) <i>Spinetrans</i> LV(6)	(8) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
	Presenza	<i>Azadiractina</i>	
		Sali potassici di acidi grassi	(5) Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo.
		Cyanozinopole+Acibenzolar-S-Methyl(7)(8) Terpenoid blend QRD 46(7)	(8) Tra Clorantpriliprole e Cyantaziniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo in serra. La miscela con Acibenzolar-S-metile è utilizzabile fino al 10/07/2025
	Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distargiare il lancio a almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico	Tau-fluvalinate(5) Olio essenziale di arancio dolce Fermentato (4)	
Rauretto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: Sottia: Presenza di focolai di infestazione.	<i>Amphispus andersoni</i> (1) <i>Phytoseius californicus</i> <i>Phytoseius persimilis</i> (2)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/lmq (2) Lanci ripetuti con 12 individui/lmq
	Interventi biologici: Distargiare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.	Sali potassici di acidi grassi Milbectina Ecalozin Cyanozinopole Fenpropiestate (3) Pyridaben (4) Tebufenpiad(7)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in serra (3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Sottia: presenza	Olio minerale CAS 97892-82-3 Terpenoid blend QRD 46(8) Azadiractin	(8) Ammesso solo in serra. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali.
Tarsonemide <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: Sottia: Presenza di infestazione	<i>Aspilota</i> Zolfo	

AVVERSA'.	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. & AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: Sollia: presenza di numerose mine sottopielmiche o nuture di narturione e/o oviposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da <i>Diphytius laevis</i> <u>Interventi biotecnici:</u> sollia: cultura di 20 adulti (trapiole (cromotopiche gialle) e/ o alta comparsa di 20-40 o da 100 a 150 adulti per ettaro) e di 1000000 di <i>D. laevis</i> in misura di 0,2-0,5 individui/ pianta in 2-3 fagioli.	<i>Diphytius laevis</i> Azadiractina Spinetoram (1) Acetamiprid (3)	(1) Con spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Con neotectrotridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Elettridi (<i>Aeolaeus</i> spp.)	Sollia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevanti nell'anno precedente Intervento in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'erfiera, per modificare le condizioni igieniche e per favorire l'apporto di nimento dalla base al terreno. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinfestato Interventi biotecnici: - Salvaguardare i razione dei nemici naturali, tra alcuni Elettrotrappole <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Mesodictyon tenuis</i> e alcuni Insettoni parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Presenza del fioraggio <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi della prima galleria sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Lambda-cyhalotrina (2) relatrin(2) Cipermetrina <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Confusione sessuale(2) Sali potassici di acidi grassi Spinetoram (3) Spinetoram(3) Metilumazone (4) Enantidina (5)(1) Cibenzotrinolo (6)	(2) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto, non impiegabile in serra. (3) Con spinetoram al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra Cibenzotrinolo e Cipermetrinolo al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzare varietà tolleranti/resistenti Interventi fisici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi chimici: - sollecitare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio <i>Paeclonopsis lilacinus</i> 251 Flupyr/ifm(4) Geranolo-Timolo Azadiractina	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (4) Con SDHI (Boscalid, Flupyrim-Fluapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sollecitare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.035-0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	<i>Paeclonopsis lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Flupyr/ifm(4) Fosfifuzate(5) Abamectina(6)(3) Geranolo-Timolo Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno (6) Autorizzata solo in serre permanenti (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. (2) Dopo il trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. 1 intervento localizzato per ciclo colturale e rispettando i 60 gg di carenza. (4) Con SDHI (Boscalid, Flupyrim-Fluapyroxad, Penthiopirad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Patogeni cellulari Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morìa delle piante (<i>Fusarium</i> spp.) Elateridi Alcuradidi ACARI EROFIDI <i>Aculeos lycopersi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto Interventi chimici: - sciolta: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari	<i>Trichoderma aspenellum</i> + <i>Tricoderma atroviride</i> (5) Dazomet (LV3) Metan Na (1)(2)(4) Metan K (1)(1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Milbemectina Fenproximate(3) <i>Beauveria bassiana</i>	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con impazione a poccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (3) Utilizzabile solo in n coltura protetta

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo <u>Interventi chimici:</u> Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* Fosetti Al Fluzinam(11) Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3)(12) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Pyraclostrobin(6) Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf(3)(12) Oxathiapiprolin(12) Fosfonato di K Metalaxyl(7)(2) propanocarb (8)+ cimoxanil(1) propanocarb (8) + fluopicolide(7)(2) Cyazofamide (9) Aminisulbion (9) Zoxamide (4) + Dimetomorf (3)(12) Ametradrin (10)+ Dimetomorf(3)(12) Ametradrin(10) Ametradrin(10)+Fosfonato di K Valifenalate+Fluzinam(11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilamidi. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità. (12) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (9) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno.
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani <u>Interventi chimici:</u> - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	Prodotti rameici* Zoxamide (4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2)(12)) Azoxystrobin(1) Pyraclostrobin(1) Difenconazole(3)	(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (12) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Azoxystrobin (1)	(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento <u>Interventi chimici:</u> - eliminare e distruggere le piante infette	Flutolanil(3) Pseudomonas sp Ceppo DSMZ Fluoxapyroxad(2) Tolclofos metile(1) Bacillus subtilis Trichoderma atroviride Azoxystrobin (4)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni
Marlume secco (<i>Fusarium solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti	Pseudomonas sp Ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro scuro (<i>Phoma exigua</i>)	Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi in serra appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20 °C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili		
BATTERIOSI Avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno (<i>Ralstonia solanacearum</i>) Marciumi batterici (<i>Erwinia spp.</i>)	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.		
VIRUSI (PVX, PVY, PLRV)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - Uso di tuberi seme qualificati sanitarmente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti - Eliminazione delle piante spontanee - Rotazioni colturali		
Dorifera (<i>Lepidotarsa decemlineata</i>)	Sodita: infestazione generalizzata	Piretine(1) Flupyradiflurone Deltametrina(1) Clorantprilprole (2) Acetamiprid (3) Tau-fluvalinate(1) Lambdaciotalotrina(1) Esfenvalerate(1) Metalfumizone (4) Azadiractina Spinosad(5)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etiofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdaciotalotrina ed esfenvalerate 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi agronomici: Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. Interventi climatici Sodita alla semina: Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	<i>Beauveria bassiana</i> Teflutrin (1) (3) Lambdaciotalotrina(4) Cipermetrina Spinosad(5) Azadiractina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Da impiegare alla semina (3) Da impiegare alla rincalzatura (4) Non ammesso in serra (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nettie fogliari <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera</i> spp.		Etofenprox(1) Lambdaciotalina(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Pirretrine, Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdaciotalina, etofenprox ed esfenvalerate 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte terrocole (<i>Agrotis</i> spp.)	Sodità: Presenza diffusa delle prime larve giovani	Teflutrin Deltametrina (1)/(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Pirretrine, Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdaciotalina, etofenprox ed esfenvalerate 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.
Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)	Sodità: Presenza Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione	Etofenprox(1) <i>Bacillus thuringensis</i> Deltametrina (1) Lambdaciotalina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantniliprole (4) Etofenprox(1) Enamectina (5)(3)	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Pirretrine, Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdaciotalina, etofenprox ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Tra Abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSAITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Aridi <i>(Macrosiphum euphorbiae)</i>	Sottile:			Tau fluvialinate(2) Azadiractina	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piriprozin, piriprozin ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con cipermetrina e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra lambdacirotina, etofenprox ed esfenvalerate 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
	Infestazione generalizzata			Acetamiprid (1) Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone			
Nematodi a cisti <i>(Globodera rostochiensis, Globodera pallida)</i>	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio			Flupyradim(1)	Per il Centro Italia la presenza dei nematodi non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici (1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con flupyradim e 1 con flupyradim. Nel caso di presemmina effettuare 1 trattamento ad anni alterni. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia Interventi chimici: - da effettuare previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio. - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta (2) Interventi alternativi tra loro		
	Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni			Foxthiazate (2)			
Escluse le conce con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.							
FITOREGOLATORI		ATTIVITÀ		SOSTANZA ATTIVA		LIMITAZIONI D'USO	
		Antigerminante		Idrazide maleica			

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro pedale (<i>Phytophthora capsae</i>)	Latticenti laricologici: - impiego di seme irrigato - utilizzare acque di irrigazione non contaminate - disinfezione (tattico) per i materiali con pezzi fisici (gabbie) chimici (contenitori) lunghi, che possono essere distribuiti con fuoco di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - insetto di cultura sensibile su portainnesti resistenti Latticenti chimici: - trattamento con fungicidi sistemici - trattamenti con fungicidi alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Typhlodoma asperulum</i> <i>Typhlodoma gamsii</i> Prodotti rameici* Pyraclostrobin (1) Fosfonato di K (2) Fenilamidi Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) ammesso solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilamidi
Battitura (<i>Atractonema campensis</i> pv. vesicatoria)	Latticenti laricologici: - impiego di seme controllato; - impieghi razionali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - diminuzioni della vegetazione infetta, che può essere distribuita con fuoco di irrigazione; - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - separare i suoi piante non infette. Latticenti chimici: - assicurare un ambiente di coltivazione adeguato e ben drenato.	Prodotti rameici * <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Machaira nella (<i>Enallagma carolinense</i>)			I trattamenti con prodotti rameici (esigiti contro <i>Xanthomonas campestris</i>) possono aiutare a contenere o prevenire la malattia.
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virus trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cavetto CMV e virus del cavetto PVY) occorre prendere le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virus trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus. Per le virus trasmesse per via meccanica (virus del mosaico del cavetto CMV) è necessario l'uso di trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre	Zolfo <i>Aspergillus terreus</i> (10) Azoxystrobin (1) (Boscali) (9) + Pyraclostrobin (1) (Azoxystrobin (1) + Difencenzoazolo (2) Pyraclostrobin (1) Cyflumetamid (3) + Difencenzoazolo (2) (COS-OGA) (Chito-Oleocicli + Oligo-galatturoniti) (7) (Trifloxystrobin (1) + Trifencenzoazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Fluopiratoxolo (9)	(10) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> <i>Oidium neofugax</i>)	Diffuso soprattutto in serra. Intervento dai primi sintomi (spandendo opportunamente gli insetti) a distanza di 10 - 15 giorni	<i>Bacillus pumilus</i> Fluopiratoxolo (9)	(7) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con difencenzoazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
		<i>Bacillus pumilus</i> Fluopiratoxolo (9)	(9) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Periconazolo (2) Esteri di Fosforici + Ceramidi + Titolo Tebuconazolo (2) <i>Bacillus amyloquelicoides</i> Cyflumetamid (3) Bifenazolo (3) Fluopiratoxolo (9) + Difencenzoazolo (2)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mufa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	INTERVENTI AUTOCURATIVI Assicurare una adeguata aereazione degli infiorescenze. INTERVENTI CHIMICI - antibiotici protetti - Albionaria e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma INTERVENTI CHIMICI	Spore di <i>Botrytis cinerea</i> <i>Botrytis cinerea</i> (1) <i>Botrytis cinerea</i> (2) <i>Botrytis cinerea</i> (3) <i>Botrytis cinerea</i> (4) <i>Botrytis cinerea</i> (5) <i>Botrytis cinerea</i> (6) <i>Botrytis cinerea</i> (7) <i>Botrytis cinerea</i> (8) <i>Botrytis cinerea</i> (9) <i>Botrytis cinerea</i> (10) <i>Botrytis cinerea</i> (11) <i>Botrytis cinerea</i> (12) <i>Botrytis cinerea</i> (13) <i>Botrytis cinerea</i> (14) <i>Botrytis cinerea</i> (15) <i>Botrytis cinerea</i> (16) <i>Botrytis cinerea</i> (17) <i>Botrytis cinerea</i> (18) <i>Botrytis cinerea</i> (19) <i>Botrytis cinerea</i> (20) <i>Botrytis cinerea</i> (21) <i>Botrytis cinerea</i> (22) <i>Botrytis cinerea</i> (23) <i>Botrytis cinerea</i> (24) <i>Botrytis cinerea</i> (25) <i>Botrytis cinerea</i> (26) <i>Botrytis cinerea</i> (27) <i>Botrytis cinerea</i> (28) <i>Botrytis cinerea</i> (29) <i>Botrytis cinerea</i> (30) <i>Botrytis cinerea</i> (31) <i>Botrytis cinerea</i> (32) <i>Botrytis cinerea</i> (33) <i>Botrytis cinerea</i> (34) <i>Botrytis cinerea</i> (35) <i>Botrytis cinerea</i> (36) <i>Botrytis cinerea</i> (37) <i>Botrytis cinerea</i> (38) <i>Botrytis cinerea</i> (39) <i>Botrytis cinerea</i> (40) <i>Botrytis cinerea</i> (41) <i>Botrytis cinerea</i> (42) <i>Botrytis cinerea</i> (43) <i>Botrytis cinerea</i> (44) <i>Botrytis cinerea</i> (45) <i>Botrytis cinerea</i> (46) <i>Botrytis cinerea</i> (47) <i>Botrytis cinerea</i> (48) <i>Botrytis cinerea</i> (49) <i>Botrytis cinerea</i> (50) <i>Botrytis cinerea</i> (51) <i>Botrytis cinerea</i> (52) <i>Botrytis cinerea</i> (53) <i>Botrytis cinerea</i> (54) <i>Botrytis cinerea</i> (55) <i>Botrytis cinerea</i> (56) <i>Botrytis cinerea</i> (57) <i>Botrytis cinerea</i> (58) <i>Botrytis cinerea</i> (59) <i>Botrytis cinerea</i> (60) <i>Botrytis cinerea</i> (61) <i>Botrytis cinerea</i> (62) <i>Botrytis cinerea</i> (63) <i>Botrytis cinerea</i> (64) <i>Botrytis cinerea</i> (65) <i>Botrytis cinerea</i> (66) <i>Botrytis cinerea</i> (67) <i>Botrytis cinerea</i> (68) <i>Botrytis cinerea</i> (69) <i>Botrytis cinerea</i> (70) <i>Botrytis cinerea</i> (71) <i>Botrytis cinerea</i> (72) <i>Botrytis cinerea</i> (73) <i>Botrytis cinerea</i> (74) <i>Botrytis cinerea</i> (75) <i>Botrytis cinerea</i> (76) <i>Botrytis cinerea</i> (77) <i>Botrytis cinerea</i> (78) <i>Botrytis cinerea</i> (79) <i>Botrytis cinerea</i> (80) <i>Botrytis cinerea</i> (81) <i>Botrytis cinerea</i> (82) <i>Botrytis cinerea</i> (83) <i>Botrytis cinerea</i> (84) <i>Botrytis cinerea</i> (85) <i>Botrytis cinerea</i> (86) <i>Botrytis cinerea</i> (87) <i>Botrytis cinerea</i> (88) <i>Botrytis cinerea</i> (89) <i>Botrytis cinerea</i> (90) <i>Botrytis cinerea</i> (91) <i>Botrytis cinerea</i> (92) <i>Botrytis cinerea</i> (93) <i>Botrytis cinerea</i> (94) <i>Botrytis cinerea</i> (95) <i>Botrytis cinerea</i> (96) <i>Botrytis cinerea</i> (97) <i>Botrytis cinerea</i> (98) <i>Botrytis cinerea</i> (99) <i>Botrytis cinerea</i> (100) <i>Botrytis cinerea</i> (101) <i>Botrytis cinerea</i> (102) <i>Botrytis cinerea</i> (103) <i>Botrytis cinerea</i> (104) <i>Botrytis cinerea</i> (105) <i>Botrytis cinerea</i> (106) <i>Botrytis cinerea</i> (107) <i>Botrytis cinerea</i> (108) <i>Botrytis cinerea</i> (109) <i>Botrytis cinerea</i> (110) <i>Botrytis cinerea</i> (111) <i>Botrytis cinerea</i> (112) <i>Botrytis cinerea</i> (113) <i>Botrytis cinerea</i> (114) <i>Botrytis cinerea</i> (115) <i>Botrytis cinerea</i> (116) <i>Botrytis cinerea</i> (117) <i>Botrytis cinerea</i> (118) <i>Botrytis cinerea</i> (119) <i>Botrytis cinerea</i> (120) <i>Botrytis cinerea</i> (121) <i>Botrytis cinerea</i> (122) <i>Botrytis cinerea</i> (123) <i>Botrytis cinerea</i> (124) <i>Botrytis cinerea</i> (125) <i>Botrytis cinerea</i> (126) <i>Botrytis cinerea</i> (127) <i>Botrytis cinerea</i> (128) <i>Botrytis cinerea</i> (129) <i>Botrytis cinerea</i> (130) <i>Botrytis cinerea</i> (131) <i>Botrytis cinerea</i> (132) <i>Botrytis cinerea</i> (133) <i>Botrytis cinerea</i> (134) <i>Botrytis cinerea</i> (135) <i>Botrytis cinerea</i> (136) <i>Botrytis cinerea</i> (137) <i>Botrytis cinerea</i> (138) <i>Botrytis cinerea</i> (139) <i>Botrytis cinerea</i> (140) <i>Botrytis cinerea</i> (141) <i>Botrytis cinerea</i> (142) <i>Botrytis cinerea</i> (143) <i>Botrytis cinerea</i> (144) <i>Botrytis cinerea</i> (145) <i>Botrytis cinerea</i> (146) <i>Botrytis cinerea</i> (147) <i>Botrytis cinerea</i> (148) <i>Botrytis cinerea</i> (149) <i>Botrytis cinerea</i> (150) <i>Botrytis cinerea</i> (151) <i>Botrytis cinerea</i> (152) <i>Botrytis cinerea</i> (153) <i>Botrytis cinerea</i> (154) <i>Botrytis cinerea</i> (155) <i>Botrytis cinerea</i> (156) <i>Botrytis cinerea</i> (157) <i>Botrytis cinerea</i> (158) <i>Botrytis cinerea</i> (159) <i>Botrytis cinerea</i> (160) <i>Botrytis cinerea</i> (161) <i>Botrytis cinerea</i> (162) <i>Botrytis cinerea</i> (163) <i>Botrytis cinerea</i> (164) <i>Botrytis cinerea</i> (165) <i>Botrytis cinerea</i> (166) <i>Botrytis cinerea</i> (167) <i>Botrytis cinerea</i> (168) <i>Botrytis cinerea</i> (169) <i>Botrytis cinerea</i> (170) <i>Botrytis cinerea</i> (171) <i>Botrytis cinerea</i> (172) <i>Botrytis cinerea</i> (173) <i>Botrytis cinerea</i> (174) <i>Botrytis cinerea</i> (175) <i>Botrytis cinerea</i> (176) <i>Botrytis cinerea</i> (177) <i>Botrytis cinerea</i> (178) <i>Botrytis cinerea</i> (179) <i>Botrytis cinerea</i> (180) <i>Botrytis cinerea</i> (181) <i>Botrytis cinerea</i> (182) <i>Botrytis cinerea</i> (183) <i>Botrytis cinerea</i> (184) <i>Botrytis cinerea</i> (185) <i>Botrytis cinerea</i> (186) <i>Botrytis cinerea</i> (187) <i>Botrytis cinerea</i> (188) <i>Botrytis cinerea</i> (189) <i>Botrytis cinerea</i> (190) <i>Botrytis cinerea</i> (191) <i>Botrytis cinerea</i> (192) <i>Botrytis cinerea</i> (193) <i>Botrytis cinerea</i> (194) <i>Botrytis cinerea</i> (195) <i>Botrytis cinerea</i> (196) <i>Botrytis cinerea</i> (197) <i>Botrytis cinerea</i> (198) <i>Botrytis cinerea</i> (199) <i>Botrytis cinerea</i> (200) <i>Botrytis cinerea</i> (201) <i>Botrytis cinerea</i> (202) <i>Botrytis cinerea</i> (203) <i>Botrytis cinerea</i> (204) <i>Botrytis cinerea</i> (205) <i>Botrytis cinerea</i> (206) <i>Botrytis cinerea</i> (207) <i>Botrytis cinerea</i> (208) <i>Botrytis cinerea</i> (209) <i>Botrytis cinerea</i> (210) <i>Botrytis cinerea</i> (211) <i>Botrytis cinerea</i> (212) <i>Botrytis cinerea</i> (213) <i>Botrytis cinerea</i> (214) <i>Botrytis cinerea</i> (215) <i>Botrytis cinerea</i> (216) <i>Botrytis cinerea</i> (217) <i>Botrytis cinerea</i> (218) <i>Botrytis cinerea</i> (219) <i>Botrytis cinerea</i> (220) <i>Botrytis cinerea</i> (221) <i>Botrytis cinerea</i> (222) <i>Botrytis cinerea</i> (223) <i>Botrytis cinerea</i> (224) <i>Botrytis cinerea</i> (225) <i>Botrytis cinerea</i> (226) <i>Botrytis cinerea</i> (227) <i>Botrytis cinerea</i> (228) <i>Botrytis cinerea</i> (229) <i>Botrytis cinerea</i> (230) <i>Botrytis cinerea</i> (231) <i>Botrytis cinerea</i> (232) <i>Botrytis cinerea</i> (233) <i>Botrytis cinerea</i> (234)	

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera lituralis</i>) <i>Heliothis urticae</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera lituralis</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata.	<i>Spodoptera lituralis</i> <i>Nucleopolytetravirus</i> (SpNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Acidilopha</i> (2) <i>Spinosad</i> (3) <i>Spinetoram</i> (3),(7) <i>Lambdacyclotrione</i> (4) <i>Metilfuntione</i> (6),(9) <i>Emamectina</i> (11),(5) <i>Tebufenozide</i> (14),(15),(16) <i>Clorantraniliprole</i> (12) <i>Metofenozide</i> (13),(14)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera lituralis</i> (2) Interventi ad inizio infestazione. Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. (17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera lituralis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (14) Al massimo 2 interventi all'anno con metofenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Metofenozide è utilizzabile solo in serra. (15) Utilizzabile solo in serra (16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> (12) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i> (2) Interventi ammessi solo in coltura protetta (3) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (8) Al massimo 2 interventi all'anno con metofenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Metofenozide è utilizzabile solo in serra. (9) Utilizzabile solo in serra (14) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (15) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (16) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Trapianti del pomodoro (<i>Truta absoluta</i>)	Interventi biochimici - Utilizzo di prodotti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biologici: - Espone trapianti innestati con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti. - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antisesso Interventi biologici: - Salvaguardare faune dei nemici naturali, tra quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesiogeton tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tetracampina</i> spp.) Sociali di lotta: Presenza del rito di Interventi chimici. - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va iniettata due volte a distanza di 7-10 giorni - Attirare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Confusione sessuale</i> (9) <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Acidilopha</i> (1) <i>Spinosad</i> (2) <i>Spinetoram</i> (2) <i>Tebufenozide</i> (6),(9) <i>Metilfuntione</i> (4),(5) <i>Emamectina</i> (6),(10) <i>Clorantraniliprole</i> (7)	

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Triptide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	INTERVENTO CHIMICO: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primo adulti - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primo adulti, presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione INTERVENTO BIOLOGICI: - isolare trappole cromotopiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo	<i>Bauveria bassiana</i> <i>Onus maritimus</i> <i>Aspilota</i> <i>Aspilota</i> Sali botanici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure(3) <i>Pachyneurone fumosus</i> (11) Spinosad (1) Spirometram(1) Terpenoid blend QRD 46(5) Cyantraniliprole-Acibenzolar-S- Methyl Olio essenziale di anacardo dolce	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (11) Solo in serra (5) Ammesso solo in serra. La miscela con Acibenzolar-S-methyl è utilizzabile fino al 10/07/2025 (6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 0,12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 0,10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (8) Al massimo 4 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Smettete l'uso di spinetoram e utilizzabile fino al 30/10/2025. (7) Ammesso solo in serra Si consiglia di impiegare trappole cromotopiche gialle per il monitoraggio.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	INTERVENTI CHIMICI: - in pieno campo 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo 20-30% di foglie con forme mobili - in serra presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate INTERVENTI BIOLOGICI: - Alta comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Phytoseiulus californicus</i> (3) Sali botanici di acidi grassi Etilotex Fenprocarate (4) (5) Piridabene(9) Olio minerale Alaractina(6)* Maltodestina Terpenoid blend QRD 46(7) <i>Ercaria formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eremococcus mundus</i> Sali botanici di acidi grassi Piretrine pure(6) <i>Pachyneurone fumosus</i> (4) Azadiractina (1) Flupiridifluron(9) Sulfotiazid(4) Sulfotiazid(7) Piridabene(11) <i>Pachyneurone fumosus</i> (11) Olio essenziale di anacardo dolce Pyridoxifen (3) Terpenoid blend QRD 46(4) Cyantraniliprole-Acibenzolar-S- Methyl(4)(5) Maltodestina Spirometram(4)(7)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 0,12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 0,10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (8) Al massimo 4 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Smettete l'uso di spinetoram e utilizzabile fino al 30/10/2025. (7) Ammesso solo in serra Si consiglia di impiegare trappole cromotopiche gialle per il monitoraggio. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi adulti (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra. La miscela con Acibenzolar-S-methyl è utilizzabile fino al 10/07/2025 (5) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Spirometram è utilizzabile fino al 30/10/2025.
Alenuridi (<i>Thaurodes vaporariorum</i>) <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi autonomi Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti Scalia di intervento chimico: 10 stadi giovanilifolia Scalia intervento biologico: - Almeno 1 trappola cromotopica gialla - Alle prime catture di 17, riproduttori effettuare: lanci 12-20 pupari/mq di <i>Ercaria formosa</i> ripetuti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individui/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eremococcus mundus</i> effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eremococcus mundus</i> Sali botanici di acidi grassi Piretrine pure(6) <i>Pachyneurone fumosus</i> (4) Azadiractina (1) Flupiridifluron(9) Sulfotiazid(4) Sulfotiazid(7) Piridabene(11) <i>Pachyneurone fumosus</i> (11) Olio essenziale di anacardo dolce Pyridoxifen (3) Terpenoid blend QRD 46(4) Cyantraniliprole-Acibenzolar-S- Methyl(4)(5) Maltodestina Spirometram(4)(7)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 0,12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 0,10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (8) Al massimo 4 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Smettete l'uso di spinetoram e utilizzabile fino al 30/10/2025. (7) Ammesso solo in serra Si consiglia di impiegare trappole cromotopiche gialle per il monitoraggio. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi adulti (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra. La miscela con Acibenzolar-S-methyl è utilizzabile fino al 10/07/2025 (5) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Spirometram è utilizzabile fino al 30/10/2025.

Difesa Integrata di: Peperone

AVERSIITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terroide (Agrotis spp.)		Interventi chimici Interventi in modo localizzato lungo la fila		Tellium(3) Deltamethrin (1)	(3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità.
	Mitavrice (L./romiza trifoli) (L.boyceae, L.hubbertainis)	Interventi biologici : Larici di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturato con trappole cromotopiche. In caso di presenza nei celi precedenti procedere al larico del parassitode dopo 7-10 gg dal trapianto Interventi chimici : Scalza alla comparsa di mine sott-epidermiche o di punture di nutrizione ed ovodeposizione.		Lumidicididina (1)(2) Dyphline savat Azadiractina Atramectin(1)* Sprosoq(2)	(2) Non ammesso in coltura protetta Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità solo in serra. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Tassonomidi (Poliphragmatocerosus larus)		Interventi agronomici - Allontanare e distruggere legume piante ospiti		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	
Elateridi (Agrotis spp.)		In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato Con infestazioni in alto offiture luonazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni grometriche e per favorire l'apridimento della base del barreno. Interventi agronomici: - effettuare razzioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		Baueria bassiana Lumidicididina (1) Tellium(3) Estratto d'aglio Geraniolo-Timolo Paeonibones (larinus 251 Phagym(1)(4) Azadiractina A	I trattamenti ipodermofestanti a base di piretroidi e di fodergerici non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari con le sture s.a. (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Medoidiopsis</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - innaffiare regolarmente - impiegare pannini mesh tolleranti insetti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sanificare i terreni con tea di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,055 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 30 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Estratto d'aglio <i>Pseudomonas fluorescens</i> 251 Geraniolo-Timolo Albancina(5) Fluoxiam(4) Azadiractina A	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ammesso solo distribuito per irrigazione. (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In seguito al trapianto: intervenire localizzato. (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale e rispettando i 60 gg di carenza. (5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Solo in serre permanenti
Pezzi di ruggine Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) (<i>Rhizoctonia solani</i>) Mena delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Mellan N41(2)(3) Diazinil(1)(4) Fludiofanil(6) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto (2) Intervento localizzato (3) Intervento localizzato e complessivo all'anno (4) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (6) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (5) Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia
Ardi Esterdi Alcurodidi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	Sa. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Interventi climatici: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili atenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* Foseti Al** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaxil-M (1) Olio essenziale di arancio Fluazinam(13) Cinoxanil (3) Azoxytrobin (4) (5) Pyraclostrobin (5) Propamocarb (6) + Foseti Al Folpet(11) Dimetomorf (7)(12) Mandipropamide (7) Fosfonato di K Zoxamide (8) Zoxamide(8) + Dimetomorf (7)(12) Annisulbrom (9) Cyazofamide (9) Oxthiapiropoli(n)(14) Propamocarb (6) + Cinoxanil(3) AnetocidradIn(10) AnetocidradIn(10) + Dimetomorf (7)(12) Pyraclostrobin(5) + dimetomorf(7)(12)	Vedi limite per tutti i fungicidi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxytrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (12) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (11) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i> , <i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solanii</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque interrata	<i>Bacillus subtilis</i> (13) Prodotti rameici** Azoxytrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid-Difenonazolo(5)(6)(11) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (13)	Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxytrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro Alternariosi (13) Autorizzato solo contro alternariosi
Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)			
Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)		Difenonazolo (5)(6)(11) (Pyraclostrobin (2)+ dimetomorf(8)(9)(15) Zoxamide (3)(7) Pyraclostrobin(2) Fluoxapyroxad(12) Fluoxapyroxad(12) + Difenonazolo(6)(10)(11)	(13) Ammesso solo contro Alternaria (15) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (5) Non ammesso contro antracnosi (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenonazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (10)Ammesso solo contro alternariosi (12) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (9) autorizzato solo su Alternaria (11) Tra difenonazolo, Fluoxapyroxad + Difenonazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Erysiphe</i> spp.)	Malattia poco diffusa al nord Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Zolfo <i>Amelomyces quisqualis</i> Azoxyrobin (1)(2) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Bacillus pumilus</i> Difenconazolo (5)(9) Pyraclostrobin(1) Penconazolo (5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Tebuconazolo (5)(9) Fluoxapyroxad(4) + Difeconazolo(5)(9) Fluoxapyroxad(4) Tetraconazolo (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cyflufenamid (6) Mandicloria (7) Propanilato	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo,Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra difeconazolo, Fluoxapyroxad + Difeconazolo, tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Macchine molle <i>Pythium</i>			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. tomato, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. vesicatoria, <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michi- ganensis</i> subs. <i>michiganensis</i> . - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta I cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	Vedi limite per tutti i fungicidi (4) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti		
Uso dei fungicidi			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.
Elatideri (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervento in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	<i>Beauveria bassiana</i> Cipermetrina Tefluthin Lambdaciatorina(6)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (6)Non ammessa in coltura protetta

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aldi <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)</i>	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Piretrine naturali(4) Azadiractina Acetamiprid (1) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Flupyradifurone(7) Malodestrina Cipermetrina (4) Deltametrina (4) Lambda-cialotrina (4)(6) Esfenvalerate (4)(5) Olio minerale	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su Myzus persicae e Aphis gossypii (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambda-cialotrina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte terricole <i>(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)</i>	<u>Soglia:</u> 1.lava/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Tollurin Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice verde	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una	Deltametrina (1) Lambda-cialotrina(1)(2)	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (2) La lambda-cialotrina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>(Nezara viridula)</i>	presenza diffusa e significativa di cimici	Etofenprox(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Dorifera <i>(Leptogastera decemlineata)</i>	<u>Soglia:</u> Infestazione generalizzata	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Chlorantraniliprole (1)	Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno.
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici</u> - Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3-4 di acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, <u>Interventi chimici</u> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Sali potassici di acidi grassi Exiliazox Mibemectrina Malodestrina Fenpropiorate Zolfo Olio minerale Acquinosyl in associazione di arancio Cyflumetofen	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Plusia gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	Soglia: Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolyhedrovirus (SpNPV) (1) Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Helicoverpa armigera Nucleopolyhedrovirus (HaNPV). Cipermetrina (5) Deltametrina (5) Lambdacyalotrina (5)(12) Metatolunzone (6) Emanectina (9)(4) Clorantraniliprole (10) Etofenprox(5)	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (9) Con emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Con lambdacyalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tempesta del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Interventi biologici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.) Soglia di intervento Presenza del fittone Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Azadiractina</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2) Metatolunzone (4) Emanectina (5)(1) Clorantraniliprole (6) Etofenprox(8) (Lambdacyalotrina(8)(9) + Clorantraniliprole) (6)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Cipermetrina può essere utilizzata una volta all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con lambdacyalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire nelle prime fasi di infestazione	<i>Otius laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Etofenprox(2) Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina <i>Metarizium anisoplae</i> Sali potassici di acidi grassi	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (5) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleuroidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud <u>Interventi chimici</u> Nelle aree a forte rischio di virus intervenire all'inizio delle infestazioni Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure(1) <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Esteralerate(1) Lambdaciatorina(1)(5) Maltodestrina Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxifen (4) Acetamiprid (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Helicoverpa</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - sfoltire e districcare i residui della coltura precedente - eliminare i residui di colture precedenti - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Flonicamid (3) Estratto d'aglio Azadiractina A Flupyradifurone(2) Geraniolo+Timolo <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Afidi Elateridi Aleuroidi	<u>Interventi chimici:</u> - immersione delle piantine prima del trapianto		(2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
FITOREGOLATORI		NAD+NAA	Utilizzabile come allegante e dopo eventi meteorologici avversari (grandinate)

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Interventi agronomici: - aerare bene la serra - evitare i ristagni di umidità Interventi chimici: - intervenire dopo lo sviluppo del secondo paio di foglie e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metilaloh-M (1) Possionato di K Olio essenziale di anice Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) (5) Oxathiapipridin (11) Dimetomorf (7)(12) Cyazotamprid + Mandipropamide (7) Propancarbo (6) Amisulbion (9) Mandipropamide (7) Dimetomorf (7)(12) Zoxamide (8) Cyazotamprid (9) Zoxamide (8) + Dimetomorf (7)(12) (Amietocidrin (10) + Dimetomorf (7)(12) Peraclostrobin+dimetomorf (5)(7)(12) Amietocidrin (10)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno (12) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (10) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici* <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (9) Azoxystrobin (1)(2)(3) Pyraclostrobin (4) Difenconazole (5)(7) Zoxamide (3)(6) Cilufenamid+Difenconazole (5)(7) Fluoxapyroxad (10) Fluoxapyroxad (10) + Difenconazole (5)(7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro <i>Alternariosi</i> (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammesso solo contro <i>alternariosi</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro <i>Alternaria</i> (10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe</i> sp.) (<i>Oidium neolycopersae</i>)	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	Zolfo <i>Amelomyses guineensis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Azoxystrobin (1) (3) Difenoconazole (4) <i>Bacillus pumilus</i> Pyraclostrobin(1) Pencconazolo (4) Eugenolo+Geranolo+Timolo Tebuconazole (4) <i>Bacillus amyloquelificans</i> Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) (COS-OGA) Chito-Oliaccardi + Oligo – galatturonidi(8) (Trifloxistrobin (1)+ Tebuconazole(4)) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(2)	(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e cui al massimo 2 con Fluxapyroxad (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	Interventi agronomici: - irrigare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia	Fluxapyroxad(2) + Difenoconazole(4) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2) Azoxystrobin (1) (3) Difenoconazole (4) Cyflufenamid+Difenoconazole(6)	(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità . (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità.
Marciume molle (<i>Pythium</i>)	Interventi chimici Intervento alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma spp</i> (Propancarbo + Fosetil-AI)(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale (2) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata
Fusariosi radicolare (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>radicos-lycopersae</i>) Sclerotinia	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni d'acqua - disinfettare le piante annaffiate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solazzare il terreno con flm di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Trichoderma virens</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> (4) <i>Trichoderma asperellum</i> Isolantrid(5) Pseudomonas sp. (15) Pseudomonas sp. ceppo DSMZ <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M4(2) <i>Trichoderma asperellum</i> (T25)+ <i>Trichoderma atrovirens</i> (T11)(9)	(4) Autorizzato solo contro fusariosi (5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro sclerotinia (2) Autorizzato solo contro Sclerotinia (3) Al massimo 5 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Radicchio (<i>Prenanthes lycoposet</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - sollecitare il terreno con lim. di P.E. (risparmiante dello spessore di mm 0,035-0,050) durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi agronomici: - arrieggiare bene e costantemente le serre	Dazomet (1)	(1) Impiegabile una volta ogni 3 anni
Muffa Grigia (<i>Berytis arenea</i>)	Interventi agronomici: - non adottare sesti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> Pyrimethalil(6) Cerevisane <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Etuendo-Gerando-rimdo Etoposside (4) Fluconazolo (3) Cyprodil (6)+ Fludioxonil(3) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2) Isotianid(2) <i>Pythium oligandrum</i> Copco M1 Penicillamine (4) Penthiaprazol (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con amino pirimidine indipendentemente dall'avversità (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere successivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela. (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Virus (TYLCV, CMV, TMV, ToMV, TSWV)	Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Aldi, Alerodidi, Triptidi) per un loro tempestivo contenimento Interventi meccanici: - controllare accuratamente le erbe infestanti - intervenire con mezzi meccanici per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori		
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. Tomato, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. Vesicatoria, <i>Xanthomonas euvesicatoris</i> subsp. <i>Mediterranea</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infestata, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti dai canali o bacini di irrigazione, che non siano stati precedentemente trattati con prodotti organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Afidi <i>Aphis gossypii</i> <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> <i>Aphis spiraeola</i>	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura Nelle zone ad alto rischio di virusi - Intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virusi - attendere che almeno il 10% delle piante siano rifestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Sali potassici di acidi orassi Olio minerale Malodestrina Piretrine pure(2) Azoxynilid (1) Flupiridiforone(6) Olio minerale Azadiractina Sulfoxaflor Piracianid (3) <i>Beauveria bassiana</i> (4) Spirotetramat (5)(7)	(1) Con neonicotinoidi, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con dimetomorfa e fenidatiorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (4) Autorizzato solo contro <i>Aphis gossypii</i> e <i>Aphis spiraeola</i> (7) Spirotetramat è utilizzabile fino al 30/10/2025. (5) Al massimo 4 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Spirotetramat è utilizzabile fino al 30/10/2025

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terride <i>(Agrotis ipsilon, A. sepium)</i>	Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila Soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo	Tellurin Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdalcitrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Minatori fogliari <i>(Lioniza spp.)</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Diolephus</i> (sua)	Abamectina (1)* Azadiractina	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serra permanenti.
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari (fogliai per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglia: In presenza di piccoli focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Spinosad (2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali polassici di acidi grassi Olio minerale Abamectina (1)* Milbemectina Malidestrina Ectocico Tribendiol blend QRD 460 Pyridaben Cyflumetofen Tebuflufenid Acetunhovi Olio essenziale di arancio	(2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serra permanenti. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. Al massimo 1 intervento acaricida all'anno contro questa avversità
Notte fogliari <i>(Spodoptera littoralis, Helioverpa armigera, Chrysodeixis chalcites)</i>	Interventi chimici: Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione Interventi chimici: Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SPNPV) (1) Azadiractina Spinosad (2)(8) Spinetoram (2)(8) Deltametrina (3) Lambdalcitrina (3) Metilumizione (6) Espinadina (7)(9)(14) Ciantraniliprole (9) Metotifenozide (12)(14) Tebuufenozide (12)(14)	Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdalcitrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis (9) Tra Ciorantraniliprole e Cymtraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno con metotifenozide e tebuufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione	Beauveria bassiana Analisius swirski Azadiractina Paecilomyces fumosoroseus Terpenoid blend QPD 460 Cyantirailiprole-Acibenzolar-S-Methyl(6)(2) Abamectina(4)* Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Spinetoram(1) Olio essenziale di arancio dolce Formetanate (3)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriflorin, Piriflorid indipendentemente dalla presenza di resistenza e lambdactiorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) La miscela con Acibenzolar-S-methyl è utilizzabile fino al 10/07/2025. (6) Tra Ciorantailiprole e Cyantirailiprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleuroidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleuroidi - esporre pannelli gialli invischiat di colla per il monitoraggio degli adulti di aleuroidi Interventi fisi: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 noandi per foglia	<i>Amphiseta swasei</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Psephenomyces fumosoroseus</i> Azadiractina Pietrina par(5) Acetamiprida Teranod blend QPD 460 Cyantraniliprole-Acibenzolar-S-Methyl(4)(8) Sulfoxalor <i>Psephenomyces fumosoroseus</i> Pyriproxyfen (2) Fenacorin (3) Spirotetramat(7) Olio essenziale di arancio dolce Malodestrina Fenoxycarbone(6) Sulfoxalor	(1) Con monocitoidi, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretrine, Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdactotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) La miscela con Acibenzolar-S-metile è utilizzabile fino al 10/07/2025. (7) Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tipica del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi botanici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con cortisone sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto Interventi biologici: - Salvaguardare i nemici naturali, tra quali alcuni Eretriotteri predatori (<i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesioecoris tenuis</i>) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) Scala di intervento Presenza del pomodoro Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Sali potassici di acidi grassi <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spirosad (2) Spirotetramat(2) Cortisone sessuale Tebufenozide(10) Mettifumione (5) Enamectina (6)(4) Abamectina(9)* Clorantnilipride (7) Cyantraniliprole-Acibenzolar-S-Methyl(7)(8) <i>Amphiseta andersoni</i> Sali potassici di acidi grassi Zolfo Malodestrina Spirotetramat(7) Milbemectina Abamectina(1)* Fenproximate	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità . Spirotetramat è utilizzabile fino al 30/12/2025. (10) Al massimo 2 interventi all'anno con metotifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti. (7) Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) La miscela con Acibenzolar-S-metile è utilizzabile fino al 10/07/2025. (7) Al massimo 4 interventi all'anno con spirotetramat indipendentemente dall'avversità. Spirotetramat è utilizzabile fino al 30/10/2025 (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. Abamectina è autorizzata solo per serre permanenti.
Eriofide (<i>Aceria lycopersica</i>)			

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sanare/are il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni Trattare con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo Flucypran (5) Azadiractina Fosfiazate (3)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In coltura protetta (2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a: Metam Na, Metam K, Dazomet e Fosfiazate (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida. 1 intervento localizzato per ciclo culturale e rispettando i 60 gg di carenza. (3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a Metam Na e Metam K. (5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Etiaridi (Aporites spp.)	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervento in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per indicare le condizioni igieniche e per favorire il ripulimento dalle larve nel terreno.	Abamectina (6)* Tefluthin Cipermetrina	

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonemi (<i>Tarsonemus laius</i>)	Plus risultare efficace l'uso di olio paraffinico	Zolfo	
Patogeni batterici			In coltura protetta
Sclerotinia		<i>Trichoderma asperellum</i> (T25)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (T11)(5) Daconet (D13) Wetain (U2)(4) Wetain K (U2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto in alternativa a Fosthiazate. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
(<i>Sclerotinia</i> spp.) <i>Botryotinia</i> <i>Proteomyces</i> spp Melia delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		
Alti di Esteridi Aureocidi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola da foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA			
AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Laminariti Prodotti rameici* Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Phoma betae	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata		
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Thyridoderma asperellum</i>	
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
Sclerotinia	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniuthyrium minitans</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(2) Fluxapyroxad+difenoconazolo(2) (3)	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> - I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola da foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure(1) Lambdaciotalotrina(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con lambdaciotalotrina.
Attiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti		
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina	
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manestra brassicae</i> <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	<u>Soglia</u> Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Emamectina benzoato(5) Etofenprox (1) Spinetoram(2)(3) Clorantropilprole (4)	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con lambdaciotalotrina. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su <i>Manestra</i> . Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA	SSA e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Disturbare i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aereare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.		<i>Bacillus anyloquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA. Con mandipropamide al massimo 1 intervento all'anno. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025. (3) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici:</u>		Zolfo	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle temperature. (1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi		Azoxystrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i>)			Prodotti rameici*	
Septoria (<i>Septoria lactucae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Marssonina panatoniana</i>)				
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine		<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi		<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Foseyl AI(1) <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>	(1) Ammesso solo in semenzaio
Marciume basale (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative.		<i>Bacillus anyloquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin(1)(6) Fludioxonil(3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) Fluxapyroxad+Difenoconazole(5) Fenexamid (4) <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> (7)	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (6) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERSTÀ	DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI		
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). - concimazioni azotate e potassiche equilibrate. - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. - non irrigare per asperzione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla sula coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.	Azadiractina	Nel rispetto delle norme generali relative al diserbio eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.	
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon</i> spp., <i>Aphis mybii</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure(1) Maltodestrina Lambdaciotalina(1) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramat può essere utilizzato fino al 30/10/2025	
Notte fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Lambdaciotalina(1) Clorantprilprole (6)(8)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno	
Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata.	Lambdaciotalina(1) Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio <u>Soglia:</u> In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460	
Tripidi	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	<i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Lambdaciatorina(1) Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aleuroditi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleuroditi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleuroditi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretrine pure(1) Azadiractina Lambdaciatorina(1) Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Minatori fogliari (<i>Lyriomiza luidobensis</i>)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina	
Mosca (<i>Ophiomyia pinguis</i>)	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

AVVERSITÀ	DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella (cavata, Sargino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITICITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
AVVERSITÀ CRITICITÀ Peronospora (<i>Brenzia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annulate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare e oclatamente serre e tunnel <u>Interventi chimici</u> di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge riguarde.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Corelrisane Prodotti rameici* Metalaxi-M+Rame* Fosetil Al Laminaria Azoxystrobin(1) Mandipropamide(4) Dimetomorf(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela. Dimetomorf è utilizzabile fino al 2005/2025.	
Morte delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> (Propanocarb + Foseyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
Paguri tellurici (<i>Thelaviopsis basicola</i>) (<i>Cladonia elegans</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare sementi certificate		(1) Autorizzato solo su Sclerotinia	
Phoma valerianella Marciume basale e Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante annulate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibile - ricorrere alla solarizzazione <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrium</i> ceppo M(1) (Ciprodini + Fludioxonil) (1)(2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(3)(1) Fenexamid (1)(4) Boscalid (8)+ Pyraclostrobin(1)(2) Azoxystrobin(5) Fluxapyroxad(8) + Difenconazolo (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Zolfo Azoxystrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Ciprodini al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro sclerotinia.	
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo alla comparsa dei sintomi		(1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo all'avversità	

Difesa integrata in cultura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana la tosta, Sorigino) IN CULTURA PROTETTA			
AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp</i> ceppo DSMZ	
Borite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - areggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti	<i>Pythium oligandrium</i> ceppo M1 (Ciprodini + Fludioxonil) (2) Fludioxonil (2) Fenaxanid (3) Bossalid (9)+ Pyraclostrobin(1) Isotefamid(4)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodini al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Aidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sorchi</i> , <i>Acyrtosiphon laticaudae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Aziadiriadina Piretrine pure(1) Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Lambdacirotina(1) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su <i>U. sorchi</i> e <i>A. laticaudae</i> Spirotetramat può essere utilizzato fino al 30/10/2025
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera. Heliothis</i>)	Interventi chimici Intervente dopo aver rilevato la presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Piretrine pure(2) Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Aziadiriadina Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Emamectina (6)(1) Corantianiprole (5)(7) Metadumizione (8)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (1) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana locusta, Songino) IN COLTURA PROTETTA					
AVVERSITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	Interventi biologici:			Azadiractina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio
	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq			<i>Diglyphus</i> basea	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.
	Interventi chimici:			Abamectina (1)(5)	(5) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione			Dellametrina (2)(3)	(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Triptidi (<i>Thrips</i> tabaci, <i>Frankliniella occidentalis</i>)	e/o ovidiposizioni			Spinosad (4)	(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
	Interventi chimici			Sali potassici di acidi grassi	
	Intervento sulle giovani larve			<i>Beauveria bassiana</i> Lambdaclotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.
				Abamectina (2)(5) Spinetoram(3)(4) Terpenoid blend QRD 460	(5) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e max 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (4) ammesso solo contro Frankliniella
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici:			Spinosad (3)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi			Azadiractina	
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi			Maliodestrina Terpenoid blend QRD 460	
	Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti			Sali potassici di acidi grassi	
Lumace (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus asper</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici: - presenza				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
	Interventi chimici Trattare alla comparsa			Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)			Estratto d'aglio <i>Psephenomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti			Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

AVVERSITÀ CRITTOGAME	DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI brassica rapa var rosularis, MELZANA Brassica rapa var rippollonica, RED MUSTARD brassica var. rugosa)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Mandipropamide(3) Metalaxyl-M (2) Azoxystrobin(1) (Propanoicarb +	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per taglio. (1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	- evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	Fosetil Al (1)(2)	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.	
	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni	<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Coniothyrium militaris</i> (1)	(1) Ammesso solo per Sclerotinia	
Murchum basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	- arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici:	Azoxystrobin(1)(2) (Boscalid (5)+ Pyraclostrobin) (1)(2) (Cyprodinil + Fludioxinil) (1)(3) Penoxamid (1)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Fluopiradifos(5)+ Difenoconazolo(6) <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>	(2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno	
	Intervento durante le prime fasi vegetative		(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	Interventi agronomici: - areggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti	(Boscalid (3)+ Pyraclostrobin) (1) (Cyprodinil + Fludioxinil) (2)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento clinico: trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	Interventi chimici: Intervento alla comparsa delle infestazioni	Azadiractina Piristene pure(1) Deltamethina (1)(2) Acetamiprid(3)(4)	(1) Al massimo 2 interventi con Piristene e Piretroidi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
			(7) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetranat può essere utilizzato fino al 30/10/2025	
Fitofagi				
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)				

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI brassica rapa var. rosulans, MIZUNA Brassica rapa var. nigropinnata, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi chimici Intervente in caso di presenza	Beauveria bassiana Deltametrina (1)/(2) Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine e Piretroidi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alfice (Phyllotreta spp.)	Interventi chimici Intervente solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accentate	Abamectina (3)/(6) Acetamiprid(1)/(2)	(3) Al massimo 1 intervento per taglio e max 2 all'anno. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (Athalia rosae)	Interventi chimici Intervente sulle giovani larve	Deltametrina (1)/(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine e Piretroidi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dalle avversità.
Noctue fogliari (Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera spp.)	Soclia Presenza	Bacillus thuringiensis Piretrine pure(1) Deltametrina (1)/(2) Enamectina (3)/(6) Azadiractina Metilunione (4) Clorantraniliprole (5)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretrine e Piretroidi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro Spodoptera (6) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici Intervente in base al controllo delle ovodeposizioni	 Deltametrina (1)/(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine e Piretroidi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI brassica rapa var. rosulata; MIZUNA Brassica rapa var. nigropinnata, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)				
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Nematodi galleggianti (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminate o distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio Pseudomyces lilacinus (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con un intervallo di 15 giorni e 3 applicazioni (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogeni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Moria delle piantine (Pythium spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (Bremia lactucae)	Interventi agronomici:			Bacillus amyloliquefaciens Azoxystrobin(5)	(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. % I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi
	- ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annamate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti	Prodotti rameici* Foseti AI Bacillus subtilis Cerevisane	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.		
	Interventi chimici			Mandipropamide (4) (Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))/(6) Dimetomorf(4) (Propamocarb (1)+Foseti AI) Anelotradina(8) + Dimetomorf(4) Anelotradina(8) + Fosfonato di K (Fluopicolide+Propamocarb)(9)	(4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 4 all'anno. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/02/2025. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno
	- 1-2 applicazioni in sementaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute				

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (8) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (1) <i>Fludioxonil</i> (3) (<i>Cyprodinil</i> + <i>Fludioxonil</i>) (3) (<i>Boscalid</i> (5) + <i>Pyraclostrobin</i> (4)) <i>Azoxystrobin</i> (4) (1) <i>Boscalid</i> (5) <i>Pyrimethanil</i> <i>Isofetamid</i> (5) <i>Fluoxapyroxad</i> (5) + <i>Difenoconazolo</i> (10) <i>Eugenolo</i> + <i>Geraniolo</i> + <i>Timolo</i> <i>Fenexamid</i> (6) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale. (1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (3) Tra <i>Fludioxonil</i> e <i>Fludioxonil</i> + <i>Cyprodinil</i> al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (4) Con <i>Qol</i> al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno con <i>SDHL</i> . (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> - intervenire in assenza di coltura prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb (1) (Propamocarb + Foseyl AI) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi chimici Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dalla lattuga). Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)			
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchii</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verificano abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Spirotetramat (7) Maltodestrina	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (4) Al massimo 2 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramat può essere utilizzato fino al 30/10/2025.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notius fogliari (<i>Aulographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)	Interventi chimici: Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai Nelle varietà come Trogadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpilNPV)(1)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
		Azadiractina Etofenprox(2) Clorantniliprole (5) (7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agritis</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (<i>Agritis</i> spp.)	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggio.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto Soglia : Presenza.	Etofenprox (1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Littomiza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. <u>Interventi chimici:</u> Soglia:	<i>Diglyphus isaea</i> <i>Abamectina (1)</i> <i>Formetanato(2)</i> <i>Azadiractina</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Tripidi <i>(Thrips spp.,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	<i>Salv. potassici di acidi grassi</i> <i>Deltametrina (1)(5)</i> <i>Spinosad (2)</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>Terpenoid blend QRD 460</i> <i>Etofenprox(1)</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia Tabaci)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	<i>Abamectina (3)</i> <i>Terpenoid blend QRD 460</i> <i>Maltodestrina</i> <i>Olio di arancio</i> <i>Piperine pure(1)</i> <i>Azadiractina</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscardum</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata in coltura protetta di: Latughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATUGHINO IN CULTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
CRITTOGAME				
Peronospora (<i>Brenia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - disgiungere i residui delle colture annamellate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> 1-2 applicazioni in semenzaio; - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisporre la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> (3) Prodotti rameici* Laminarina Azoxystrobin(4) Dimetomorf(5) Pyraclostrobin (4)+Dimetomorf (5) Mandipropamide (5) Fosetil AI Anelotradina(7) + Dimetomorf(5) Cerevisare (Fluopicolide+Propanoate)(8)	(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis chereae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - areggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante <u>Interventi agronomici:</u> - areggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare paccianature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) <i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Trichoderma</i> spp (1) Azoxystrobin(4)(8) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4) Fenexamid (5) Isotefamid(3) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (7) <i>Trichoderma</i> spp <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHL. (4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>	
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.)				

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATTUGHINO IN CULTURA PROTETTA			LIMIT AZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin(L)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. (1) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Metalaxil-M (1) (Propanocarb (2) + Fosetyl Al) (3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilamidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.	
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opzii</i>)	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Fusarium BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	* <i>Sclerotinia</i> sp ceppo DSMZ Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.	
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto			

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATTUGHINO IN CULTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
FITOFAGI Aldi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lacucae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina (1)(2)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo
		Acetamiprid (3) (4)	(4) Al massimo 2 Interventi all'anno
		Maltodestrina Spirotetramat (7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramat può essere utilizzato fino al 30/10/2025
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
		Abamectina (1)(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (3) Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinosad (2)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .

Difesa integrata in coltura protetta di: Latughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATUGHINO IN CULTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	Interventi chimici	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i>
	In caso di presenza di focolai	Azadiractina	(2) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Emanectina (1)(4)	(4) Tra abamectina ed emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Deltametrina (2)(3)	Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi
			(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici		(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
	Infestazione generalizzata.	Spinosad (5)(6)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Clorantraniliprole (5)(7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici		(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggio.	Azadiractina	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina (1)(2)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Etofenprox (3) (4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
			(1) Applicazioni localizzate al terreno. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATTUGHINO IN CULTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
Tripidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Interventi sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Spiriosad (3) Abamectina (4)(6)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (6) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
Aleurodidi	<u>Interventi agronomici</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiat di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici</u> - presenza	Piretrine pure(2) Azadiractina Maltodesrina Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
Azari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lani a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodesrina <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid Blend QRD 460 Abamectina(1)(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio. (2) Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia: Presenza.	<u>Etofenprox (1)(2)</u>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	

Difesa integrata in coltura protetta di: Latughino

DIFESA INTEGRATA DEL LATUGHINO IN CULTURA PROTETTA			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce (Helix spp.) (Cantareus aspersa) (Helicella variegata) (Lima spp.) (Agriolimax spp.)	Interventi chimici - Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio Paecilomyces lilacinus 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2.5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Morfia delle piantine (Pythium spp.) Aldi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Laminarina (Propanocarb + Fosetil AI) (1) Mandipropamide (2)(4) (Metalaxyl-M (3) + rame*) Cerevisane Fosetil AI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semente (2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame)* (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1) (Boscalid (4)+ Pyraclostrobin (2)) Fenexamid (3) Penthiopirad(4)	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Eugenolo+Geraniolo+ Timolo Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - areggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugenolo+Geraniolo+ Timolo <i>Trichoderma</i> spp. Pythium oligandrum ceppo M1 (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenexamid (3) Azoxystrobin(5) Penthiopirad(1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(1)+ Difenoconazolo <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (Propamocarb + Fosetil AI) (1)(2)(3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante		(1) Ammesso solo contro <i>Pythium</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Acetamiprid (3)(4) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Spirotetramat può essere utilizzato fino al 30/10/2025

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altiche (<i>Phyllotreta spp.</i>)	Sodità: Presenza.	Acetamiprid (1)(2) Lambdaclotrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i>) (<i>Spodoptera spp</i>) (<i>Heliothis spp</i>)	Indicazione d'intervento: Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure(1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Clorantpriliprole (5)(6) Emanectina (7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u>	<i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)/(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (3) Ammesso solo contro Frankliniella
	<u>Intervenire sulle giovani larve</u>	Etofenprox (2) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Terpenoid blend QRD 460	
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Sodità:</u> Presenza. <u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoida dopo 7-10 giorni dal trapianto.	 Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> <u>Sodità:</u> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.
Mosca (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione	 Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA				
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Limacce (<i>Helix</i> spp. <i>Caritarsus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Linax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi Azadiractina		
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (2)(5) Metam K(2)(4) Dazomet (3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ www.sss	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq in alternativa a metam Na e metam K (4) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam Na (5) Impiegabile al massimo 1 volta all'anno in alternativa a dazomet e metam K	
Afidi Elietridi	<u>Interventi chimici:</u> - immersione delle piantine prima del trapianto			

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'areggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici* Cimoxanil (2) Fosetti-AI Mandiopropanide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>spiniacae</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'areggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di attacchi precoci i interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici	Pythium oligandrum ceppo M1(1) <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> Fludioxonil(2)(1) Fluxapyroxad+difenoconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Isotetamid(1) (Pyraclostrobin + Boscalid) (1) Pythium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(2)	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - aneggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi		
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti		

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO IN COLTURA PROTETTA			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
ANVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
FITOFAGI				
Afidi (Myzus persicae) (Aphis fabae)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure(1) Maltodestrina	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.	
Notte fogliari (Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis spp.)	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali	Bacillus thuringiensis Azadiractina Etofenprox (1) Spinosad (3)(4) Emamectina benzoato(2) Clorantraniliprole (5)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis e solo su baby leaf (2) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 all'anno	
Tentredini (Athalia rosae)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve			
Mosca (Pegomyia betae)				
Limacce (Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Nematodi galligeni (Meloidogyne spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Paecilomyces lilacinus 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (Sclerotinia spp.) Rhizoctonia (Rhizoctonia solani) Morte delle piantine (Pythium spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Pseudomonas sp ceppo DSMZ Dazomet (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagliaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale Trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(2) Benzovindiflupyr(2) Tebuconazolo (1) (2) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) Fluopyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Bacillus</i> <i>amyloliquefaciens</i>	
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagliaia <u>Interventi chimici:</u> - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Fluopyram(2) + Tebuconazolo(1)(4) Tebuconazolo (1) (4) Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) <i>Bacillus</i> <i>amyloliquefaciens</i>	(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno tra benzovindiflupyr, tebuconazolo e difenoconazolo indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. asparagi) (<i>Fusarium moniliforme</i>) (<i>Fusarium solani</i>) (<i>Fusarium roseum</i>)	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Pythium oligandrum</i> (1)	Ammessi la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da viva costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. (1) Ammessi l'utilizzo solo in fertirrigazione

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti		
Mosca grigia (<i>Della platura</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.
FITOFAGI OCCASIONALI	<u>Interventi chimici:</u>		
Criocere (<i>Crioceris asparagi</i>) (<i>Crioceris duodecimpunctata</i>)	Soglia: Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.	Deltametrina (1) Cipermetrina(1)	(1) Con piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ippopia (<i>Hypopta caestrum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante		

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide (<i>Brachycorynella asparagi</i>)	- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotalina(1) Maltodestrina Deltametrina (1)	(1) Con piretrine e Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> nel terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici	<i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251	
Limacce e Chioccioline (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. <u>Interventi chimici</u> Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata	Fosfato ferrico	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAMI Peronospora (<i>Brenlia lacucae</i>)		Interventi agronomici Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Interventi chimici Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.		Prodotti rameici* Fosetyl di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf(4) Pyraclostrobin(2) Mandipropamide		Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammesso solo in pieno campo (4) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi	
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> f.sp. <i>cynarae</i> - <i>Ovularopsis cynarae</i>)		Interventi agronomici Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Interventi chimici Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica-zolfo.		Zolfo Bicarbonato di potassio Fluoxaproxad(5) Pencnazolo (1) Difenconazolo(1) + Fluxapyroxad(5) Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Azoxystrobin (3)(4) Pyraclostrobin(2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf)(6) Boscalid (5)+ Pyraclostrobin(2)		Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (6) Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Botrite o marciume dei capolini <i>Botrytis cinerea</i>				Boscalid(2) + Pyraclostrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i>		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità	
Marciumi (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)		Interventi agronomici Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofale infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano.		Flutolanil(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Conothyrium militans</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma</i> spp. (2)		(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i> . (1) Impiegabile solo contro le <i>Sclerotinie</i> . (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>	
Batteri Marciume radicale (<i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>)				Prodotti rameici*		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le Batteriosi	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (ALV, ALV, AMCV, TSWV)	Interventi agronomici Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafideiche; - pacciamatura.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Campionamenti controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno Interventi agronomici sfalcicare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Piretrine pure(2) Maltodesirine Spirotetramat* Pirimicarb (1)+ Tau fluvalinate(2) Pirimicarb (1) Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (2) Lambdaciotalina (2) Acetamiprid (3) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità * Utilizzabile fino al 30/10/2025 (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno Eseguire il trattamento contro le larve giovani
Vanessa del carciofo (<i>Vanessa cardui</i>)	Intervenire esclusivamente in caso di forti attacchi		

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Agromyza andalusica</i>)	Interventi agronomici Asportare e distruggere le foglie infestate. Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione	Antagonisti naturali <i>Grandia cynaraphila</i> <i>Stenomolus muscarum</i>	Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità
Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)	Interventi agronomici Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. Interventi chimici Vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (1) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Depressaria (<i>Depressaria erinacella</i>)	Interventi agronomici Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (2) Enamectina (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terrocole (<i>Scotia ypsilon</i> = <i>agrotis ypsilon</i> <i>Scotia segetum</i>)	Le notte sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ritardare a cultivar precoci nelle aree in cui le notte svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	<i>Badillus thuringiensis</i> (1) Cipermetrina (2) Teflutrini(2) Spinosad (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i> (1) Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie. (2) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Spodoptera sp.</i> , <i>Plusia gamma</i>)		Lambdaclotrina(1) Chlorantraniliprole(5) Spinosad(2) Emamectina(4) <i>Badillus thuringiensis</i> Metaldide esca Fosfato ferrico	(1) Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Chiocciole e Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aspersa</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es <i>Tagetes patula</i>) - non avvicendare con altre Compositae o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(1)	(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Fluoxapyroxad(2)(6) Difenoconazolo (1)(5) Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6) Boscalid(2) + Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetani (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv carotae</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1)(5) Bicarbonato di potassio Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6) Fluoxapyroxad(6) (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (5) Tra difeconazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite		Pyrimetani (1)	Solo per la carota in coltura protetta (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Cercosporiosi		Prodotti rameici*	Solo per la carota in coltura protetta (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piante <i>Phytlum</i>		<i>Trichoderma asperellum</i>	
		<i>Trichoderma gamsi</i> <i>Trichoderma atroviride</i>	
Septoria		Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (<i>Psila rosae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive <u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Azadiractina Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia di installare trappole cromotattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	<u>Soglia</u> - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Lambdacialotrina (1)(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Non ammesso in coltura protetta
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Soglia</u>	Bauveria bassiana Cipermetrina(2) Teflurin (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) In alternativa tra di loro
Notte terricole (<i>Agrotis spp</i>)	- Accertata presenza mediante specifici monitoraggi		Intervento localizzato al terreno
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla presenza distribuire esche avvelenate	Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) <u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio(3) Fluopyram(2) Azadiractina	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti. (3) Solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)(3)(5)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Presenza	Azadiractina Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Clorantraniliprole (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.
Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Lancio di insetti utili	Azadiractina <i>Diglyphus isaea</i>	(2) Al massimo 2 interventi all'anno Solo per la carota in coltura protetta

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Alternaria <i>(Alternaria spp)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante <u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio Azoxytrobina(1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Phytophthora syringae, Plasmopara nivea)</i>	- Intervenire alla comparsa dei sintomi		
Septoriosi <i>Septoria spp.</i>		Boscalid (3) + Pyraclostrobin(1) Azoxytrobina(1) Fluoxapyroxad(2)(4) Penttiopirad(4) <i>Conyothrium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	(Fludioxinil + Cyprodinil) (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2) Penttiopirad(3) Fluoxapyroxad+difenoconazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluoxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Ramularia <i>(Ramularia foeniculi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo (1) Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2)	(1) Tra Difenoconazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluoxapyroxad+Difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Moria delle piante <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Rizotoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>			
Oidio <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxytrobina(1) Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marciume batterico (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette <u>Interventi chimici:</u> - trattamenti pre-rincazzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Dysaphis foeniculus</i> , <i>Hyadaphis foeniculi</i> , <i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis apifolia</i> , <i>Dysaphis crataegi</i>)	<u>Indicazione d'intervento:</u> - Interventire in presenza di infestazioni	Maltodestrina Azadiractina Lambdaciatorina (1) Sali potassici di acidi grassi Piretrine(1)	(1) Al massimo 2 interventi con piretrine e piretroidi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
Nottue fogliari	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdaciatorina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 2 interventi con piretrine e piretroidi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine e solo in pieno campo
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca Terpenoid Blend QRD 460	
Tripidi		Piretrine (1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi con piretrine e piretroidi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi		Teflutrín (1) Lambdaciatorina(2)	(1) Al massimo un intervento localizzato alla semina I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti colturali	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampi avvicendamenti culturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate <u>Interventi chimici:</u> - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria raphani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1) Prodotti rameici* Fluxapyroxad(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Batteriosi		Prodotti rameici* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Rhizoctonia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti Impiego di varietà tolleranti solarizzazione		
FITOFAGI Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>			Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità
Afidi		Lambdacialotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Cipermetrina (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Clorantpriliprole (3)	(1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pieridi (<i>Pieris</i> spp.)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	 Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Helix</i> spp) (<i>Cantareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	(1) Non ammesso in coltura protetta Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria apicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando tumi di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Pentopirad(3) Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) (4) Boscalid(3)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin(1) + Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1)+ Difenoconazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	
Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>)	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1)+ Difenoconazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1)+ Difenoconazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Con la miscela Fluxapyroxad+Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità.
Oidio (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morìa delle piante (<i>Pitium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	<u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	<i>Diglyphus isaea</i> Olio minerale Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Al massimo 2 interventi contro questa avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Spinosad (2) Terpenoid blend qrd 460(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp.) (<i>Spodoptera</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.
Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina Lambdacialotrina(4) Teflutrin (1)(2)(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (4) Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi: solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'elusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve Interventi chimici: Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin(1)	(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis dauci</i> , <i>D. crataegi</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione	Maltodestrina Azadiractina Lambdaciotalina (1)/(2) Sali potassici di acidi grassi Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodestrina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago</i> spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti	Laminarina(1) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Solo contro oidio
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)			
Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp.= = <i>Drechslera</i> spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme	Laminarina	
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	- Interventi agronomici: Scelta di cv resistenti o tolleranti - Interventi chimici: Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie	Rame (solfato tribasico)*+Zolfo Prodotti rameici * Difenonazolo(2)(3) (Difenonazolo(2)(3)+Fenpropidin Proticonazolo (3)+ Metconazolo(2)(3) Zolfo Tetraconazolo (3) Azoxystrobin + difeconazolo(2)(3) <i>Bacillus subtilis</i>	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno, 4 interventi per gli estirpi tardivi dopo il 31 agosto (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno A prescindere dai prodotti rameici, al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (3) Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con difenonazolo e metconazolo in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità
Mal Bianco (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervente solo in caso di attacchi in forma epidemica	Zolfo <i>Bacillus subtilis</i> Rame (solfato tribasico)*+Zolfo Difenonazolo(2)(3) Azoxystrobin + difeconazolo(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con difenonazolo e metconazolo in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità
Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i> , <i>R. solani</i> , <i>Phoma betae</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i>)	- Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione - Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani - lunghe rotazioni culturali		
VIROSI Virus della rizomania (BNYYV)			
FITOFAGI Atiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus</i> spp., <i>Phyllotreta vittula</i>)	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 forifolia su piante con 2 foglie - 4 forifolia su piante con 4 foglie	Deltametrina(1) (4) Lambdacioltina (1)(4) Tau fluvialinate(1)(4) Etofenprox(1)(4) Teflutrin (5)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Localizzato alla semina
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Temibile solo in casi di risemine	Teflutrin (1)	(1) Localizzati alla semina

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Elateridi (<i>Agrates</i> spp.)	Soglie: Presenza accertata Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m². Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Tellurin (1) Lambdacialotrina	(1) Localizzati alla semina Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Cleono (<i>Conorhynchus mendicus</i>)	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Deltametrina (1)/(4) Tau-Fluvalinate (1)/(4) Lambdacialotrina (1)/(4)	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'apprezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Manesira (<i>Manesira brassicae</i>)	Soglie: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1)/(4) Lambdacialotrina (1)/(4) Etofenprox (1)/(4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglie: 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)(4) Tau fluvialinate(4)	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottua fogliare (<i>Spodoptera exigua</i>)		Sali potassici di acidi grassi <i>Bacillus thuringiensis</i> Taufluvialinate(4)(1) Etofenprox(1)(4)	 (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Intervente soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi
Notteie terciole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglie: 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	 Deltametrina (1)(4)	 (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lisso		 Deltametrina (1)(4) Lambdacialotrina(4)	 (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Casside (<i>Cassida vittata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'apprezzamento	 Deltametrina (1)(4) Tau-Fluvalinate (1)(4)(5)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Barbabietola

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca. resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.		Si sconsiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione
* "Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i> "			

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici
--

Difesa integrata della canapa da seme

CRITTOGAME Peronospora <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio			
Botrite			
Marciumi (<i>Phytium Fusarium</i>)		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Antracnosi <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Cimici <i>Lygus spp.</i>			
Piralide del mais			
Ragnetto rosso			
Limacce e chioccioline	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVVERSITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche					
Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)		Interventi agronomici Evitare l'avvicinamento con soia girasole e barbabietola		Azoxystrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)		Interventi chimici Non ammessi			
Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>)					
Fitofta					
Meligete (<i>Meligetes aeneus</i>)		Soglia: 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.		Tau-Fluvalinate(1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide (<i>Brevicoryne brassicae</i>)		Soglia: 2 colonie/mq		Deltametrina(1) Tau-Fluvalinate(1) Sali potassici di acidi grassi Esfenvalerate(1)(3) Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altiche		Soglia: Presenza accertata		Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Punteruolo				Deltametrina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Ceutorinchi					
Nottue fogliari				Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e chioccioline		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura					

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolosiphum dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3)(5) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin(4) (Difenconazolo + Tebuconazolo)(3)(5) Protiococonazolo(5)+Spiroxamina(2)+Tebuconazolo(3)(5) Tetraconazolo (5) Metconazolo(3)(5) Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiococonazolo(5) Laminarina Idrogeno carbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Bixafen(1)+ Tebuconazolo(3)(5) Bixafen(1) + Protiococonazolo(5) Protiococonazolo(5) Protiococonazolo(5)+ Spiroxamina(2)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(3) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus subtilis</i> Tebuconazolo(4) (2) Bixafen(1)+ Tebuconazolo(2)(4) Bixafen (1)+ Protiococonazolo(4) Tetraconazolo (4) Protiococonazolo(4)+Spiroxamina(5) + Tebuconazolo(2)(4) Protiococonazolo(4)+Spiroxamina(5) Protiococonazolo(4) Bromuconazolo(2)(4) Bixafen(1)+Spiroxamina(6)+Trifloxistrobin(3) Metconazolo(2)(4) Laminarina Mefenfluproconazolo(4)+Pyraclostrobin(3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3)(7) Tebuconazolo(3)(7) Bixafen(1)+ Tebuconazolo(3)(7) Bixafen(1) + Protiococonazolo(7) Tetraconazolo (7) Fenpicossamid(6) Protiococonazolo(7)+Spiroxamina(8)+ Tebuconazolo(3)(7) Metconazolo(3)(7) Protiococonazolo(7) Bixafen(1)+Spiroxamina(8)+Trifloxistrobin(4) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiococonazolo(7) Mefentrifluconazolo(7)+Pyraclostrobin(2) (Difenconazolo + Tebuconazolo(3)(2)(7)) Mefentrifluconazolo(7)+Fluxapyroxad(1)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i> (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Septoria (<i>Septoria nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2) Bixafen(3)+Spiroxamina(5)+Trifloxistrobin(2) Tetraconazolo (7) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(1)(7) Fenpicossamid(6) Metconazolo(1)(7) Protiococonazolo(7) Protiococonazolo(7)+Spiroxamina(5)+ Tebuconazolo(1)(7) Protiococonazolo(7)+Spiroxamina(5) Laminarina Folpet(4) (Bixafen + Tebuconazolo(1)(7)) (Bixafen+Protiococonazolo(7)) (Difenconazolo + Tebuconazolo(1)(7)) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiococonazolo(7) Mefentrifluconazolo(7)(1)+Pyraclostrobin(2) Mefentrifluconazolo(7)+Fluxapyroxad(1)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno senza oltrepassare lo stadio di foglia a bandiera (1) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI	Non ammessa la concia con insetticidi			
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Soglia: 80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomofioracee).		Tau-Fluvalinate Sali potassici di acidi grassi Piretrine Lambdaciatorina(1) Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura (1) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti		Lambdaciatorina(1)	Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura (1) Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva
Nematodi (<i>Pratylenchus thomae</i>)	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi del nematode in coltivazioni avvicendate.			
Fito fagi occasionali Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale			

Difesa Integrata di: Girasole

AVERSITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno Interventi chimici: - E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni				Ammessa solo la concia del seme
	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto				
Marciume carbonioso <i>(Sclerotium bataticola)</i>	Interventi agronomici: - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto				
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo				
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>					

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
BATTERIOSI Batteriosi (<i>Erwinia stewartii</i> , <i>Erwinia chrysanthemi</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Elateridi	L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti Soglia - Presenza accertata <u>Interventi agronomici:</u>		
(<i>Agriotes</i> spp.)	Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso si successione a medica e patata operare nel seguente modo: - rompere i medici nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Cipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad	(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti: Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciat. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto - monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale Di: soglia di 1-5 larve di media per trappola.

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica (<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>)	La rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti - Soglia: Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdaciotalrina (1) Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole (5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Piraliide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva. Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide Etofenprox(5) Clorantniliprole (3) Spinosad (4)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdaciotalrina (1) Cipermetrina(1) Deltametrina(1) Etofenprox(1) Lambda-cialotrina(1) Clorantniliprole(3)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Sesamia (<i>Sesamia nonagriodes</i>)			(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i> , <i>Schizaphis graminum</i>)	Non sono giustificati interventi specifici.	Piretrine(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità

AVVERSA CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio, Ruggine	<u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	Azoxystrobin(4)(5) Laminarina(7) Benzovindiflupyr(3)+ protoconazolo(1)(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobin(5) Protoconazolo(1)+Bixafen Metconazolo(1)(3)	(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (7) Solo contro oidio Consigliata la concia del seme (2) Autorizzato solo contro ruggine (5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr e metconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Carbone <i>(Ustilago tritici)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme	Benzovindiflupyr(3) Tebuconazolo(1)(3)+Bixafen Laminarina Protoconazolo(1)+Bixafen	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr e metconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Elmintosporiosi <i>(Helminthosporium spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: presenza di sintomi	Spiroxamina Fluxapyroxad+pyraclostrobin(2) Mefentrifluconazole(1)+Pyraclostrobin(2) Protoconazolo(1)+Spiroxamina+Tebuconazolo(1)(3) Metconazolo(1)(3) Mefentrifluconazole(1)+Pyraclostrobin(2) Bixafen+Spiroxamina+Trifloxystrobin(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Pyrenophora teres Maculatura reticolare <i>(Drechslera teres)</i>	Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate		

Difesa Integrata di: Orzo

Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate		Azoxystrobin(1)(2) Laminarina	Consigliata la concia del seme (1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità
Striatura fogliare (<i>Drachslera graminea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Varietà resistenti			Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti			
Virus del nanismo giallo	<u>Interventi agronomici:</u> Semine ritardate			
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Piretrine Sali potassici di acidi grassi	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Cancro dello stelo (<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>caulivora</i>) Avvizzimento dello stelo (<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>sojae</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i>) Marciume da Phytophthora (<i>Phytophthora megasperma</i> var. <i>sojae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti culturali - Ridotta densità culturale - Interramento dei residui culturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1)Autorizzato solo su soia da seme
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui culturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
Peronospora (<i>Peronospora manshurica</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato		
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>glycinea</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. <u>Interventi agronomici:</u> - Ampie rotazioni culturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimaculato (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi <u>Lotta biologica:</u> Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) <u>Interventi chimici:</u> Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Phyoseiulus persimilis</i> Exitiazox Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Mosca (<i>Delia platura</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdaclotrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: **Sorgo**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato dei mais (MDMV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i>)	Non sono previsti interventi specifici	Piretrine Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>)	La difesa può iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di crocetta (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che è sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi Acibenzolar-S-metil può essere utilizzato fino al 10/07/2025
Limacce e Lumache	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
Pulce del tabacco (<i>Epithrix hirtipennis</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis</i> spp. <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>)	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Metalaxil-M (2) (Fosetil-AI + Cymoxanil (1) (Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M) (2) Cymoxanil(1)+Zoxamide Cyazofamide(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Acibenzolar-S-metil può essere utilizzato fino al 10/07/2025 (3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014 (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Oidio (<i>Erysiphe tabacina</i> , <i>Oidium tabaci</i>)	Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio eugenolo + geraniolo+timolo Penconazolo (1) Zolfo	 (1) Al massimo 2 interventi all'anno
Rizophus spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		
VIROSI CMV (<i>virus del mosaico del cetriolo</i>) TMV (<i>virus del mosaico del tabacco</i>) TNV (<i>virus della necrosi del tabacco</i>)	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; siepi; reti antiafriche; pacciamatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculature e necrosi fogliari (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tabaci</i>) Avvizzimento (<i>Pseudomonas solanacearum</i>) Marciume molle del fusto (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate			
FIT OF AGI Pulce del tabacco (<i>Epithrix hirtipennis</i>)		Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.		Lambdaciotalina (1) Acetamiprid (2) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
Afidi e tripidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis</i> spp., <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i>) <i>Thrips</i> spp.		Interventi chimici: -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti		Deltametrina(1) Cipermetrina(1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotalina (1) Olio essenziale di arancio dolce(4) Acetamiprid (2) Piretrine pure (1) Flupyradifurone(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp, <i>Spodoptera</i> spp, <i>Autographa</i> spp.)		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi		<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdaciotalina (1) Deltametrina(1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni interventire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	<i>Bacillus thuringensis</i> Azadiractina		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.	
	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento culturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature Interventi chimici: Intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin Lambdaclotrina Cipermetrina		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Fluopyram(3)		(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	
				(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni	

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici - I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin (2) Dimetomorf (3) Mandipropamide (3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo culturale . Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)		Anelcetradina (Fluopicolide + Propamocarb)(4) Anelcetradina+Fosfonato di K	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Zolfo	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. basilica)	Interventi agronomici: - ampie avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	Eugenidio+Geranidio+Timolo <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin(1) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Eugenidio+Geranidio+Timolo Fluoxapyrad(5)(6) <i>Bacillus subtilis</i> Isotetamid(6) Fludioxonil(4) Fenhexamide (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Macchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Noctue fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis</i> = <i>Helioverpa armigera</i>)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Piretrine (4) Spinosad (1)(2) Spinetoram (1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
Minatrice fogliare (<i>Lyoniza</i> spp.)	Interventi biologici	Clorantropilipole(3) Azadiractina	(3) Al massimo 2 interventi all'anno.
Aldi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 - 0,2 individui per metro quadrato di <i>Dysiphys isaea</i> Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Azadiractina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)(3) Piretro naturale Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(2) <i>Beauveria bassiana</i>	(3) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata: Cappero			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cavolaia <i>Pieris brassicae</i> Mosca <i>(Capparinya savastani)</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosad(1)	(1)Al massimo un intervento all'anno
	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Difesa Integrata di: Erbe fresche

Categoria Erbe Fresche: Erba cipollina, Aneto, Dragoncello, Borragina, Cumino, Coriandolo, Erba limone, Finocchio, Elicriso, Isopo, Alloro, Levistico, Melissa, Menta peperita, Menta spicata, Crescione, Maggiorana, Origano, Rosmarino, Ruta, Salvia comune, Salvia melone, Salvia ananas, Balmella, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo			
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Peronospora	eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non	Prodotti rameici* Anelocetrina(4) Fluopicolide+propanomocarb(5) Anelocetrina(4)+ Fosfonato di K Azoxyestrobil (1) Metalaxil-M (2)+Rame* Mandipropamide (3) Dimetomorf(3)	(1) Tra Azoxyestrobil e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4)Controllare in etichetta la specifiche essenze riportate (5) Al massimo 1 intervento all'anno
(Peronospora spp.)	adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno/aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.		(2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con CAA. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025
Marciumi basali (Sclerotinia spp.)	Interventi agronomici: Interviene durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Coniothyrium militaris</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Fludioxonil + Cyprodinil)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus subtilis</i> Isotefamid(4) Fluoxapyroxad(5)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxyestrobil e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isotefamid è utilizzabile solo in serra. (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro Sclerotinia spp.
Morte delle piante (Pythium spp.)		Fludioxonil(3) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i>	
Botrite (Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo strato necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	<i>Bacillus subtilis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid(2) Fenexamid (3) Isotefamid(5) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxyestrobil e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.
Oidio (Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	
Ruggine (Puccinia cichorii)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M + rame(*)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria (Alternaria porri f.sp. cichorii)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Bicarbonato di potassio Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
RITOFAGI	Interventi chimici:	Piretrine pure(2) Acetamidrid(1) Maltodestrina Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
Afiti	Intervento alla comparsa delle prime infestazioni	Deltametrina (2)(3)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta
Nottue e altri lepidotteri <i>(Mamestra brassicae, Autographa gamma,</i>	Interventi chimici: Intervente alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosaad (1)(2) Spinetoram (1)(2)(9)	(1) Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis. (2) Con spinoside al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Spodoptera spp., Heliothis spp.,		Deltametrina (4)(5)(10)	(9) Autorizzato solo per le colture presenti in etichetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità (10) Non ammesso in coltura protetta
Phalonia = Phalonidia contractana)		Azadiractina	(5) Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra.
Limace <i>(Helix spp., Linxax spp.)</i>	Interventi chimici: Intervente solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Clorantraniliprole(3)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso contro Mamestra e Phalonia
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti Spollia intervento biologico. - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di T. vaporariorum : effettuare lanci 12-20 pupari/mq - Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Azadiractina Macrolophus caliginosus Analiseluis swirskii Eretmocerus mundus Encarsia formosa Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio (1) Ammesso solo in serra

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici* Fosfonato di K(2) Propamocarb Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Solo in serra (1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre		
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (3) Azoxistrobin (1) (Boscalid+Pyraclostrobin(1)) (Azoxistrobin (1) + Difencnazolo)(2) Tebuconazolo (2)	(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Isotetamid(1) (Boscalid+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Solo in serra (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Sodità di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Emanectina (5) Clorantpriliprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, 3 in caso di presenza di Tuta absoluta.Tra abamectina ed emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio <u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine(5) Sulfoxaflor(2)(4) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (Spi/NPV)</i> (1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (4)Solo in coltura protetta (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdacialotrina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4) Metaflumizone (6)(7) Emamectina (8) Clorantpriliprole (9) Metoxifenozide (10)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Intervenire ad inizio infestazione. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (4) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno solo in coltura protetta (10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <u>Interventi biotecnici:</u> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti - raccomandato l'uso di reti antinsetto <u>Interventi biologici:</u> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) <u>Soglia di intervento</u> Presenza del fitofago <u>Interventi chimici:</u> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	<i>Bacillus thuringensis</i> Azadiractina (1) Spinosad (2) Spinetoram(2) Metaflumizone (3)(4) Etofenprox(7) Emamectina (5) Clorantpriliprole (6)	Interventi ammessi solo in coltura protetta (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (7) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (3) Ammesso solo in coltura protetta. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Triptide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Intervento chimico:</u> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <u>Intervento biologico:</u> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina Piretrine(2) Spinosad (1) Spinetoram(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina.

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate <u>Interventi biologici</u> Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exitiazox Fenprosimate (4) (5) Abamectina(6)* Spiromesifen (7) (8)	In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (7) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 31/03/2025
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti <u>Sodità di intervento chimico:</u> 10 stadi giovanili/foglia <u>Sodità intervento biologico.</u> - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure(3) Azadiractina (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(2)(4)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina. (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 31/03/2025 (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con lambdacialotrina.
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Spiromesifen (4)(5) Deltametrina (1)	
Tarsomenidi		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi (<i>Septoria petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxytrobilin (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara petroselinii</i> , <i>Plasmopara nivea</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Metalaxil-M + rame) *(1) Dimetomorf(2) Pyraclostrobin(3) + dimetomorf(2)(4) Pyraclostrobin(3) Mandipropamide(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Dimetomorf è utilizzabile fino al 20/05/2025 Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Mal bianco (<i>Erysiphe umbelliferarum</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>)	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti a base di micorrizze <i>Pirithium oligandrum</i> Ceppo M1 (Boscalid +Pyraclostrobin(1))(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxapyroxad(5)(6) Isotefamid(6) Eugenolo+Geraniolo+Timolo (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb	(1) Tra Azoxytrobilin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Isotefamid è utilizzabile solo in serra. (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno.
Morla delle plantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi		
Ruggine (<i>Puccinia petroselinii</i>) (<i>Puccinia apii</i>)	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici <u>Interventi chimici:</u> - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrelliere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano (<i>Philoophylla heraclei</i>) Mosca minatrice (<i>L. fromyza huldobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici <u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0.2 a 0.5 adulti/mq <u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovodeposizione	<i>Diglyphus isaea</i> <i>Azadiractina</i> Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
Notte fogliari (<i>Manestra</i> spp., <i>Spodoptera litoralis</i> , <i>Heliois armigera</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i> Spinosad (1)/(2) Spinetoram(1)(2) <i>Deltametrina</i> (3)(4)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Non ammesso su <i>Manestra</i> spp. (3) Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di infestazione	Clorantranilipolo (2)(5) <i>Piretrine pure</i> (2) <i>Azadiractina</i> <i>Acetamiprid</i> (1) Sali potassici di acidi grassi <i>Maltodestrina</i>	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con deltametrina. (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - infestazione generalizzata	Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità - Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>) (<i>Peronospora parasitica</i>) (<i>Bremia</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. Interventi agronomici:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxystrobin (2) Mandioproamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame* Ametoctradina(5) Cerevisane(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	- Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (4) Fenexamid (1) (Boscalid(3) + Pyraclostrobin(2)) Boscalid(3) Penthiopirad(3) Zolfo Azoxystrobin (1)	(4) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscalid(1),(4) +Pyraclostrobin(3)) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1) Boscalid(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (1) (2) Acetamiprid (3)(4) Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Altiche (<i>Phyllotreta</i> spp).	Soglia: Presenza	Spirotetramat (5) Acetamiprid (1)(2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 30/10/2025. (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretrine pure(2) Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Ammesso solo in serra

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)	Interventi chimici: Infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Azadiractina</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
		Piretrine pure(1) Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3)(1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità
		Spinetoram(5)(6)	(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025.
		Spinosad (5)(6)	
		Clorantraniliprole (6)(7) Enamectina (8)(9) Metilalumizone (11)	(6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. Tra emamectina ed abamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (11) Al massimo 2 interventi all'anno
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinetoram(1)(5) Spinosad (1) Terpenoid blend QRD 460(6) Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (6) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460(1) Abamectina (2)*	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici</u> : Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinetoram è utilizzabile fino al 30/12/2025. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 2 all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra abamectina ed enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Solo in serre permanenti. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Mosca (<i>Della radicum</i>)	<u>Interventi chimici</u> : - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Canthareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Agaricus bisporus</i>)			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume secco (<i>Ventricillium fungicola</i>)	Interventi agronomici Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura; controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.		
Marciume umido (<i>Mycogone perniciosa</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.		
Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Metrafenone	
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Difesa agronomica: Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di ammafiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)		
Mummy (<i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.		
VIROSI Watery slime, die back, virus X	Interventi agronomici Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccogliere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
FITOFAGI Sciardi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici Isolare i locali di pastorizzazione; semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametina Azadiactina Deltametina	
Cecidomidi (<i>Heteropeza plumea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametina	
Acari (<i>Ptygmephorus</i> spp. <i>Tarsonemus</i> <i>Myceolophagus</i>)	Interventi agronomici Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso.	Malodestrina	
Nematodi (<i>Aphelenchoides</i> <i>compositella</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro	

DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Pleurotus</i> spp. <i>Agrocybe aegerita</i>)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI		
CRITTOGAME Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri . Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i ditteri.	Metrafenone		
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Interventi agronomici Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>	
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)			
FITOFAGI Sciaridi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i> Deltametrina		
Cecidomidi (<i>Heteropeza pigmea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina		
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro		
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.			
		Deltametrina		

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Acido pelargonico(4) Glifosate (2)		
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Clomazone		
		Pyraflufen-ethyl Fluazifop-p-butyle Carfentrazone (1) Clethodim		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante. (2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (4) Utilizzabile come spollonante				

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	<u>Interventi agronomici:</u> - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante. <u>Interventi chimici:</u> Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Glifosate (1) Fluoroxipyr Propaquizafop Halauxifen-metile Acido pelargonico(7) Flazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Clomazone Pyraflufen etile Fluazifop-P-butile Diflufenican(4) Diflufenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4) Clethodim		Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro. Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.
(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante (3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio (7) Utilizzabile come spollonante (4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie				

Controllo infestanti della fragola					
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina e interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).					

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Acido pelargonico(5) Fluroxipyr		
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (1) Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6) Clomazone 2,4-D Isoxaben(7) Diflufenican(2) Oxyfluorfen(2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle(4)		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop Clethodim		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro. (3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (4) Non ammesso su albicocco (5) Utilizzabile come spollonante (6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura (7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).				

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halauxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Clomazone Flazasulfuron Fluazifop p-butile Clethodim Carfentrazone (2) Pyrfluafen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)		
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro. (6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluroxypyr (12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Isoxaben(10) Clomazone Pyraflufen ethyle Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2)		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Clethodim Oxifluorfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)		
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro. (4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (5) Utilizzabile come spollonante				
(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti della Vite				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Acido pelargonico(1) Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10) Clomazone Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5) Flazasulfuron (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle		
Graminacee	Interventi chimici	Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-ethyl Clethodim		
Dicotiledoni		Isoxaben(12) MCPA puro		
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie . (1) Impiegabile anche come spollonante (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso (5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (6) In alternativa al penoxulam+orizalin (9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto (10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%. (salvo vincoli di etichetta). (11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento (12) A fine inverno fino alla fioritura				

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo,ribes, rovo inerme e uva spina)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	Glifosate (1)(4) Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2) Fluazifop-p-butile(3)		

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u>	Glifosate (1)		
Dicotiledoni	Non ammessi interventi chimici nelle interfile			
	Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Clomazone Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile Clethodim Propaquizafop Pyraflufen ethyle Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile	Clomazone 2,4-D (4) Cletodim		
	Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi	Glifosate(1)		
	stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Fluazifop-p-butyle		
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Quizalofop-p-etile Diflufenican(2)+Glifosate(1) Pendimetalin(2) Pyraflufen ethyle Propaquizafop 2,4-D(4)+ Glifosate(1)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				
(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno				

Controllo integrato delle infestanti del Nocciolo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.			
	<u>Chimico:</u>			
		Glifosate(1)		(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
		Ciomazone		
		Glifosate(1)+ 2,4-D(6) 2,4-D		
		Oxifluorfen(7)		
		Pendimetalin(7)		
		Quizalofop-p-etile		
	Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:	Propaquizafop Clethodim Pyralufen ethyle Acido pelargonico(5)		
	- vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).	Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle Diflufenican(7) + Glifosate(1)(4)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha). Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta) E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie. (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta (5) Utilizzabile come spollonante (6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno (7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			
	<u>Interventi chimici:</u> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (1) Cletodim 2,4-D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butyle		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha)				
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti di: **Aglione**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Pendimetalin Metazachlor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimetalin Acido pelargonico Aclonifen	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca (2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
Post emergenza	Dicotiledoni	Metazachlor*	
		Bifenox(2) Ioxinil	
		Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propanil Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Clorprofam	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Bifenox(2) Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda (2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile	foglia vera (*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre- trapianto Post- emergenza/post- trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post- trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile	
(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
		Pendimetalin	
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Acionifen	
		Piridate	
		Bifenox(2)	
		Clopiralid	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Propaquizafop	
		Clethodim	
		Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre	Graminacee e	Glifosate (3)	
4	semina	Dicotiledoni		
5				
6	Pre	Graminacee e	Metamitron	
7	emergenza	Dicotiledoni		
8				
9				
10				
11				
12	Post	Dicotiledoni	Fenmedifam	
13	emergenza	Graminacee	Acido pelargonico	
14			Fluazifop-p-butile	
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari			
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte			
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo			
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1) Bifenox	(1) Non ammesso su lattughino
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1) Acido pelargonico	(1) Non ammesso su lattughino
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico Fluazifop-P-butile	
	Graminacee e Dicotiledoni		
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE	
Pre semina Pre- trapiato	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico Bifenox		
	Post emergenza	Dicotiledoni Graminacee		Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile
		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO
Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Dicotiledoni	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Graminacee	Triallate	
	Dicotiledoni	Fenmedifam	
Post emergenza		Acido pelargonico	
		Propanaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-p-etile (*)	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-etile isomero D(*)	
Ciclossidim			
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choy, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Ciclossidim Acido pelargonico	
	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	Graminacee	Cletodim	
(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico		
	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate		
	Graminacee	Propanil Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati	
				(3) Solo su cavolo cappuccio
				(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
			Metazaclo(1)(2)	
(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3)	Terreno in assenza di coltura
		Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
		Piridate (2)	
Post trapianto	Graminacee	acido pelargonico	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
		Metazaclor(1)	
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici. (2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici. (2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D(*) (*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici (2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchini

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto	Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Post trapianto	Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
o			
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre trapianto e Pre emergenza			
	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto			
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
Post emergenza			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Bifenox	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto o	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
	Graminacee e	Clomazone Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Aclonifen	
		Acido pelargonico	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Bentazone	
		Ciclossidim	
		Quizalofop-p-etile	
		Fluazifop-P-butile	
		Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	Dicotiledoni	Piridate	
	Acido pelargonico		
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimentalin Clomazone Aclonifen Pendimentalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Fluazifop- P-butile	
		Dicotiledoni	Piridate Imazamox
			(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1) Clethodim Fluazifop-p-butile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim acido pelargonico	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone) (Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimetalin Prosulfocarb Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio (1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella (2) impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Metribuzin Acido pelargonico	
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Fluazifop-p-butile Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee	Aclonifen	
	e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone acido pelargonico	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee	Glifosate (*) Bifenox(3)	(3) Impiegabile 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento
	Dicotiledoni	Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e	Acido pelargonico	(4) Impiegabile massimo una volta ogni 4 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
(1) Localizzato	Dicotiledoni	Aclonifen (2)	
Pre trapianto		(Metribuzin + Flufenacet)(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto
	Graminacee annuali estive e	Aclonifen (2) Flufenacet	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.
	Dicotiledoni	Metribuzin Pyraflufen ethyle(3) Pendimethalin	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Metribuzin	
			(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
(2) Localizzato	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizalofop Cletodim	
(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.			
(2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati			
L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
"Si consiglia per contenere la diffusione delle infestanti Orbanche e Cyperus spp. di: - Pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: per contenere Orbanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio; evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni			
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Assenza di coltura	
		Glifosate (1)		
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione	
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim		
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree				
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.				
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
<u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Quizaloflo p-etile	
		Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1)	
		Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni		
	Gram. e dicotiledoni		
	Galinsoga		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
		Acido pelargonico	
Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafof	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e	Dicamba	
	Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre ricaccio e Post raccolta	Graminacee e	Pendimetalin (1)	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza
Pre emergenza	Dicotiledoni		
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin	
Post raccolta	Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron 2,4-D Acido pelargonico	
		Clethodim	
Post emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Fluazifop-p-butile	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni	Aclonifen Bifenox	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file (1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
	e Graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)	
		Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor	
Post- trapianto	graminacee	Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post - ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	
		Metribuzin	
		Bifenox Pendimetalin	
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Clethodim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni		
	e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta
		Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim Clethodim	30 giorni di carenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Dicotiledoni e	Pendimetalin	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gliosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diffenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diffenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1) Halauxifen methyl(1) Beflubutamid (1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diffenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet meyl)(1) Flufenacet + diffenican(1)	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Callum</i>	Halauxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet meyl(2) Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet meyl(1) Propoxycazone-Mesosulfuron+Metenpr dietile(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Bensulfuron metile + metsulfuron metile Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipir+Metsulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCPP-P Clopiralid olamine Florasulam (2) Metsulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Phoxaben(1) (Tritosulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Ammesso solo su triticale (2) Non ammesso su avena
(*) Limite aziendale di impiego dei Gliosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di gliosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di gliosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di gliosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Pre emergenza)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Triallate(2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Triallate(2) Metamitron	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Graminacee e dicotiledoni		
Si consiglia la localizzazione		Clomazone Ethofumesate	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Post emergenza)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Etofumesate	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni
	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopia	(Foramsulfuron+Thiencarbazone-metile)(1) Metamitron	(1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di Cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid	
per la risoluzione di casi particolari	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	

Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme	
	DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor		
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)		
Post emergenza	Graminacee	Propanil Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop - p-etile Quizalofop etile isomero D		
	Dicotiledoni	Haloxifen methyl + picloram + Aminopyralid Clopiralid		
		(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti		
		(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento		
	(3) Un trattamento per stagione			

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate Diffiufenican Prosulfocarb	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	Diffiufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diffiufenican Pendimetalin Flufenacet	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	Prosulfocarb Beflubutamid Diffiufenican (Diffiufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet meoxyl) Pendimetalin Haloxifen methyl Diffiufenicam + Clortoluron(1) flufenacet + diffiufenican	 (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Mefenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2) Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Mefenpir-dietile) (2) (Triencarbazone methyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Mefenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni	Diflufenican + florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halauxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee	(Clodinafop-propargyl+pyroxulam+cloquintocet)(2) (Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile +Mefenpir-dietile) (2) Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Amidosulfuron Fluroxipyr	
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>		
Si consiglia di utilizzare le solfonturee secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti			
(*) Limite aziendale di impiego dei Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitane l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
		Metobromuron	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Oxyfluorfen (2)	(2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio
		Pendimetalin	(2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila
		Aclonifen(3)	(3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
		Tribenuron methyle (1) I ribenuron metile + Tifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile Imazamox	Solo su cv resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Tribenuron (1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
		Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais.	
Pre emergenza		Clomazone	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati (3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata. (1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.
		Pendimetalin	
		Pendimetalin+clomazone	
		Isoxaflutolo (2)	
		Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione	
Post emergenza		Pethoxamide	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.
		Aclonifen(3)	
		Flufenacet	
		Dimetenamide-P	
		Terbutilazina (1) + Sulcotrione (isoxaflutolo + thienicarbazone + Cyprosulfamide)	
precoce		(isoxaflutolo + thienicarbazone + Cyprosulfamide) Tembotrione+Thienicarbazone-methyl	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais
		Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembotrione + isoxadifen-ethyl) (isoxaflutolo + Cyprosulfuron)	

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza	Rimsulfuron 2,4-D(3) Nicosulfuron Halosulfuron metile	(3) Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al MCPA
	Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir) Prosulfuron(1) Piridate Isoxaflutole (2) Sulcotrione Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba Mesotrione+ Dicamba Mesotrione (Mesotrione - S-Metolaclof)(2) Clopirralid Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl Tritosulfuron Dicamba Fluroxipir	(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento Con Isoxaflutole intervenire in post emergenza precoce
	Dicotiledoni perenni MCPA	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais in alternativa a 2,4-D
(4) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina		
(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.		
(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza		
(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree		
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.		
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.		
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.		
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Metribuzin Clomazone	Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Poligonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
		(metribuzin + Clomazone) Aclonifen(3) Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata. (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile Imazamox (2) Clomazone Cidlossidim	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica. (2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
	Graminacee (1)	Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba Pyridate	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento
		Terbutilazina (4) Mesotrione	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato
		Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto		Acido pelargonico(2) Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
	Graminacee	Propanilzafof Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-p-etile	
		Quizalofop isomero D(*)	
			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

Controllo Integrato delle infestanti di: Trifoglio e altri erbai

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
		DISERBO CHIMICO NON AMMESSO	